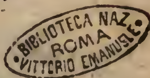
TRATTATO DE' COLORI DI M. CORONATO OCCOLTI DA CANEDOLO.



Nuouamente composto, & stampato con l'aggiunta del significato di alcuni doni, dal medesimo data in luce.





IN PARMA,
Appresso Seth Viotto. 1568.

Molto Mag. Signora, & padrona mia ſempre oſſeruandiſſima.



OLTE furono le felicitadi, che quando cominciai a ſeruirò la S.V. mi furono tacitamente promeſſe dalle qualità ſue, nõ meno rare in bellezza, che in gratia, valore, gentilezza, & virtù: ma molte piu furono le paſſioni, che io hebbi, quando improuiſamente fui ſeparato dalla vaga viſta di lei; percioche quando io m'acceſi del deſiderio di ſeruirla, me le diedi di modo in preda, che tutto trasformandomi in lei vſcì fuori di me; onde è, che quando ſono lontano dalla voſtra viſta, ſono priuo di quella piu interna parte, che mantiene l'huomo viuo, & ſento quel dolore, che appreſſo quelli, che non amano, è tenuto incredibile: & tanto piu acerba è ſtata la mia pena, quanto, ch'io dal dì che m'allontanai dal vederui, per mia mala ſciagura, non ho mai piu di lei ſentito nuoua alcuna, ſe non ſotto il dì xix. di Maggio, ch'io da lungi pur viddi lo ſplendore delle ſue bellezze fiammeggiando vſcir fuori

di casa d'vn suo parente; & in me non rimase altro ristoro, che la certa cognitione, ch'io haueua molto bene riceuuta dalla sua humanissima cortesia, che mi daua speranza, ch'ella fosse per tenere fresca memoria della mia osseruanza non meno, che s'io fossi come alcuni altri, che fanno anch'essi il suo seruitore, a dargliene quotidiano ricordo, essendo ella sicurissima, che con tutto, che la mia lontanãza da lei, nõ sia proceduta da scemata riuerenza, & affettione, m'ha pero sempre mantenuto in mille sorti di tormenti. Da questa sola speranza sostenuto fino adesso son vissuto, sforzãdomi fuggire ogn'altra compagnia, che di lei fosse per hauer somiglianza; & rimanẽdo sempre col cuore, oue con gli occhi non poteua vedere, & imaginandomi sempre di far cosa, che me le facesse conosere per quello affettionato ch'io le sono; & che le douesse recare qualche trastullo nell'hore, che tal hora le potessero parere rincresceuoli, & fastidiose: & dopo molte, & diuerse imaginationi, credendomi io di trouar trastullo, che honesto, & virtuoso fosse per piacerle, m'imaginai scriuere vn breue discorso sopra il significato d'alcuni colori; parendomi tener memoria, che ella prendeua vaghezza & di comporre varie sorti di liuree; & ancora di sapere del loro significato ragionare: & cio ho, com'ella potrà vedere, fatto

con

con assai sollevamento de' miei dolori, perche mentre che io scriueua gli effetti d'amore da quali nascono piaceri, misurando il merito della mia lunga, fedele, & costante seruitù, mi empieua di speranza di douerne anch'io participare: & mentre ch'io scriueua gli accidenti, che producono dolore, credẽdo di douerle far conoscere quali, & quanti fossero quelli, ch'io sento; speraua, ch'ella, come gentilissima, fosse per essere pietosa delle mie doglie; & darmi piu tosto aita, che mostrarsi vaga del mio morire. Pareami oltre di questo molte volte ragionar con lei, il che m'era d'infinito conforto: ne mi è paruto consumare il tempo senza frutto, pensando di douerne da lei, oltre la sua gratia, cogliere il dono, ch'ella il carneuale passato cõ cortesissimo atto mi promisse, quando io le chiessi per fauore, ch'ella si contentasse donarmi quel componimento di colori, che io desideraua per impresa sua adoperare; promettendogliene ancora io vn' altro: non l'hauendo io mai potuto hauere & per li casi occorsi il passato carneuale, & per essere io stato da lei lontano. Finito dunque questo trattato, ho voluto, che si come è stato scritto per amor di V.S. cosi parimente essendo a lei indrizzato esca in luce: a fine, che alcuni altri possano col mezo suo ancora hauere di cio cognitione, & habbiano occasione di

pregarle prosperosa felicità: & prego lei con quella maggior caldezza, & osseruanza, che puo l'affettion ch'io le porto, ch'ella si contẽti di nõ hauere a disdegno questo mio ardire; perche se bene il presente non è sofficiente, & honoreuole, hauendo risguardo al cumolo de' suoi meriti; è pero tanta l'affettione di colui, che è il donatore; che aguaglia, & auanza, se pero si puo, ogni altro mancamento, che egli potesse hauere. Et la supplico, che si voglia contentare di tenermi per lo piu fedele seruitore, ch'ella hauesse mai: & ricordarsi di preparar la promessami liurea, accio la prima volta ch'io habbia occasione di poterle parlare, che piaccia ad Amore di concederla presto, possa di lei fra me stesso gloriarmi, & credere di nõ l'essere men caro di quello, che le sono alcuni altri forse di manco merito, per ogni rispetto, di me; che io ancora essequirò quanto ho promesso, con che facendo fine, in buona gratia di V.S. mi raccomando.

Di Piacenza il dì v. di Ottobre. M D LVII.

Affettionatiss. seruitore
Coronato Occolti.

STANZE INTORNO IL SIGNIFICATO DE' COLORI.

MOstra il Bianco humiltade in puro core,
Fermezza eterna il Ner, l'Oro gran fede,
L'Argento i suoi desir pien di valore:
Se il Berettin piu chiar, che oscur si vede
Poca ferma humiltà mostra di fuore;
Contra gli effetti de l'oscur, che eccede
Di stabile humiltà qual altro sia
Che gentilezza mostra, & cortesia.

Come dà grato odor la vaga viola,
Il Berettin, che'l suo colore adopra,
L'effetto c'ha gentil da quella inuola,
Onde grata humiltà par che discopra:
Non mostra l'Argentin lasciuia sola,
Che ancor dimostra che chi'l mette in opra
Accesi ha i suoi desir d'alta grandezza,
Costante in humiltade, & gentilezza.

Mostra il Rosso che sia ne l'huomo ardire,
Il Turchin lealtà, speranza il Verde
Chiaro, & s'oscuro sia brama il morire:
Il Verde giallo ogni speranza perde;
Accolto ha l'Incarnato il suo desire
D'amore, & entro il gial par che s'inuerde
La certezza d'ardire, & di valore
Ranzato, o Zizolin se sia il colore.

Ma ſe de l'Oro ha in ſe qualche ſembianza
Moſtra certezza di prouata fede,
S'egli a la paglia s'aſſomiglia, auanza
Ogni altro di bontà; ma ſe s'inuerde
Di ſimplice color, dà rimembranza
De lo ſtato in cui l'huom riposa, & ſiede:
Moſtra il Morello paſſion d'amore,
E'l Taneto coſtante ardito core.

Scopre il Miſchio dubbioſo, e incerto ſtato;
Il Vermiglio diſdegno, ira, & furore:
L'Atro diſcordia, & ſe pur è celato
Moſtra, & diſcopre il Pallido timore:
Il Zallolin dimoſtra eſſer gabbato:
Morte il Cinereo, & vn laſciato amore:
La Roſa ſecca, il Ceſio aſpra fierezza,
Negligenza il Violetto, & gran freddezza.

DEL COLOR BIANCO
CAPITOLO PRIMO.



SSENDO io per trattare del significato de i colori, mi sforzerò di fare contra l'uso, & costume di quelli, che uogliono seminare bugie nell'orecchie degli ascoltatori, che pongono in campo le loro quistioni cinte d'infinita quantità di parole; perche empiendo le carte di false mendacità, il piu delle uolte uengono a colorire le bugiarde sue ragioni appresso di quelli, che poco sanno: essendo io desideroso di fuggire così biasmeuole effetto, con piu breuità, ch'io potrò, paleserò con le mie proprie ragioni, le bugiarde opinioni d'alcuni, che hanno di cio trattato piu tosto forse per satisfare a qualche particolare caso accaduto, che per altra piu uiua, & uera ragione; non s'auedendo, che con la loro troppo lunghezza di dire, hanno discacciato la beneuolenza, c'haurebbono potuto captare col mezo delle proposte loro, da quelle persone, dalle quali essi desiderauano. Et a fine che ogni uno possi leggendo intendere le ragioni mie intorno a tal materia, tralasciando il filosofico parlare, mi seruirò del commune uolgare uso di dire famigliare: auertendo pero ciascuno, che necessariamente non si

puo

puo concludere affermatiuamente cosa, che spetti al sign i ficato de' colori; ma che solo d'essi si puo discorrere con ragioni, che habbino dell'apparente. Venendo dunque al mio proposito, dirò, che duoi sono i principali colori; cioè, l'uno è il Bianco, l'altro il Negro; & questa è la cagione, perche di questi partecipano se non tutti gli altri, almeno la maggior parte: cominciando adunque dal Bianco, come forse piu necessario nelle cose d'amore; dico, che alcuni sono, i quali propongono, che il Bianco significhi hauere le uoglie, & appetiti suoi spenti; adducendo come per principale sua ragione, che gia si soleuano uestire i morti di bianco: alcuni altri uogliono, ch'egli significhi secretezza, dicendo in loro difesa, che la neue è bianca; & che quando scende dal cielo, discende senza romore, & percio secretamente: altri uogliono, che mostri timidezza, proponendo, che quando uno è sopragiunto da paura, diuiene bianco nel uolto: altri sono, che uogliono, che significhi purità; adducendo che'l bianco è piu puro di qual altro si uoglia colore. Di questa opinione sono anch'io, ma u'aggiungo, che questo ancora significa humiltà; essendo che rade uolte l'una si troua senza l'altra in compagnia: ne mi uieta questa mia opinione la ragione, che fosse gia usanza di uestire i morti di bianco; perche conceduto, che cio sia uero, il che pero non auiene in tutti, si puo piu tosto dire, che si faccia per dinotare, che habbino la mente loro purificata da' peccati, & per mostrare l'humiltà, con la quale noi altri peccatori

tori douemo presentarsi dinanzi il tremendo tribunale di Dio, che perche col uestire i morti di biãco si facci conoscere, che sia spenta la uita loro; perche seguiria, che tutti quelli, che fossero uestiti di bianco fossero morti, il che non è uero: ne ha luoco contra me la ragione addotta da quelli, che uogliono, che significhi secretezza, atteso che non si puo dire secreta quella cosa, la quale (come si costuma di dire prouerbialmente) si uede publicamente, & si puo toccare con le proprie mani, come puo farsi la neue: poco uale la ragione di quelli, che tengono, che'l biãco significhi timidezza; imperoche s'auiene, che uno sopragiunto da una subita paura s'imbianchi nel uolto, questo effetto auiene per accidente, onde puo essere ancora che diuenghi d'altro colore, secondo la spetie delle collere, che predominano tal huomo, & di simili accidenti non si deue tener cura: oltre di questo, quel colore di che resta, secondo il dire di costoro, il uiso d'uno sopragiunto dalla paura, non è come lor uogliono, bianco, ma si bene pallido: ma di questo dirò di sotto, che adesso è tempo di dire del bianco: per piu apparente dunque si puo accettare la ragione di quelli, che mostrano, ch'egli significhi purità, per essere egli piu puro in effetto di qual altro si uoglia colore; perche manifestamente si uede, che non partecipa d'altro colore: & si puo parimente comprendere, ch'egli significhi humiltà, perche con humiltà riceue ogni altro colore; & in confirmatione di questa opinione fa una ragione, che adducono quelli che

tengono

tengono, che il bianco significhi uoglie, & appetiti spenti; cioè, l'essempio che essi danno del mandar la carta bianca; perche quando questo aueniffe fra nimici soli, li si potria loro menar buona, che in tal stato facendosi sforzatamente, potesse hauere il significato a modo loro; ma se cio auiene fra duoi amici, o innamorati, in tal significato non si puo pigliare, imperoche oue è amore, non puo essere inimicitia in un' istesso tempo, non essendo altro amore, che desiderio della cosa amata, & per consequente non ui puo nascere accidente, che costringa, & sforzi a mal nissuno per simil conto; ma solo si farà per humiliarsi all'amico, ouero innamorato: & questo mi pare intorno a cio basteuole per la mia difesa, onde se bene potrei addurre altre ragioni, di questo mi contento.

Del Negro. Cap.II.

FRA *i piu semplici colori semplicissimo è il colore Negro, & è totalmente contrario al Bianco; per che il color bianco è soggetto a riceuere ogni altra spetie di colore, che'l negro alcuno nõ ne riceue. Sono alcuni, i quali uogliono, che il color uegro significhi mattezza, ponendo per la lorò difesa in campo molte ragioni; & fra l'altre, le due, che io sole reciterò, tralasciando l'altre, per non porger fastidio a chi tal hora per suo trastullo prendesse piacere di leggere questo breue discorso. Dicono dunque costoro così, Tutte le cose, che non si possono conuertire in altre cose, sono semplicità, & pazzie di natura: il color Negro non si puo conuertire in altro colore; adunq; il color*

il color negro è semplicità, & pazzia di natura. A questo loro argomento rispondo breuemente, che conceduto ch'egli habbi fatto una conclusione necessariamente uera, si puo ageuolmente loro dire, che essendo il color negro pazzia, con la pazzia si significheria la pazzia; cosa che non s'ha in animo di fare col color negro: & altrimente ancora ui si potra dire, che la pazzia non ha luoco, oue ha luoco la ragione humana in uno istesso tempo; perchein un solo soggetto non possono in un medesimo punto capire duoi contrari, come l'uno, & l'altro, cioè, la pazzia, & la ragione humana sono fra loro: nel uestire dell'huomo u'ha luoco l'humana ragione, dunque non ui puo capire la pazzia: che la pazzia, & la ragione humana sieno l'una all'altra contrarie, per essere da se stesso chiaro non mi affaticherò a prouarlo; ma seguendo dirò, che la pazzia non è altro, che priuatione di ragione, & senza la ragione non si puo conoscere: oue è che si troua mai, che il color negro habbia hauuto in se ragione? non hauendo egli mai hauuto in se ragione, & non essendo egli la ragione, senza la quale non si puo conoscere la pazzia; non potrassi parimente per il negro mostrare la pazzia: oltre di questo si troua una prouatissima regola, che è questa, che ogni regola patisse eccettione, cio essendo perche non potrebbe essere, che il color negro fosse una di quelle cose, le quali ancorche in altre cose non si potessero conuertire, non pero fossero semplicità, et pazzia? Ma accioche non entrassero costoro in cre-

denza,

denza, che non si potesse rispondere al loro argomento aristotelico, prouo, che la loro maggiore propositione è falsa, cosi dicendo, L'anima, che si troua ne i corpi humani, non puo conuertirsi in altra cosa, & pero non è pazzia; percioche se cio fosse, seguirebbe l'inconueniente, che le cose fatte per la mano di Dio fossero pazzie: che la nostra anima nõ si possa conuertire, egli è manifesto, perche essendo immortale non puo farsi mortale: & questo uoglio, che per adesso sia basteuole intorno l'oppugnatione della prima opinione di costoro, per poter seguire la seconda: L'altra loro ragione è, che gliè pazzia il mostrare mestitia con colori; & essendo che col color negro si essequisca questo effetto, per questo il color negro sarà & significherà pazzia: ma non hanno auertito, che se si fa pazzia, la pazzia non è del colore, ma dell' huomo: anzi che il color negro in tal essere uerrebbe a significare mestitia, come uogliono alcuni altri, i quali cosi si difendono, dicendo, che nella morte de' propinqui si sogliamo per commune uso uestire di negro; la Chiesa parimente ne i funerali suoi, & nelle rapresentationi delle sue malinconie ueste di negro. Ma io credo, che cio si faccia piu tosto per indurre grauità, & fermezza, che per altro; imperoche il color negro è il piu oscuro di qual altro si uoglia colore, & oue minore è lo splẽdore, iui è meno potente l'occasione di rallegrare gli occhi, i quali cosi come sono i primieri a consolarsi insieme col cuore, & insieme ancora a condolersi; sono ancora parimente i

primi

primi a discoprire la cordiale allegrezza, & pena. Sono alcuni altri, i quali sono d'opinione, che il color bianco significhi fede, mouendosi particolarmēte dalle parole, che dice la Chiesa, quando ella dice, Nigra sum, sed formosa. *che sopra queste parole oltre molte altre ragioni, che pongono in campo per empire di ciancie i fogli, fanno grandissimo fondamento; non s'auedendo, che quando la Chiesa disse tali parole, non le disse in tale occasione; ma piu tosto in occasione di mostrare, ch'ella era ferma ne i dolori, parlando ella allhora in tal soggetto. Eccoui rifiutate le loro opinioni, & che da quelle istesse si puo giudicare, che il color negro piu facilmente, & ueramente significherà fermezza, grauità, & perpetuità. Il che si puo benissimo ancora comprendere dall'habito de' preti, il qual per le piu uolte è negro, per dimostrare la grauità, & fermezza, che deue essere in loro: il medesimo mostra l'habito delle persone attempate, che per la maggior parte delle uolte è tale, per discoprire col giusto suo mezo grauità; & che, come si suol prouerbialmente dire, sono assettati del ceruello: questo ancora conferma, che si uede il negro esser perpetuamente tanto fermo, & immobile di colore, che nel suo proprio sempre rimanendo, non si cangia mai in alcuno altro; & questa ragione per se stessa mi pare essere di tanto ualore in oppugnare le altrui, & difendere le mie; che senza porne alcun'altra mi credo, che assai gagliardamente, & cō uerità si possa discernere qual dire sia piu proprio, &*

uero

uero; & quale piu improprio, & falso: onde ponendo fine al dire del color negro, trapasserò ad altro.

De l'Oro. Cap. III.

MOLTE *sono le passioni, & le contentezze, che proua uno, che sia innamorato; si come parimente molte sono le cose, che porgono occasione di sentir tormento; & molte quelle, che sono cagione di fare altrui possedere la felicità nel loro innamoramento: & auiene che molte uolte uno, che habbia una di queste qualità sarà contento, & appassionato secondo la qualità della cosa: & uno che sia d'essa priuo, sarà parimente priuo di dolore, ouero di contento, secondo l'occasione.: ma fra l'altre cose, che possono recare dolore, & cōtento, è l'essere, & non essere humile, fermo, perpetuo, & fedele: molte uolte ancora accade, che uno innamorato ha, & non ha queste qualità, ma non le puo secretamente all'innamorata sua dire, & per solleuamento de gli affanni suoi cerca, & si sforza scoprirli s'egli habbia, o nō habbia qualche delle dette qualità: ond'io hauendo mostrato disopra in qual modo si debba mostrare humiltà, & perpetuità; hora uoglio ancora dire, che l'Oro forse piu ueramente, & cō maggior proprietà puo mostrare, & discoprire fede. Dico adunque, che si come la fede si deue assomigliare al fin'oro, il quale per sua natura s'affina tanto piu quanto piu bolle nel fuoco; cosi parimente si possa aguagliare l'oro alla fede, & fare, che l'oro significhi fede; imperoche quanto piu nelle cose d'amore la fede arde, & s'accendo*

cende nelle cocenti, & uiue fiamme di tanto Re, tanto piu si deue affinare, & meno; a somiglianza pur dell'oro; mouersi, essendo che la fede deue essere come l'oro incorruttibile: ne altro deue poter sopra, che la crudelissima morte, la quale di tutto il mondo trionfando è il fine di tutte le cose, c'hanno principio. Sono alcuni i quali uogliono che l'oro significhi signoria: alcuni altri ricchezz' altri superbia: ma non han no ragioni se non ridicolose: onde io sono del parere di quelli che tengono, ch'egli significhi la fede, parendomi molto piu probabili le ragioni di questa, che dell'altra parte; le quali tralascio io senza dirne altro, per breuità, & per essere poco necessarie. Vsisi dunque l'oro a essempio del Re di Francia, che porta i Gigli d'oro, per mostrare che la fede sua christiana è conforme al titolo, ch'egli possede di Christianissimo, & per mostrare a tutti i popoli suoi, che le sarà fedelissimo: qualunque persona uorrà mostrare alla sua innamorata la fede sua, che con tal metallo, & colore molto leggiadramente, & bene potrà essequire il desiderato effetto.

Dell'Argento. Cap. IIII.

PARMI *cosa malageuole da credere, & poco ragioneuole, che un'innamorato debba, & possa scoprire alla sua amante, ch'egli sia da lei stato ingannato, col mezo dell'Argento metallo finissimo di minor pretio dell'oro; & nel quale non è alcuna impurità, che di ragione debba potere dare inditio, che egli habbia a significare inganno, come uogliono al-*

cuni, i quali essendo di tal parere, per loro difesa adducono, che colui, il quale sotto qualche pretesto uien dalla sua innamorata deluso, accade il medesimo, che auiene all'argento, il quale sotto pretesto, & coperta d'essere tenuto finissimo metallo, è deluso, & di pregio defraudato dall'oro; ragione nel uero, se non erra il debile, & indotto mio giuditio, ch'nõ ha conclusione ne necessaria in se, ne probabile: peroche s'egli è di minor pregio, che l'oro, non è cio ingiusto, & fuor del douere, essendo egli men degno dell'oro; & doue ha luoco la ragione, ponendo pero la ragione per il giusto, & diritto effetto di lei, iui non ui si puo intromettere la fraude, cioè, il fraudoloso effetto; ma ben piu ragioneuole cosa giudicherei, ch'egli significasse lasciuia, & grandezza di desiderij, essendo che Venere dea, & madre d'Amore, come dicono gli antichi, & moderni auttori, & poeti, ha il corro suo guarnito d'argento, per mostrare, che essendo madre d'amore, tutta è piena d'ogni intorno di lasciuia, & che essendo dea, totalmente è accesa di grandezza di desiderij, come chiarissimamente s'è potuto uedere nel fauore, ch'ella prestò ad Enea dopo l'incendio di Ilio in Troia; il qual fauore non fu tanto caldamente prestato per altro rispetto, che per la grandezza de i desiderij, che haueua di uedere la nuoua prole, che da' dispersi, & fuggitiui Troiani doueua nascere con infinita, & incomprensibile sua contentezza; & cõ cotale honore poscia fiorire, che di presente, come ancora allhora se ne trionfa, & gode col mezo della

celebra-

celebratissima citta di Roma. Qual piu probabile, & apparente ragione si puo proporre, & desiderare in simil materia di questa? Legganſi le sacre lettere che iui si uedrà, che la Chiesa adopra tal metallo, & colore; per mostrare a i Christiani la grandezza de i desiderij, che tiene continuamente di piacere, & satisfare al suo sposo, & in tal modo allhora poi potrasi ageuolmente al mio giudicio contentare, che l'argẽto non significhi altramente inganno, & fraude, come uogliono quelli, i quali forse poco consideratamẽte pongono l'argentino indifferentemente per l'argẽto; & potrà lasciarsi ridurre a credere, ch'egli mostra lasciuia, & grandezza di desiderio come io stimo piu uero, & facile da credere, & come mi pare, che si sia sofficientemente prouato per le ragioni dette di sopra, lequali uoglio che bastino intorno a questo discorso per adesso.

Del Berettino. Cap. V.

POICHE *nel precedente discorso del significato dell'argento ho fatto mentione d'alcuni, che hanno preso, & posto indifferentemente l'argentino, che è spetie di color berettino, per l'argento: per uenire alla proua di ciò, tratterò del Berettino; percioche mentre discorreremo di lui, con commoda, & buona occasione uerremo a conseguire il desiderio nostro. Deuesi dunque sapere, che piu sono le sorti del color berettino; perche ue n'è di quello, che è di color piu chiaro, di quello che è piu oscuro; ue n'è che ha il colore somigliante ad alcune uiolette morelle, il quale*

da queste piglia il nome di Violetto: & ue n'è d'una spetie, la quale hauendo il colore somigliante alla lucidezza dell'argento, si chiamà Berettino argentino; & questa è quella spetie di berettino, che da alcuni, come ho detto di sopra, è stata posta per l'argento, & ch'altri credono che sia quel berettino, che hoggidi molti chiamano fratesco; ne cio fanno senza errore, imperoche l'argentino somiglia piu al uiolato, dell'altro, che ha piu somiglianza del bianco. Et cosa ragioneuole mi pare, che si come sono diuerse le spetie del berettino, cosi parimente siano diuersi i loro significati in questo modo, che ciascuna spetie habbia il suo particolar significato: intorno che sono differenti le opinioni; perche alcuni uogliono, che significhi disperatione; alcuni fraude, & inganno; alcuni trauagli, pouertà, secchezza, & inimicitia: alcuni speranza, patienza, consolatione, simplicità, & buona creanza: alcuni altri li uogliono attribuire il significato dell'humiltà: quelli i quali uogliono, che significhi fraude, adducono due ragioni principali, l'una delle quali è, ch'egli è quel che non pare, & non è quel che pare; di modo, che con tale effetto uiene ad ingannare, & per conseguente ingannando egli a poter significare inganno, & fraude: la seconda ragione è l'autorità d'un prouerbio lombardo, che dice, Dio mi guarda da mula che faccia hin hin, cioè che nitrisca, come nitriscono i caualli, perche è pessima: da donna, che sappia latino: da borea, & da garbino: & da chi ueste berettino. Ma non hanno

costoro

costoro posto cura, che i prouerbi non inducono auttorità: perche per la maggior parte delle uolte sono trouati dal uolgo indotto, non hanno auertito ancora che i prouerbi non sono auttorità de' poeti, & filosofi che in tale occasione potrebbero hauer luoco: ne hanno hauuta consideratione, che sia falsa la loro prima ragione, cioè, ch'egli sia quel che non pare; perche egli non par giallo, & non è ueramente giallo; egli non par rosso, & non è rosso; egli non par uerde, o turchino, & non è pero uerde, ne turchino: ma piu tosto è che costoro che addussero simili ragioni parlarono, come si suol dire, per udita; ouero che quando guardarono tal colore, doueuano ancora essere con gli occhi impediti dal sonno, & mal lauati: quelli, che uogliono ch'egli mostri humiltade, non dicono altro, se non che appresso gli altri colori è humile: quelli che uogliono che significhi disperatione, dicono che la ragione della loro sentenza è questa, cioè, che il disperato cuore troua amore, & odio, l'uno all'altro contrario uniti insieme, & che è metafora di questo il berettino unisce, & insieme troua il bianco, & negro, colori l'uno totalmente all'altro contrario; & con simile argomento concludono, ch'egli significhi disperatione: adducono ancora i medesimi, per confirmatione della sua uolontà, il uestire d'alcune donne uecchie, il quale è per gran quantità berettino, uolendo dire, che per disperatione della loro passata giouentù, uestono di tal colore, come le giouani per disperatione delle perdute ricchezze. Ma come puo

essere che il berettino significhi disperatione, se disperatione non è altro, se non priuatione di speranza? come puo esser priuato uno di quella cosa, che nō ha, ne ha hauuta mai? Il color bianco, & il negro, per quello che scriuono, & hanno scritto i moderni, & antichi discorritori sopra la materia del significato de' colori, non hanno mai hauuta, ne significata speranza, & pur il berettino è di loro duoi composto, ancorche l'argentino tira piu all'argento, il quale nō pero significa speranza, che il bianco, adunque ne il berettino di loro composto deue significare disperatione, non potendo essere priuato della speranza, che nō ha: hora di qui considerasi quanto siano braui costoro nel fare i dicitori, che conoscendo le loro ragioni deboli, & loro stessi alla propria difesa inhabili, non sapendo come empire l' orecchie del uolgo di ciancie, hāno cercato mordacemente offendere le pouere uecchiarelle, & giouanette, che tal colore adoperano, per non spendere, per capricio, ouero per uoto; & proponendo queste loro lodeuoli proposte, non s'aueggono, che se cio fosse uero, seguiria che San Frauceſco, che tutto fu pieno di beatitudine, & santità fosse disperato o uolesse con l' habito suo, che di tal colore lo portaua, dimostrare disperatione: & il medesimo si potria dire de i frati, che hoggidi uanno di tàl colore uestiti; inconueniente grauissimo, & da fuggire: ma iscusiamo di gratia costoro, che hanno forse perduto il loro ceruello nelle cose d'amore. Dicono molte altre ragioni, le quali per essere di queste meno urgenti, & piu

piu debòli, uoglio tacere: & dire, che altri ſono, li quali piu modeſtamente parlando uogliono dire, che il berettino ſignifichi trauagli, ſecchezza, pouertà, & inimicitia: ma in cõfirmatione di queſta ſua credenza non adducono, ne recitano alcuna ragione, imaginandoſi forſe, che unitamente il mondo tutto inſieme ſia per adherirſi a queſta loro opinione; eſſendo che doue ſono duoi contrari, iui il piu delle uolte ſogliano naſcere certi diſpareri, & certe diferenze, che ſe nõ ſono trauagli, ſono di loro almeno cagione: & credendoſi che l'huomo debba credere il ſignificato di ſecchezza, perche egli ſia quaſi come priuo de la perfettione dell'uno, & l'altro colore, cioè, bianco & negro; & che la medeſima ragione baſteuole ſia intorno la difeſa del ſignificato di pouertà, che uorrebbero attribuirli in queſto modo, che eſſendo poco carico, & ricco dell'uno, & l'altro colore, ne foſſe pouero; & per cio poteſſe ſignificare pouertà: et forſe credono, ch'egli ragioneuolmẽte debba moſtrare inimicitia perche partecipa d'ambeduoi i colori bianco & negro, l'uno all'altro cõtrari, come contraria al fedele, & lungo ſeruire de' coſtãti innamorati e' la fiera pertinacia dell'amate donne; moſſi forſe da queſte, ouero ſimili ragioni ſono coſtoro della detta opinione, & con queſte piu ageuolmente che con altre forſe ſi potrebbero difendere. Vltimamente ui ſono alcuni altri i quali anch'eſſi ſenza recitare alcuna ragione ſimplicemente dicono, che'l Berettino deue ſignificare ſperanza, patienza, conſolatione, ſimplicità, &

buona creanza, la quale forse deuono intendere, & pigliare per humiltà, come credono, & uogliono alcuni altri, ch'egli mostra: ne mi so imaginare per qual causa siano di tal parere, se forse non è che partecipando il berettino delli duoi piu perfetti colori, uogliono ch'egli debba hauer speranza di perfettamente salire a uno d'essi, & che per questo debba a somiglianza di se stesso significare a gli amanti speranza del desiderato fine: & come egli con la sperãza si consola, il medesimo debba fare l'amante, col suo mezo, con patienza togliendo da lui l'essempio: ouero uogliono forse, ch'egli significhi semplicità, per essere egli composto del bianco, & negro, ambi semplicissimi colori: & dal medesimo mossi forse ancora credono, ch'egli significhi humiltade: ma piu tosto si potrebbero essere mossi da qualche loro capriccio, ouero particolare accaduto accidente, & prieghiere di qualche sua Signora, per compiacere a cui si faria indubitatamente cosa di maggiore momento; come pochi dì sono auenne a uno amico mio, il qual mosso dalle instanti preghiere d'una Gentildonna fece un sonetto sopra tal materia, cioè, in soggetto d'un'altra bella Gentildonna, la quale diceua di portare il Berettino, & il Bianco per impresa, desiderando ella mostrare, che candidissima fosse la purità dell'animo suo; & infiniti i trauagli, che il mondo con le sue bugiarde parole le porgeua, onde cosi disse.

Ben

Ben si conuiene il bianco al vostro albore,
Che oscura il Sole, & fa parer men belle,
Quando per far di ricco fregio honore
Al ciel da l'ocean sorgon le Stelle.
Ma il berettin non gia, c'humano honore
Inuido d'ogni ben, con sue facelle
Turbar non dè si candido splendore,
Ch'aria fosca non teme, ne procelle.
Se vero è pur, che l'berettino vsate
Per far credere altrui, che'l mondo a voi
Porga mai sempre sempiterni lai:
Ma ben vi si conuien, ch'altri gabbate
Con la beltà mostrando quel, che poi
Mille pene ne porge, & mille guai.

Questo Sonetto fu, come ho detto, fatto per compiacere alle preghiere d'una Gentildonna: ma se adesso il compositore d'esso uolesse dire il significato del color berettino, indubitatamente direbbe altrimente; perciocbe ripreso da me, ch'egli intorno il significato del berettino fosse di tale opinione: mi rispose, che benissimo sapeua, che cio non era ben detto ueramente; ma che la bellezza della Gentildonna che portaua tale impresa era tanta, & tale, che stimando di fare errore, se tralasciaua di lodarla, elesse questo soggetto per lo migliore: ne fu in uero senza arte, et giudicio fatto, lodando le sue bellezze, riprendendo lei dell'essere ritrosa all'imperio, & regno d'amore; & oppugnando con molta uaghezza la sua uolontà

di uoler

di uoler far credere, ch'ella desiderasse col berettino mostrare di sentir trauagli; & indubitatamente cõfesseria questo compositore il significato da lui nel suo sonetto posto non essere il proprio, & uero: ma sia come si uoglia la cosa, sono questi de gli altri piu modestamente proceduti; perciochе non hanno cercato, come quegli altri con poca cõsideratione offendere le pouere giouanette, & uecchiarelle, che in premio del bene operare, acquistano dalle parole di costoro, biasimo, & uergogna. Per attribuire adunque qual che significato al berettino, poi che egli per alcuna ragione da loro addotta probabilmente, ne necessariamente non piglia alcuno de gli attribuiti significati: dirò come ueramente credo, che egli deue significare, & per meglio dire, hauere il significato, che prenderà da i colori, di cui è composto; & son di parere, ch'egli debba mutare significato secondo la mutatione, et la quantità della spetie de i colori da quali egli ha l'essentia; come saria dire, il berettino chiaro perche tira piu al bianco, che al nero, potrà significare poco ferma humiltà: il berettino oscuro fermezza in humiltà, poi che partecipa piu del nero, che del bianco: il medesimo, per la medesima ragione, fara il berettino uiolato; & di piu, perche egli tira molto al colore di certe uiolette morelle, dalle quali prende il nome, potrà significare diletteuole fermezza in humiltà, a somigiianza di quelle uiolette, che dilettose sono, & gratissime per la loro uaghezza, & soaue odore alla uista, & odorato de gli huomini: l'argentino

tino

tino dirò che potra significare ferma lasciuia, & dilettosa grandezza di desiderij; poiche egli non partecipa totalmente del bianco, che siano, come è il parere d'alcuni, il berettino chiaro, o fratesco; ne totalmente al color della uiola, ne dell'argento; ma piu tosto rubando la lucidezza dell'argento, habbia ancora quel bello, che si puo chiamare ne i colori lasciuezza dell'uno, & l'altro, di modo uagamente in se unito, che quasi sforzatamente paia ponere lasciuia in chi lo porta. Ne uoglio sforzarmi di prouare, & difendere con ragioni questa mia credenza, sperãdo che'l giudicio naturale habbia per mia difesa a proponerui le ragioni in grembo: ma ben farò, fin ch'io non sia ragioneuolmente conuinto, di questa opinione: non essendo altro il berettino, che una mistura, & unione del color bianco, & negro, come mi credo hauere di sopra detto, si puo chiaramente uedere per piu corroboratione di quello, c'ho per mio parere detto, l'humiltà delle pecorelle, & de gli altri animali di tal colore; & tanto piu facilmente forse prestarmi fede, ch'io per hora intorno cio non uoglio dire altro.

Del Rosso. Cap. VI.

S*ONO molte le cose, nelle quali l'huomo [illegible] facilmente può, & piu ragioneuolmente deue s-[illegible]zarsi di mostrar la differenza, per la qua-[illegible] egli [illegible] nosciuto, & differentiato da gli animali, [illegible] pra tutti gl'altri a lui stato conceduto il do[illegible], [illegible] non meno potente fra tutte l'altre deue esser [illegible] na, che molte uolte proua un'innamorato, la [illegible]*

,c ben

se bene con l'istesso effetto porge incomportabile dolore, deue però dall'huomo per mostrar la sua uirilità esser patientemente sofferta, perche allhora piu si conosce l'ardire, et ualore humano, quáto egli piu arditamente sofre i trauagli di questo mondo, & quanto meno si perde di speranza, quando specialmante nelle passioni amorose poco gioua il lungamente mostrare humiltà, fermezza, fede, & grandezza de desidderij, & s'acquista maggior premio, quanto piu si dura fatica; il saper dunque mostrare ardire, & ualore, oltre ch'è cosa da huomo saggio, acquistarà nelle cose d'amore laude & grande premio, & facilmente si potrà mostrare all'amante, che l'innamorato suo sia ualoroso, & ardito per il color rosso; anchor che sono alcuni, i quali uogliono, ch'egli significhi uendetta indotti dalla somiglianza, ch'egli ha di colore co'l sangue: sono altri, che mossi dalla medesima ragione uogliono, che significhi crudeltà, dando oltra di questo tal diffinitione alla Crudeltà, cioè, la Crudeltà non è altro che adunatione di sangue intorno il core, piena di irragioneuoli appetiti di nuocere altrui, & data tal diffinitione, cosi formano l'argomento pongono tal diffinitione, poi soggiongono, la Crudeltà è sangue, il sangue è uermiglio, & rosso; dunque il Rosso significa crudeltà: ma non deuono questi ualent'huomini sapere quali siano i termini della diffinitione, & qual sia buona, & qual sia cattiua; dicciamogli digratia questo solamente, che secondo il parere di quelli, che hanno saputo piu de

gli

gli altri, quella non può esser buona diffinitione, laquale in se stessa non si può conuertire, ch'essi poi essaminano se la diffinitione da loro attribuita alla Crudeltà ha questa parte, senza laquale non può essere buona la diffinitione, & allhora forse si sforzeranno darne qualch'altra nuoua, come inauedutamente fanno nel seguente dell'argomento loro, oue dicono la Crudeltà è sangue, indifferentemente ponendo il sangue per l'adunatione di sangue, come se fossero propriamente una medesima, & indifferente cosa, & trouandosi la loro diffinitione falsa da quella, come ancora dal suo poco saggio uariare si può concludere, che parimente per consequenza sia falsa la conclusione ch'essi fanno, il che forse conoscendo ancora essi; dicono per sua diffesa quest'altra ragione, che non si deue cercare piu certa sicurezza, che il Rosso significa crudeltà, essendo che ogni creatura, cosi rationale come irrationale per questo color rosso conosce la Crudeltà, & pongono in campo la cosa de gli animali seluagi, che come dicono, per il più di loro hanno in odio tal colore, non s'accorgẽdo ch'essi uogliono fare quello, che nõ piacque all'incomprensibile bontà, et potenza di Dio, uolendo attribuire la ragione a gli animali brutti, mentre che pongono che da loro sia odiato il rosso, come quelli che discernano ch'egli per dinotare crudeltà debba, come la crudeltà, esser odiato: ne s'auedono costoro, che quando ciò fosse uero, seguiria che odiassero se stessi, cosa ch'è di creatura; che non habbia ragione, essendo ch'essi, come manifestissi-

festissimamente si uede, sono per la piu parte crudeli: ma lasciamo questi da un lato, & diciamo d'alcuni altri, i quali uogliono, che'l Rosso significhi poca sicurezza, & timore, i quali poco stanchi di ragionare intorno ciò dicono molte cose adornate da infinita quantità di parole, & si seruono particolarmēte di alcuni diuersi essempi, come d'alcuni antichi Regi, i quali uestiuano le loro persone di tal colore, come de i Soldati nouelli, che pur secōdo l'uso antico per la piu parte, & quasi tutti si uestiuano di Rosso, & pongono molti altri essempi, i quali per non stordire l'orecchie altrui taccio, come saria del fuoco, il quale perche a lui s'assomiglia assai, uogliono che significhi timore, a questi che sono di cotale opinione non occorre mostrare altro, se non che quello, che essi aducono in loro difesa è tutto in confirmatione del parer mio, cioè, ch'egli significhi ardire, & ualore, percioche se i Regi anticamente uestiuano le persone loro di rosso, questo faceuano per dinotare il loro ualoroso ardire, & la loro altezza di core, come ancora faceuano i Soldati nouelli; se il fuoco induce poca sicurezza, non però denota timore: ma ne il fuoco fa tale effetto, anzi infiamma, & accende, come parimente pare che il Rosso accenda, & per piu dire inanimisca i ualorosi cuori; si potrà dunque facilmente co'l color Rosso palesare all'amante, che non si sia priuo d'ardire, anzi che piu tosto si sia ualoroso, ardito, & di gran cuore.

Del

Del Turchino. Cap. VII.

ALCUNI *sono, iquali uogliono, ne so pensarmi per qual cagione, che uno inamorato possa mostrare all'amata sua donna piu propriamente per il color Turchino, che per qual'altro si uoglia colore la rabiosa gelosia, laquale segue dopo amore tutta quasi aguattata, come uogliono gli antichi scrittori, iquali tutti concorrono in una medesima credenza, cioè, ch'amore habbia sempre la speranza per scorta, & la dura gelosia doppo le spalle; questa che noi chiamiamo gelosia uiene da alcuni altri detta sospetto, & timore: ma fanno questi tali errore; perche ancora che, & l'uno, & l'altro tema, sono però differenti, perche è molto piu nociua la gelosia, che'l timore, & non in tutti cade la gelosia, come puo fare il timore: ma digratia ascoltasi per qual causa fingono i scrittori, che la speranza preceda, & la gelosia segua amore, io non credo, che ciò sia per altro, se non perche la speranza d'hauere una cosa n'inuitta all'amore di quella, che non è altro che desiderio di quella, & mentre che speriamo cresce, & si nutrisce l'amore, il quale quando è poi cresciuto ci fa dubitare della desiderata cosa, & da questo dubbio sorge, & nasce a poco a poco quello, che è da alcuni detto timore, da alcuni altri gelosia; il che di continuo ne ua rodendo, & consumando il cuore, & ne porge tãti discontenti, che molte uolte ne guida al morire. O felice chi potesse senza questa importuna gelosia essere innamorato. O infelice, & misero chi totalmẽ*

te cade

te cade in potere di questo nimico d'amore, perche si come amore è pieno di soauissimi contenti, per il contrario questa empia gelosia è colma d'inquieti desiri, & d'infiniti nociui danni. Ma lasciando questo ragionamento, ueniamo al caso nostro, & dire del significato del colore turchino; intorno al quale diuerse, & uarie sono l'openioni di quelli, che n'hanno fatto qualche discorso in scritto; & alcuni uogliono, ch'egli, come ho detto nel principio di questo capitolo, significhi gelosia: alcuni altri uogliono, che significhi eleuata mente, & che per questo colore piu che per altro, uno innamorato possa mostrare alla sua innamorata, che egli sia pieno di grandezza d'animo; dicendo fra molte altre ragioni, che il turchino somiglia al cielo, che è cosa eleuata, & alta; che la Regina delle uergini sante uestì tal colore per dinotare che haueua la sua mente eleuata alle cose diuine, & d'altissimo misterio: che San Gregorio comádò a i frati dell'ordine suo, c'hoggidi sono i Crosacchieri, che andassero uestiti di turchino, perche pur anch'essi dimostrassero, che haueuano i loro spiriti eleuati alle cose, & seruigi di Dio, che sono misteri altissimi: & seguono con molt'altre ragioni, che lunga, & noieuole cosa saria il dirle, & tanto piu che sono di minor momento, che quelle ch'io ho recitate: sono alcuni altri i quali uogliono, che'l turchino significhi fermezza, ne mi discosto dal suo uolere, anzi pigliando ancora l'opinione di quelli, che dicono, ch'egli significhi lealtà, & giustitia, sono io ancora di parere, che debba significare

tare ferma lealta, & giustitia; imperoche per tale opinione fanno molto al proposito le ragioni per l'altrui parere di sopra dette; oltre a quelle, che in molta quantità a confirmatione si protrebbero dire: ma per uenire alle loro ragioni addotte da noi, dico, che il color turchino significa ferma lealtà, perche somiglia al colore del cielo: & perche non douemo noi credere, che essendo il cielo l'habitatione del celeste coro, che è la somma, & uera lealtà, & di tal colore, cioe, turchino, che il colore di tal luoco non possa, & debba mostrare ferma lealtà? essendo che la lealtà del celeste coro è immobile, ferma, & permanente: uenendo all'altra ragione, si sà palesemente quanta fosse la fermezza, & lealtà della Regina santa delle uergini, la quale se non fosse stata nel colmo di perfettione, indubitatamente non saria stata eletta dal fondatore di tutto il mondo al gran misterio di partorire in nostro Redentore: onde s'ella coperse le membra proprie di turchino, si puo benissimo dire, che cio fosse ispiratione dello Spirito santo, che sino ne gli habiti l'ispirasse a palesare la sua ferma giustitia, et lealtà: ne migliore dell'altre ragioni è quella, che i Crosacchieri portino l'habito turchino, per mostrare, che hanno la loro mente eleuata in alto, perche questa sarebbe spetie d'ambitione, la quale da ognuno, & spetialmente da quelli, che sotto il nome di religiosi, fanno professione di seruire a Dio, deue essere fuggita: ma piu tosto in confirmatione del parer mio intorno cio, si potria dire, che portano l'ha-

bito di questo colore per dinotare che deuono hauere l'anime loro ferme nella giustitia, & lealtà; hauendo a ministrare le cose dell'eterno Iddio. Eccoui dunque che il turchino significa ferma giustitia, & lealtà: & il medesimo significato si potrà attribuire all'azurro, percioche ambe duoi sono d'una medesima mistura di colori composti, & insieme hanno l'uno tanta somiglianza con l'altro, che il piu delle uolte l'uno indifferentemente si pone per l'altro, ancorche l'azurro sia per la uerità piu carico di colore, che non è il turchino.

Del Verde. Cap. VIII.

EGLI È *si stretta l'amicitia, che è tra la speranza, & amore, che molti sono stati indotti a credere, che siano non solo fratelli, ma nati etiandio in un medesimo parto: si puo credere quel che si uuole, ma io non sono di cotale opinione, ma piu uero estimo, che la speranza preceda amore, come sua quasi messaggiera; essendo che la speranza è quella, che n'inuita a seguire amore. O nel uero benedetta speranza, cagione di quanto bene è fra l'humane creature: quante uolte s'è ueduto, & di continuo si uede questa speranza nodrire, & mantenere uiuo qualch'uno innamorato, che per fierezza della sua donna, o per qualche suo proprio accidente, è di modo addolorato, che di legiero si saria ridotto a morire, non meno che nodriscono i cibi i corpi nostri. O quanta allegrezza prende nell'animo l'appassionato amante, tosto che sente entrare in se medesimo questa speranza:*

ranza: se non fosse la speranza, non ui saria l'ardire; ne ui essendo l'ardire uedressimo tanti uarij belli spiriti, & ingegni salire chi per un modo, chi per un' altro al stato dell'immortalità. Diciamo dunque che la speranza è causa d'ogni honorato fine: ma qual colore troueremo noi, che piu propriamente de gli altri possa, & deggia significare speranza? nissuno nel uero è migliore del Verde, ancor che siano stati alcuni, i quali habbino uoluto dire, che tal colore significa essere ridotto a niente; & alla loro difesa molto bene apparecchiati, hanno addotti molti antichi essempi: & fra l'altre cose l'auttorità di Virglio & del Petrarca: ma a me non piace questa loro espositione in ogni sorte di uerde: diciamo dunque, che del color uerde altro è uerde chiaro, altro è uerde oscuro, che da alcuni uien detto uerde sambugato; altro uerde giallo: & secondo la mutatione del colore, mi par cosa ragioneuole, ch'egli ancora debba mutar significato, come il uerde chiaro non è difficile a credere, che significhi speranza, hauendo noi lo essempio della terra, nostra madre uniuersale, la quale tosto che ci uuol dar speranza, si ueste di tal color uerde; questa sola ragione douria bastare, ma un altra, non uediamo noi, che subito siamo priui di speranza di cogliere il frutto, come ueggiamo le foglie uerdi non essere piu su gli arbori: un'altra, non diciamo noi uolgarmente uerde giouanezza? non lo dice il Poeta? quando dice,

Di canuti pensieri in verde etade.

Non è la giouanezza uerde etade? dalla giouanezza non prendiamo noi la speranza della riuscita, che l'huomo deue fare? Ma ueniamo ad un'altra ragione, non uediamo noi, che sino che dura il uerde nelle candele, dura parimente la speranza del lume? la quale a poco a poco manca, come ua consumandosi a poco a poco il uerde, che è in essa: uediamo ancora che la speranza si suol uestire di uerde, come colore piu d'ogni altro proprio a questo effetto; parlando pero del uerde chiaro. Ma ueniamo al uerde, che è detto da alcuni uerde sambugato, il quale non è altro che uerde oscuro; a me pare che questo colore debba & possa significare addolorata uoglia di morire, parendomi che l'auttorità dell'Ariosto famosissimo poeta debba essere, & possa accettarsi ragioneuolmente per sentenza decisiua, alla quale ogni altra debba inchinarsi, ch'egli pur parlando di Bradamante, che addolorata per il suo Ruggiero, oltre il lungo dolersi elesse all'ultimo di andare a cōbattere per amor suo, onde si fece una diuisa, che scopriua lo Stato dell'afflitta sua mente, disse gli infrascritti uersi.

Questi consigli paruero migliori
A la donzella, & tosto vna diuisa
Si fe su l'armi, che volea inferire
Disperatione, & voglia di morire.
Era la sopraueste del colore
In che riman la foglia, che s'imbianca
Quando dal ramo è tolta, & che l'humore,
Che facea viuo l'arbore, li manca:

Ricamata a tronconi era difuore
Di Cipresso, che mai non si rinfranca:
Poi c'ha sentita la dura bipenne,
L'habito al suo dolor molto conuenne.

S'io fossi di parere contrario a questo, tosto che udissi l'auttorità d'un'huomo cosi famoso io m'acquetarei, & lasciando il mio, m'accosterei al suo uolere, facciano gli altri a lor modo, che intorno a questo l'huomo non è tenuto a credere, se non quanto egli uuole: dico ben io, che mosso dalla medesima auttorità credo, che il uerde giallo potrà significare disperatione, perche egli pur dice, che la sopraueste di questa disperata guerriera era del colore, di cui resta la foglia, la quale caduta dal ramo, perdendo in parte il uerde, si trasforma in altro colore, il quale è uerde giallo; ne questo deue parere difficile a credere per le parole, che usa il poeta, quando dice, che la sopraueste era di quel colore, di cui resta la foglia, che dal ramo caduta s'imbianca; perche nel uero pare, ch'ella s'imbianchi, hauendo risguardo al color uerde semplice; il quale se bene è allegrissimo colore, tira pero piu al negro, che al bianco; & tanto maggiormente pigliando il colore, che poco ha del uerde, & assai del giallo, il quale non di negro, ma di bianco partecipa assaissimo. Accostiamoci dunque al parere d'uno huomo cosi celebrato, & famoso; & crediamo, che uno innamorato potrà mostrare ageuolissimamente alla sua innamorata d'hauer speranza, et allegrezza del suo amore per il color uerde, intendendo del uerde dell'

herbe, delle foglie, & de' prati; a somiglianza del uerdeggiante Aprile, & del fiorito Maggio, i quali con tal colore ci allegrano, & danno speranza de i frutti, che dalla gran nostra antica madre douemo riceuere: che il uerde oscuro detto da alcuni sambugato, significa essere appresso la disperatione per la poca speranza restata nel cuore, onde si sia giunto alla uoglia di morire: & che il uerde giallo significa dolore & disperatione, per l'auttorità de i uersi del poeta di sopra detti, la qual conclude così dicendo, l'habito al suo dolor molto conuenne: & come in questo istesso termine pur haueua detto, quando disse, che Bradamante si fece una diuisa su l'arme, che uoleua inferire disperatione, & uoglia di morire: che io per la uerità credo, che queste siano le piu proprie significationi, che al color uerde si possono attribuire.

Dell'Incarnato. Cap. IX.

NON *pochi sono quelli, i quali sono innamorati, & se a loro pero fosse dimandato, che cosa è amore, per non saper dire, che cosa egli si sia, come mutoli resterebbero senza dare alcuna risposta: & molti parimente ui sono, i quali, come prouerbialmente si suol dire, ardendo si consumano in amore, ne pero sanno come si siano innamorati: segni nel uero manifestissimi dell'ignoranza di questi tali, & de la secretezza d'amore, il quale entra ne gli animi de' mortali si di nascosto, & secreto, che colui, nell'animo del quale egli entra, non lo sente: ma come puo essere, che essendo egli si potente Signore, entra*

nell'alme

nell'alme de'mortali con cosi poco strepito? da questo si discerne la sua diuinità, & prendendo l'essempio dell'istesso amore, possono imparare gli innamorati, che due sono le cose, le quali al pari d'ogni altra piacciono ad amore, le quali sono l'humiltà, & la secretezza; & appresso lui sono queste due cose di tanta possanza, che per la maggior parte delle uolte sono basteuoli a far conseguire prosperoso fine a i desiderij di chi possiede amando queste cose. Di qui uiene che si possono iscusare quelli, che s'innamorino in persona, che per essere di uile, & ignobile conditione, è di poco merto; percioche essi hanno l'essempio d'amore, il quale non hauendo risguardo alla sua diuinità, anzi quasi sprezzandola, humilissimamente prende uaghezza di habitare qua giu fra mortali: ma ne per questo bisogna estimarlo cotanto humile, che non s'osserui con ogni sorte di riuerenza; perche egli è seuero, & terribilissimo alla uendetta, come di cio benissimo possono far fede quelli, i quali ogni hora se ne dogliono, & lamentano; non s'auedendo che facilissima cosa è che i loro desiderij terreni habbiano potuto loro trasportare a offendere inauedutamente la sua diuinità, & che se bene alzano tanto le loro dolenti uoci, che lo strepito delle grida possa nel cielo da lui essere sentito, non fanno pero altro profitto, che sfogare un poco, & scoprire i loro acerbissimi tormẽti; perche egli offeso si chiude l'orecchie, & si fa sordo: onde auiene che spesse uolte non potendo uendicarsi con amore, si sattolano di querelarsi delle loro

Signore, & quelle pienamente offendere, delche poi pentiti sentono attrocissima pena auedendosi dell'errore ingiustamente commesso. Ma ne di tal cosa sono assolute le donne, pero che anch'esse sono sottoposte a amore, & tanto piu quanto che esse sono piu gentili; imperoche amore nō ha l'habitatione sua, se non fra le cose gentili, & iui habita piu uolontieri, oue è maggior gentilezza, come dice Platone, il quale descriue amore com'egli sia, nel modo ch'io dirò disotto, non mi parendo fuor di proposito uscir dal proposto ragionamento per breue spatio, & far conoscere a ogn'huomo quale, & come sia fatto amore. Dice dunque cosi Platone, quando fa che nel suo Conuiuio Agatone lauda amore, & mostra com'egli sia fatto. Amore, perche egli è piu giouane de gli altri Dei, è di bellezza singolare: & che sia uero, ch'egli sia piu giouane, si conosce, perche egli sempre fugge la uecchiezza; ancorche molte uolte ella uelocissima uenga prima di chi saria bisogno: & perche egli di sua propria natura l'ha in odio, se ne sta fra giouani: egli è tenero, & molle; percio non camina mai per terra, ne per sassi, ne per luoco duro, & aspero; ma si caccia fra le piu molli, & delicate cose del mondo, & iui stassi: queste sono gli animi humani, ancora ch'egli non habita in tutti, ma solo in quelli, che sono piu piaceuoli, & gentili; essendo che egli fugge i rozzi, & duri: & è da lui tanto lontana ogni durezza, ch'egli è quasi come l'acqua, che se cio non fosse uero, non potrebbe si di nascosto andar cercando

gli animi humani, in quelli entrare, & di quelli uscire quando uuole. Oltre di cio per la sua bellezza, la quale, perche egli è di persona bellissimo, & in ogni parte del corpo benissimo formato, auanza tutte l'altre: è discordia grande fra la bruttezza, & lui: egli ha in tutta la sua persona un colore, del quale nissuno si potria desiderare piu uago, & bello, ilche benissimo si puo comprendere; imperoche egli cõtinuamente habita fra fiori; & oue non sono fiori di giouauezza, & bellezza, amore iui non alberga lungo tempo; perche sta solo in luochi belli, floridi, odorati, & lieti. A questo è aggiunto, ch'egli ha la chioma dorata, tutta molle per l'ambrosia sparsaui sopra: che ha il collo bianchissimo, le guancie colorite tanto, che paiono di porpora; i crini crespi, & ritorti in mille modi, & sparsi parte sopra gli homeri, parte sopra la bellissima faccia: che ha sopra gli homeri due ali di leggierissime piume di piu colori, come afferma il Petrarca parlando di lui nel triõfo d'amore, che cosi disse.

Sopra gli homeri hauea sol due grand'ali
Di color mille, & tutto il resto ignudo.

V'è aggiunto, ch'egli ha gli occhi, i quali non sono ciechi, come consente parimente l'istesso Petrarca, quando di lui parlanho dice.

Cieco non gia, ma faretrato il veggio;
Nudo, se non quanto vergogna il vela;
Garzon, con l'ali; non finto, ma viuo.

Questa è una discrittione d'Amore, dalla quale mi pare,

pare, che beniſſimo ſi poſſa conoſcere, & imparare, che coſa egli ſi ſia, come ſia fatto, & come non è da darſi marauiglia della ſua inuincibile forza, ancora che ui ſia anticamente ſtato un poeta greco, il quale per nome fu detto Muſeo, che n'habbia formato uno a modo ſuo, il quale chiamò fuggitiuo; imperoche egli come poeta finge che Amore foſſe fuggitò da Venere Dea delle bellezze, & ſua madre, & ch'ella lo andaſſe cercando, & forma ſopra cio alcuni uerſi, li quali ſono ſtati da molti tradotti, & ritratti in differenti ſorti di uerſi, come ſi puo beniſſimo uedere; & ultimamente ſono ſtati ridotti dall'Illuſt. Signor Conte Aloiſio Boſchetti in ottaua rima, come ſi puo uedere nelle qui ſottoſcritte Stanze, che io, come piu nouelle, & men uedute ho uoluto recitare. Ma queſto amore formato dal Muſeo, non deue eſſere accettato per tale, che piu propriamente, & con maggior uerità ſia formato, che quello deſcritto da Platone; il quale come filoſofo non deue di ragioue hauere colorita una coſa bugiarda, ancorche ueriſſimile, come per propria auttorità poſſono fare i poeti, che a loro non diſdice, anzi piu toſto deue eſſer creduto per imaginatione poetica, come ueramente è in effetto. Ma torniamo, hora che ſappiamo, che coſa ſia, come ſia fatto, & quali qualità habbia amore, al caſo noſtro. Molti ſono che amando languiſcono in mille martiri, mille crucij, mille tormenti, & mille pene; & di cio n'è cagione il loro non potere ſecretamente ſcoprire alle ſue innamorate l'amore, che cercandogli ogni

parte del cuore minutiſſimamente, con acerbiſſimo morſo li rode, & di continuo con miſerabiliſſimo martirio gli affligge. O infelice ſtato, nel quale ſi trouano queſti dolenti, & ſconſolati amanti: o quanto è lagrimeuole la miſeria in cui ſempre addolorati languendo uiuono: qual cuore ſaria quello, che foſſe cinto di tanta crudeltà, che tutto non s'accendeſſe di deſiderio di dare qualche conforto, & riſtoro a coſi ſtrano, & incomprenſibile dolore, ancorche foſſe tenaciſſimamente agghiacciato? niſſuno nel uero credo io, pigliando l'eſſempio da me ſteſſo, che per quanto ſi eſtendeſſero le forze mie, uorrei loro dare aita; & hora per maggior ſicurezza di queſta mia pietoſa uolontà, uoglio moſtrare con qual colore poſſono gli amanti alle ſue innamorate paleſare l'amore, di cui ſono ſecretamente acceſi; percioche uietando i principij, da' quali procedono queſti penoſi dolori, mi pare, ne credo fare errore, poi che tale è l'opinione, & ſentenza de gli antichi ſaggi Filoſofi, che piu ageuolmẽte ſi poſſono leuare, & eſtinguere ſimili dolori. Potrano dunque coſtoro ſeruirſi del colore Incarnato in fare queſto effetto, perche eſſendo egli il colore, che ha amore per tutto il corpo ſuo, per lui cio ſi potrà piu propriamente fare, che per qual ſi uoglia altro colore; ancorche alcuni dicono, che ſia di colore roſſo, adducendo per loro ragione l'auttorità del Petrarca, che ne' ſuoi capitoli, oue trionfa amore, dice.

Quattro deſtrier via piu che neue bianchi,
Sopra vn carro di foco vn garzon crudo,

Con

Con l'arco in mano, & le saette a'fianchi.

Ma non mi pare, che allegano il uero per sua opinione; imperoche non credo io, che il color del fuoco sia rosso, ne per tale tenuto, anchorche il uolgo sciocco, & indotto soglia come per prouerbio dire, rosso come fuoco: ma piu tosto estimo, che piu ueramente sia, & sia creduto flauo: oltre di questo, non penso che il Petrarca dicesse quei uersi per mostrare, che amore fosse del color del fuoco, & per cio rosso, ma stimo che li dicesse per uolere altrui insegnare, che amore era tutto ardente, & che la maggior forza, che hauesse fosse nell'ardenti fiamme: perche non dice, ch'ei fosse del color del fuoco, ma si bene che trionfaua sopra un carro di fuoco. Il colore incarnato è del colore della carne, nella quale, perche è cosa molle, habita amore; & percio, come unitamente uogliono quelli, che hanno ne gli antichi, & moderni tempi trattato di tal materia significherà amore: il colore incarnato è come il colore delle rose di Maggio principalissimo fiore, & potrà significare ancor amore, perche quasi si puo dire, che per tal fiore la natura ci uoglia mostrare il suo amore in tal stagione; come ancora col uerde ci dà speranza, potrà significare ancora questo colore amore, perche per la maggior parte delle uolte gli ardenti innamorati sono di tal colore, per causa dell'ardore, che gli infiamma di modo le interne parti, che non potendo celarsi tanto fuoco, n'esce tal segno fuore.

L'AMORE FVGGITIVO DI MVSEO TRADOTTO DAL SIG. CONTE ALOISIO BOSCHETTI.

GIVA la bella Dea, c'ha in Cipri il regno,
Cercādo il figlio Amor, c'hauea perduto:
Era piena di duol, colma di ſdegno,
Ch'ei fuggito ſe n'era iſconoſciuto.
Donerò vn baſcio di mercede in ſegno
A chi mi ſaprà dire, è qui venuto?
Dicea la Dea: & s'altri il torna, giuro
Meglio donargli aſſai, che vn baſcio puro.

Molti ſegni ha il fanciul, che incontinente
Al primiero aparir lo fan paleſe;
Lieto ha il ſembiante, & è tutto ridente;
Serra ne gli occhi ardenti fiamme acceſe:
Egli ha il color, che ſembra foco ardente;
Et oltre ogni altro ſegno, ogni altro arneſe
Dolciſſimo ha il parlare; & auien ſpeſſo,
Che quel, che nō vorria, fuor moſtra eſpreſ-(ſo.

Scherza il garzon fallace, & mentitore
In altrui danno ſempre; & s'ei s'adira,
Moſtra ne gli atti l'ira il traditore,
Ch'ogn'hor rabbia, veleno, & foco ſpira:
Con la crinita fronte fa terrore
A chi nel viſo oſcur lo guarda, & mira: (to
Corto ha'l braccio, e ſottil; ma forte, e ſciol
Si che col ſtral, che auenta, offende molto.

Ha

Ha qual fulgor veloce il suo pensiero,
Gli homeri alati, & tutto il corpo nudo:
Ha vn picciol'arco, ma si duro, & fero,
Ch'offende il Cielo,& passa ogn'elmo & scu
Vn carco ha sopra se poco leggero (do,
D'aspre some, il crudel di pietà ignudo:
Dentro l'alme mortali alberga solo,
Ne mai s'arresta doue spiega il uolo.

Al fianco tiene vna faretra d'oro,
Piena di mille acuti ardenti strali:
Ond'io tal'hor piagata hebbi martoro
Tal, ch'io lamento ancor miei lunghi mali,
Egli è piu ch'altro del superno coro,
Perfido contra i miseri mortali:
Ha in man brieue facella, & com'io veggio
A suoi piu ch'a nemici assai fa peggio.

Se tu lo prendi a forza lo rimena,
Ne ti moua a pietade il suo dolore,
S'egli ridendo il viso rasserena
Stringilo che non fuga il traditore:
S'egli ti vuol basciar fuggi tal pena,
Ch'ei di tosco è ripien tutto entro,& fuore:
Se dar l'arme ti vuol, rifiuta il dono:
Ch'affanni, morte, peste, & fiamma sono.

Del Giallo. Cap. X.

SE si potessero porre in campo ragioni, che necessariamente concludessero i significati delli colori, io nel uero non ardirei aprire la bocca intorno tale ragionamento; perciòche tanta è la diuersità delle opinioni, che sino alla moderna, & nostra etade si puo uedere, & tante sono le ragioni, che sono poste intorno tal materia a campo, che quasi a forza conuiene fra tante, & tante, che ue ne sia qualch'una buona, & che se non hanno detto il uero in ogni parte, ch'almeno u'habbiano accennato in qualch'una: ma poi che certamente non si può con uerità affirmare cosa alcuna, ne concludere discorrendo questa materia de colori, io ancora prenderò animo di seguire l'incominciata impresa, & tâto piu uolontieri, quanto ch'io sono differente in gran parte di credenza, da quello, che da qui inanzi è stato detto, & particolarmente sopra il significato del Giallo, del quale uoglio adesso ragionare, essendo che diuersissime sono le opinioni del suo significato; imperoche alcuni uogliono, ch'egli significhi disperatione, dicendo, che l'herbe, le foglie, & le frondi, lequali mentre, che ritengono il uerde pongono speranza, o di fiori, o di frutti; tosto che si seccano pigliano il Giallo, co'l quale leuano, & togliono ogni data speranza, & mostrano disperatione. Altri sono iquali uogliono, ch'egli significhi superbia, dicendo, che'l Giallo uorrebe essere tenuto oro, effetto di superbia, laquale infonde nell'alme de mortali un desiderio d'essere sempre tenuto

nuto maggiore di quello, che ricerca l'essenza propria: & che il giallo si compone di uerde, bianco, & rosso; & che percio ha in se speranza secreta di crudeltà, effetto d'un superbo: altri uogliono, & forse piu propriamente, che egli significhi speranza rinascente; mossi, che uogliono, che sia di tal colore l'aurora, la quale uogliono, che significhi speranza, come fu da gli Ateniensi chiamata: & si mouono ancora dalla parola Giallo, la qual pare, che uoglia dire, Gia l'ho, cioè, la caparra della rinascente speranza. Ma ne a questi, ne a quelli mi appiglio, perche il colore, che significa disperatione, secondo c'ho di sopra mostrato nel ragionamento del color uerde per l'auttorità di M. Lodouico Ariosto, non è giallo semplice, parlando delle sorti di giallo, che dirò di sotto, cioè giallo Ranzato, giallo Zizolino, giallo Dorato, giallo Pagliato, giallo puro: ne le foglie, che si seccano sono gialle, ma uerdi gialle, perche ritengono & l'uno, & l'altro colore, cioè, il uerde, & giallo, di maniera insieme incorporati, come si suol dire uolgarmente, che l'uno non si puo dall'altro disgiungere senza ruina & dell'uno, & dell'altro: ne deue il giallo significare superbia, perche egli desideri d'esser tenuto oro; imperoche ne i colori non si discerne la ragione, la quale solamente è conceduta all'huomo, perche egli sia dall'altre cose, & animali differente: & conceduto a costoro, che il giallo si faccia di color uerde, bianco, & rosso; per questo pero non segue, che debba, come essi uogliono, denotar superbia, per-

cioche

cioche ho di ſopra moſtrato, che il bianco non dinota ſecretezza, ma piu apparentemente humiltà, effetto contrario di ſuperbia, la quale non permette mai, che humiltade alberghi oue ella habita: ho moſtrato che non ſempre il uerde ſignifica ſperanza, & che il roſſo ſignifica ardire, & ualore, non crudeltá: ne ſignificherà il giallo ſperanza per le ragioni che dicono, perche non è uero, che l'aurora ſia di color giallo, ma piu toſto tira il ſuo colore al roſſo: ne per la parola, che par dire, Gia l'ho; perche da quella ſi potrebbe piu propriamente dire, che doueſſe ſignificare certezza; eſſendo che ſi ſpera delle coſe, che ſono per uenire, & s'ha certezza delle preſenti, & paſſate: & queſta uoce, gia l'ho, non ſi puo intendere delle coſe future, perche denota poſſeſſione, la qual s'ha ſolameute delle coſe preſenti, & tal uolta ancor delle paſſate. Ecco che niſſuno di queſti ſignificati è propriamente ſtato attribuito al giallo, ne merita alcun d'eſſi d'eſſere accettato: ma come adunque ſi deue fare? deue egli andarſene ſenza hauere alcuna ſignificatione? queſta non mi par giuſta, & conueneuole coſa: ſignificherà, come uogliono alcuni, malignità, percioche dicono, che l'huomo giallo è pieno di malegni humori: queſto non credo io, impéroche gli huomini, che hanno il colore nella carne, che eſſi chiamano giallo, non hanno ueramente il giallo, ma piu toſto il uerde giallo; il quale, ſi come nelle coſe d'amore moſtra diſperatione, parimente ancora dinota ne i corpi in cui ſi troua, che priuati ſiano di ſpe

ranza di douere lungamente uiuere, come si uede, che in breuissimo spatio di tempo, se ne muoiono; potrà il giallo, al mio giudicio, assai probabilmente significare per la parola, che pare uolere dire gia l'ho, certezza; la quale si puo hauere tanto di bene, come di male; così d'una cosa, quanto d'un'altra: & si come molte sono le sorti del color giallo, così molte saranno le certezze, ch'egli potrà significare; perche il giallo ranzato, & il zizolino, come quelli che tirano piu al rosso, potranno ambedue significare certezza d'ardire, & ualore; perche il rosso, come habbiamo di sopra detto, significa ardire, il giallo dorato, come quello che somiglia all'oro, il quale significa fede, potrà anch'egli significare certezza di fede: il giallo pagliato, perche uediamo che il frumento, & la piu parte dell'altre biade, & frutti, essere allhora in colmo di bontà, che hanno, & sono di questo colore, potrà anch'esso significare certezza di bontà: il giallo puro potrà significar certezza di quello, che si possede, & gode sia pena, o gioia; & in questo modo mi pare, che assai propriamente si sia potuto comprendere, che piu sono le spetie del color giallo, che ui sia a ciascuna stato attribuito assai uerisimile, & probabile significato.

Del Morello. Cap. XI.

DVBBIO *non è, che si come i contenti, i quali si riceuono d'Amore, auanzano di gran lunga ogni altra gioia, per grata, & cara, che si sia; così parimente le passioni, che si riceuono amando, sono*

molto maggiori, & piu penose di qual altra si uoglia atroce, & acerba doglia: questo si puo per proua facilmente credere, imperoche di amoroso dolore infiniti si uedono morire. Et dubbio non è, che quella passione, la quale è basteuole, & idonea a dare altrui la morte, è molto maggiore di quale altra si uoglia: & manifestamente si uede, che per altra sorte di doglia non si muore cosi leggiermente, come si fa per doglia d'amore: di doue habbiano origine queste miserabili passioni, forse non è pienamente da ognuno saputo; perche quelli che non sanno le cose d'amore, il che spesse uolte ancora auiene a gli istessi innamorati, dicono, che queste passioni nascono, & hanno il suo principio da diuerse cause, onde è c'hora incolpano amore, hora le innamorate sue, hora se stessi, hora una cosa, & hora un'altra: ne sapendo quale sia il fonte, per cosi dire, onde deriuano, non sanno, ne possono uietare a i principij. Io dunque poiche sopra di cio son caduto a ragionare, essendo che è cosa gioueuole a gli innamorati cuori, dirò che queste passioni dipendono, & deriuano da i nimici d'amore, non da uarie cause, come essi dicono: onde ingiustamente riprendono amore, le sue innamorate, & tal uolta se medesimi: & senza causa bestemiano il cielo. S'amore è pieno d'ogni dolcezza, & contento; come puo essere, che uno innamorato amando habbia a patire per causa d'amore passioni? questo non puo essere, ma saranno bene i nimici d'amore, che come inuidi d'ogni piacere, ch'egli habbia; & de-

ſideroſi di eſtinguere il ſuo regno, con mille uariate ſorti di tormenti affliggono i ſeguaci d'amore, affine che sforzati dalle paſſioni, laſciano di ſeguirlo, o ſe ne morano: & fra i piu potenti nimici, che habbia amore, ui è un certo timore, il quale è da molti chiamato Geloſia; ancora che ueramente ſia l'uno differente dall'altra: queſto timore, o geloſia, che in ſimil termine ſi poſſono indifferentemente l'uno per l'altro porre, ſempre è di maniera uicino ad amore, che gagliardiſſimo lo ſegue per ogni parte, oue egli uada ricercando l'alme di noi mortali; ma ſta ſempre come in aguato, perche quanto piu ſta celato in noi, tanto maggiormente ci crucia, & tormenta; onde con ogni noſtro sforzo doureſſimo cercare di diſguatarlo, & tanto piu gagliardamente quelli che ſono innamorati, accio che egli haueſſe minor forza di diſturbare i ſuoi contenti, & di porgerli dolore; hauendo il color Morello per il quale commodamẽte poſſono fare queſto effetto, che ſol la parola, Morello, potrebbe eſſere baſteuole; perche pare, che uoglia dire, tante ſono le paſſioni, che ſente il mio cuore amando, che muore ello. Ma di cio non ſi contentano tutti quelli che trattano del ſignificato del color morello, perche alcuni ui ſono, i quali uogliono, che il morello non habbi queſto ſignificato; ma che piu toſto ſignifichi, che ſi ſpreza il proprio morire per amore; coſa che io non eſtimo uera, perche mi pare ragioneuole coſa da preſumere, che uno amante ſcopra alla ſua donna amata lo ſtato ſuo, accioche ſe è tranquillo,

quillo, & buono, nella perseueri della conseruatione, se è tristo, ch'ella mossa a pietà le porga soccorso: ma qual felicità di stato può nascere dal timore, che segue Amore? nisuno nel uero, se dunque l'amante co'l color morello scopre un stato doglioso, miserabile, & tristo, si potrà probabilmente dire, che egli faccia questo effetto, piu tosto per dimandare soccorso delle sue passioni, che perch'egli dispreggia il morire, imperoche l'huomo come huomo, ancor che innamorato, tutta uolta, che non sia predominato dalla disperatione sempre tende, & spira, all'utile del proprio uiuere, ne dispregia il morire, anzi lo fugge: sono ancora alcuni altri, iquali uogliono che il morello significhi timore mouendosi piu probabilmente al creder mio, che non hanno fatto quelli l'opinione de quali ho di sopra detta, & dicono anchessi che per la literale locutione, che par dire mor'ello udendo tal uoce, sentendosi tal dolore, & uedendosi il colore, che serue per rimembranza de tormenti suoi: se ha occasione di temere, & dubitare, niente dimeno creda l'huomo a suo modo, io ben credo ch'egli piu propriamente significhi passione, che timore, poiche le passioni amorose procedono da timore, senza il quale non si troua mai amore; come ben disse il Conte Hercole Rangone nel suo uago seguente madrigale fatto in dialogo.

Deh fosse il ver, che miei fosser quegli occhi,
Il bianco seno, e quelle
Labbia vermiglie, & belle.

Vostre son signor mio, ma non vi sono
Gradite, & care, & dispreggiate il dono.
Anzi l'adoro, & perche non debb'io
Adorar la cagion d'ogni ben mio?
Vostri son stati, & fieno,
Et chi volete voi, che ve li toglie?
Lass'io non so, ma non fu amor giamai
Ne senza gelosia, ne senza guai.

Del Taneto, o Leonato. Cap. XII.

VORREI *uolontieri potere altrui far conoscere, quanto sia gioueuole all'amante il perpetuamente continuare nel seruire arditamente amore; perche s'io potessi contentare questa mia uolontà, non mi curerei d'essere estimato huomo uago di scriuere prolissamente, per esser gioueuole a chi è entrato a cosi degni, & gentili seruigi; ma essequirei il mio desiderato fine, tanta è l'utilità, ch'io recarei col mio dire altrui; ne dubiterei di douere rincrescere a quelli, in seruigio de quali fosse fatto il mio ragionamento: ma poi che per piu cause io non posso, come io desidrerei, satisfare in cio a me stesso, io appagato della pronta mia uolontà di giouare altrui, gli altri ancora appagherò della sentenza di Virgilio, il qual dice,* Omnia ferendo possumus, *la quale deue seruire per auttorità, perche da quella chiarissimamente si puo imparare, che fa bisogno in ogni cosa patire, & tanto piu ne i seruigi d'amore, ne' quali spessisseme uolte*

souengono

ſouengono affanni, martirÿ, & dolori; ne pero biſogna temere repulſe, che ſiano date dalle amate ſue donne, prima che ſi arriui all'amoroſo godimento, ma animoſamente l'impreſa ſeguire, come ne eſſorta quella ſaggia perſona, che leggiadramente diſſe,

Guta cauat lapidem, nō bis ſed ſępe cadendo

Ma come potrà un'amante propriamente con colore moſtrare alla ſua amata donna queſto animo ſuo coſtante, & perpetuamente al ſeruirla ardito? a me pare che aſſai facilmente poſſa cio fare per il colore Taneto, o Leonato, che & con l'uno, & con l'altro nome ſi puo chiamare, perche indubitatamente ſi uede, che il color leonato, ouer taneto ſi compone di color roſſo, & negro; l'uno de quali, come aſſai intieramente mi pare hauer moſtrato nel diſcorſo diſopra fatto ſeparatamente ſopra ciaſcuno d'eſſi, ſignifica perpetuità, & ardire; l'altro cōtra il parer di quelli i quali affermano, che il color negro dinota fede, & il roſſo crudeltà; parendomi coſa giuſta, & conueneuole, ch'egli debba partecipare del ſignificato di quei colori, di cui è fatto: ne deue ſignificare tradimento, ouero inganno, come uogliono quelli, i quali dicendo che il negro ſignifica fede, & il roſſo crudeltà ſono di tal credenza: ne parimente mi piace l'opinione di quelli, che uogliono che ſignifichi ſaggia ſciocchezza; imperoche l'attribuire l'epiteto di ſaggia alla ſciocchezza, par che per iſcherzo, & non per propriamente attribuito ſi dica: ma ecco un'altra ragione, ſi troua al mondo animale piu ardito,

animoso, forte, & costante del Leone? non uediamo noi, ch'egli perpetuamente con sommo ardire patisse & soffre la febre, la quale gli scema, & toglie gran parte della inuincibile sua forza? non ha preso questo colore dal leone il nome? s'egli l'ha di qui preso, non è difficile a credere, che come il nome, habbia parimente preso il significato delli proprij effetti; facilmente si puo credere, che habbia preso il nome dal leone, perche i leoni col tempo partecipano di tal colore: oltre di questo non si uede, che fra gli altri animali irrationali nobilissimo è il leone? se questo è uero, onde nasce questa sua nobiltà, se non dalle uirtù della sua magnanimità? qual uirtù maggiore si puo conoscere in un'amante, che la perpetua costanza, & ardire, che nascono & l'uno, & l'altro da fortezza; uirtù fra l'altre lodatissima: ne ragioneuolmente deue hauer luoco contra di me la ragione, che forse mi potrebbe essere rinfacciata, cioè, che il leonato, o taneto prenda il nome dal leone, perche egli sia di simil colore, perche sempre il leone è ardito, costante, amimoso, & magnanimo; ma non sempre è di tal colore, perche egli solamente lo possede in sua uecchiezza, di maniera che si puo ageuolissimamente credere, che il taneto habbia preso il nome del leonato dal leone piu per gli effetti, che perche egli habbia tal colore; il che benissimo si puo, & deue credere, trouandosi oltre il leone altri animali ancora, i quali si possono dire di color taneto, come uogliono alcuni, i quali dicono, che i caualli, che hoggidi si chiamano

baij castanei siano di tal colore, & uogliono che sia stato questo taneto detto cosi dalla parola Castaneo, leuando la prima sillaba: ma forse che da tutti non è lodata, & confermata questa opinione, nondimeno sia come si uoglia, l'huomo non è tenuto a credere se non tanto quanto li pare in cose tali, di cui non s'ha uera certezza; so bene, che s'io uolessi per colore esprimere, & far conoscere a persona, ch'io amassi, che la mia magnanimità fosse perpetua, eleggerei per piu proprio a questo effetto il color taneto, o leonato, mosso dalle ragioni di sopra dette.

Del Mischio. Cap. XIII.

SI come sono uarij i colori, che sono necessarij a cõporre quel colore, che uolgarmente chiamiamo Mischio, cosi parimente sono uarie l'opinioni intorno il suo significato; percioche alcuni uogliono, che significhi bizzaria di testa: alcuni altri che per questo colore si possa, & debba dinotare pazzia; & dicono, che si come bizzarri sono chiamati da Greci, & da noi ancora quelli, i quali hanno la loro mente piena di uarij pensieri, cosi ancora si deue mostrare la bizzaria per questo colore, seguendo quasi per cõsequente a fauore della parte, la qual crede, che tal colore significhi pazzia, che oue è la bizzaria la ragione non ha interamente luoco, ma la pazzia; onde si deggia per il mischio colore significare pazzia: io gia non sono dell'uno, ne dell'altro parere, ma credo ch'egli significhi dubbio; pero che questo colore, che noi chiamiamo mischio, deue ragioneuolmente

essere

essere composto di piu colori, che siano talmente uniti insieme, che l'uno non si discerna dall'altro, a differenza de i uerdosi, & altri simili colori, i quali se in loro non si discernesse l'un colore dall'altro, sarebbero facilmente chiamati anch'essi mischio: & perche tal componimento, & mistura porge alla uista dubbio di qual colore sia la compositione, cosi ancora mi pare, che uno amante possa scoprire alla donna da lui amata il suo dubbioso stato; percioche si come la uarietà de i colori, che entra a fare il mischio, porge dubbio alla uista, cosi parimente la uarietà de gli accidenti amorosi, & la mutatione de i mottiui dell'amante, possono recare dubbio all'amante dell'essere suo: questo colore deue essere molto caro a gli innamorati per cotal significato, & non dispregiato, come saria s'egli significasse bizzaria, oueramente mattezza ragioneuolméte, percioche nell'essere, ch'egli significa mattezza, ouero bizzaria, fa danno, & porge biasmo all'innamorato, che usa tal colore, percioche non è dubbio, che uno il quale sia bizzarro, o pazzo non sarà mai se non per ischerzo fauorito, ne lodato da alcuna persona, ma piu tosto fuggito, & biasmato: ma in questo significato è molto gioueuole perche, come di sopra parmi hauer detto, l'huomo, come huomo è sempre tenuto alla conseruatione della propria utilità: & perche molte uolte, anzi quasi si puo dire sempre auiene, che il dubbio dell'esser suo reca discontento, & trauaglio, per non potere palesare con parole cotal stato: ecco l'utilità che s'ha da

tal colore, che con questo mostrando il dubbio dell'esser suo, dal qual spessissime uolte souengono tanti trauagli, & dispiaceri, che offendono quanto si possa, si puo mouendo a pieta le dispietate donne, ottenere qualche desiderato conforto, essendo che moltissime uolte accade, che il sconsolato, & infelice innamorato non puo o per timore, o per altro accidente, ragionando scoprire il suo dubbioso stato, & percio rimanendo in miserabile angonia, ua consumandosi in atrocissimi tormenti con minaccioso pericolo di morire: ma perche mi potrebbe esser detto, che ancora i uerdosi, & altri simili colori, i quali con tutto che si potessero chiamare col nome di mischio, non hanno pero il significato medesimo, che ha il mischio, il qual particolarmente, & propriamente è detto mischio: ma uariato l'uno dall'altro, secondo ch'io dirò a uno per uno separatamente, mentre che dirò distintamẽte le liuree di ciascun colore, perciothe ue ne sono alcuni, de quali non uoglio adesso tralasciare di dire il significato, io mi serberò a dire d'essi disotto.

Del Vermiglio. Cap. XIIII.

MOLTE *uolte auiene, che da i tormenti, i quali amando patiscono i miseri, & dolenti innamorati, s'empiono talmente d'ira, che tutti s'aeccendono di furore; il quale se bene nõ è altro, che ira come disse il Petrarca, allhora quãdo leggiadramẽte disse,*

Ira è breue furore, & chi nol frena, &c.

È pero dall'ira in qualche parte differente, per che il furore allhora è nell'huomo, quando per ogni parte

del corpo è totalmente d'ira infiammato, che maggiore non si puo fare quello rabbioso fuoco: oltre di questo si puo facilmente trouare l'ira senza il furore, che non mai si ritroua il furore senza l'ira: & ben sfortunato si puo dire quello amante, in cui entra questo furore; imperoche egli è indomito, ne mai lascia posare, & è di tanta forza, che molte uolte combattendo con la ragione, egli resta uincitore: egli deue da qualunque persona, che si sia con ogni gagliardo sforzo essere fuggito, perciochè egli è nel uero quanto altra dannosa cosa inutile, & dannoso, egli desuia gli animi nostri dalla ragione, & puo tanto in noi, che piu uolte causa non solo l'altrui, ma ettandio la nostra istessa, & propria morte: ma di gratia udite, ch'io uoglio dire, come sia fatto questo empio, & infrenabile furore, che strano non mi pare, poi che sono caduto sul suo proposito, dire quattro parolette di lui, & poscia tornare al proposto ragionamento: Si come dunque amore porge contenti, & piaceri pieni di ogni dolcezza; & come dolci, & soaui sono le pene, & i martirij, che si prouano amando, mentre che qualche speranza di ottenere la desiderata, & amata donna ne sostiene: & piene d'ogni sorte di amarezza sono i pensieri, le uoglie, & i desiri, che ne gli animi nostri infonde il furore; & atrocissime le pene, che per lui si sentono; cosi parimente cosa ragioneuole mi pare, che il furore sia dall'amore differentiato: onde è che gli antichi saggi scrittori in confirmatione di questo, ch'io dico, pingendo il furore

rore

rore gli attribuiuano effigie diuersa da quella d'amore; & non solo l'effigie, ma il colore, & la persona; imperoche dipingono amore, come disopra ho detto, con faccia bellissima; ma il furore brutto, terribile, & spauentoso: ad amore attribuiscono un bellissimo colore per tutta la persona, al furore n'attribuiscono uno horribile, & difficile da imitare, il quale è uermiglio, & per tale si puo chiamare, poiche egli non è ne negro, ne rosso, ne leonato; ma somigliante al colore, del quale è la sommità dell'accesa fiáma soffocata dal fuoco, il quale partecipa & del rosso, & del bigio, & del negro; & dipingono a questo furore gli occhi tutti accesi, & pieni di fuoco; & lui fanno stare in atto, che mostra di fremere, stando a sedere sopra corazze, elmi, spade, scudi, & altre armi: alcuni lo dipingono con le mani strettamente legate alle spalle con tenacissime catene, come uuole Virgilio, quando cosi lo dipinge nel tempio di Giano: alcuni altri lo dipingono disciolto, come Petronio, quá do cominciò a scriuere le guerre ciuili: di maniera che sino l'aspetto suo deue essere per la sua bruttezza fuggito. O infelici coloro, i quali non si possono difendere da questo uelenoso, & mordace serpe, che piu crudo è, che serpe, & di maggior danni cagione che qual si uoglia maluagio, et pestifero serpe. O quá to danno porge questo furore all'amoroso impero, perciochè molti diffidandosi di se stessi, & della benignità d'amore, temendo questo furore, non s'assicurano entrare a i seruigi d'amore; & molti altri sono

che

che entrati all'amorose some, temendo di non essere uinti dal furore, con ogni loro isforzo escono fuori di cosi dolci intrichi. Ma per far ritorno al proposto ragionamento tralasciando da un lato il dare discrittione, & disegno del furore, tornerò a dire, poi che questo colore uermiglio è il proprio colore attribuito al furore da quelli, c'hanno di lui data discrittione, si potrà poco difficilmente credere, che per tal colore si possa palesare ira, & furore; perciochè chiaramẽte si uede, che la faccia de gli adirati è di simile, & tale colore: & perche il furore non si troua mai senza l'ira, & l'ira nasce dal disdegno, & tra loro è tanta unione, che non si uede l'uno mai senza l'altro, potremo essere d'opinione, che il color uermiglio possa ancora significare disdegno.

Dell'Atro. Cap. XV.

NISSVNO *ragioneuolmente mi negherà cõ uerità, che essendo amore nella grandezza, nella quale si troua, non si possa chiamare signore d'inuincibile potenza, & ualore; essendo che egli d'ogni intorno è assediato da uarij, & potentissimi nimici di continuo; ne pero per questo si sminuisce l'imperio suo, anzi ogni di piu cresce, & si fa maggiore: ma quali sono questi nimici d'amore? mi potrebbe essere domandato, tutti quelli, i quali offendono i suoi seguaci, risponderei io, & fra gli altri l'ira, il furore, lo sdegno, la discordia, il timore, & simili altre cose: questi sono quelli, i quali nõ potendo con la loro propria forza superare amore, operano con li loro effetti tan-*

ti tanto in noi, che ci deſuiano dalla ragione, & ci fanno immeriteuolmente offendere la diuina potenza d'amore, con chiamarlo crudele, iniquo, ingrato, disleale, mentitore, traditore, & ribaldo, & di tutto queſto n'è cagione la diſcordia, laquale ancora è cagione d'ogni altro male, & che queſto ſia uero, ecco, che prima, che nel mondo entraſſe queſta mortifera peſte, era l'aurea etade; ecco la perditione, & rouina di Troia, le guerre ciuili de gli antichi Romani, le guerre de' Prencipi, coſi dell'età paſſata, come della moderna, & preſente; di che tutte ſono cauſate dalla diſcordia; queſta è forſe il piu potente contraſto c'habbia amore, il che ſi puo ageuolmente uedere dalli effetti dell'uno contrarij a quelli dell'altro, & che ſiano diuerſi gli loro effetti; ecco che amore uniſce, & accompagna, la diſcordia diſuniſce, & diſcompagna; amore è pieno di gentilezza, la diſcordia di fierezza, & ella è coſi crudele, & fera, che da gli antichi fu adorata per Dea, imperoche eſſi n'adorauano alcuni, perche eſſi giouaſſero, & alcuni altri, perche non noceſſero, fra quali era queſta maluagia fera, che da loro era in uarij modi dipinta, imperoche alcuni la dipingeuano a guiſa d'una furia dell'inferno, con ambe le mani armate di acutiſſimo ferro, fra quali fu Virgilio il quale a queſto propoſito diſſe.

Annoda, & ſtringe alla diſcordia pazza
Il crin vipereo ſanguinoſa benda.

Et del medeſimo uolere fu Petronio; alcuni altri poi

u'erano, che la fingeuano una donna co'l capo alto, et labia liuide, et smorte, gli occhi bianchi, guasti, & pregni di lagrime, che continuamente li rigauano le pallide gotte; fingendo ch'ella non tenesse mai a se le mani, ma che fosse prestissima al mouerle, ch'ella portasse un coltello cacciato nel petto, ch'ella hauesse le gambe, & i piedi sottili, & torti, & che come da una rete sia da una folta oscura, & tenebrosa nebbia d'ogni intorno circondata; l'Ariosto quando fa che l'Agnolo Gabrielle uada a trouar la discordia cosi dice.

La conobbe al vestir di color cento,
Fatte a liste inequali, & infinite,
C'hor la coprono, hor nò; che i passi, e'l ven
Le giano aprendo, ch'erano sdruscite: (to,
I crini hauea qual d'oro, & qual d'argēto,
E neri, e bigi; e hauer pareano lite:
Altri in treccie, altri in nastre eran raccolti
Molti alle spalle, alcun i al petto sciolti.

Scriue ancora Pausania, che da un lato dell'aria di Cipsello erano intagliati Aiace, & Hettore, i quali insieme cōbatteuano alla presenza della Discordia, ch'iui staua loro appresso, & finge, che ella fosse una donna di bruttissima faccia, di maniera, che facilmente si può comprendere da gli antichi scrittori, ch'ella sia di bruttezza horrenda; sia o furia dell'Inferno, ouero donna dottata delle sopradette qualità, & parimente si possono discernere gli effetti di lei, quali si siano dalla descrittione dell'habito, & suo

porta-

portamento data dall'Ariosto; onde solamente resta da sapere, quale sia il colore di questa maligna belua, che per tale ancora si potrà poi lei stessa palesare: il suo colore serà dunque il colore delle furie dell'inferno, il quale non è ne bigio, ne nero, ma dell'uno, & dell'altro insieme egualmente composto, & bruttissimo, anzi quasi spauentoso, perche egli si puo dire trasparente, ma la sua bruttezza non lo lascia discernere, somiglia questo colore a quelle folte nubi, che tallhora oscurissime si ueggiono quãdo con tuoni, & lampi il cielo minaccia pioggia, tempesta, & folgori, il qual colore si chiama propriamente atro, per il quale, essendo egli della discordia proprio, io credo ch'ella si possa assai leggiadramente palesare; & ho data la discrittione della discordia, accioche ogn'uno spauentato, & da gli effetti, & dalla brutta effigie di lei cerca di fuggirla, onde non deue altrui parer di strano che io sia per ciò scostato ancorche poco lungi dal discorso proposto.

Del Pallido. Cap. XVI.

D*A molti accidenti sono trauagliati i miseri, & infelici amanti, ma in particolare per la piu parte delle uolte da un continuo timore, il quale a poco a poco li ua rodendo, & consumando; & nasce questo timore in un certo modo dalla discordia, perche subito che l'innamorato conosce, che il uolere della sua innamorata non si confronta col suo, entra in dubbio di se stesso, & in timore di nõ offendere o lui medesimo, o la sua donna col seguire, o nõ seguire amore*

imperoche sà, se non segue l'amorosa sua impresa, che offende i proprij desiderij, i quali sono d'amare; se la seguita, dubita, & pauenta di non recare offesa a cui egli uorrebbe gradire; & par piu tormento di chi è predominato da questo mordace timore, auiene che l'amante teme, & molte uolte teme a torto, tanta forza ha questo timore in noi: & se l'amante sapesse scoprire alla sua donna questo timore, che lo rode, & consuma, molte uolte la sua innamorata pietosa di cotanto male, acqueterebbe cosi fiero dolore, ma per non lo poter discoprire auiene che il miserello languisce in tanta miseria, che di continuo brama di morire. Di questo che uien detto timore, il quale altro non è che paura, parmi che se ne possa formare di tre sorti, cioe, di spauento, di terrore, & di timore; perche tutti questi tre si possono chiamare propriamente sotto il nome di paura, & sono pero differenti; perche lo spauento s'intende delle cose passate, ancor che alle uolte anco di quelle, che deuono uenire: il terrore delle cose presenti: & il timore de le future; onde non è marauigliosa cosa, che Statio fingendo, che Marte comandato da Gioue andasse a metter guerra fra gli Argiui, & Tebani, pigliasse lo spauento, ouero il terrore, & se lo facesse andare innanzi, come dice nelle tre infrascritte stanze molto leggiadre, nelle quali assai uagamente disegna in parte il terrore, & in parte gli effetti suoi; ne è da marauigliarsi, che Marte seco ancora non togliesse il timore, perche nelle guerre non ui bisogna questo

timore

timore: & oltre di questo, egli entra ne i cuori de i mortali prima che le guerre si facciano, come quello che solo s'intende delle cose, c'hanno a uenire: ne è da marauigliarsi che Statio faccia che il terrore, piu uolte si muta di colore, perche quanto piu è uicina la causa della paura, tanto piu si smarisse il colore, et tanto meno, quanto è piu lontana. Dice dunque cosi.

Da la plebe crudel, c'ha intorno, elegge
Il terrore, e a i destrier lo manda inanzi.
Al cui poter non è che l'suo paregge,
In far temere altrui, non che l'auanzi:
Per costui par che l'huomo il uer dispregge
Se nel timido petto auien che stanzi
Il mostro horrendo, c'ha voci infinite,
Et mani sempre al mal preste, & ardite.
Vna sola non è sempre la faccia,
Ma molte, & tutte in variati aspetti
Si cangiano ad ogni hor, pur ch'à lui piac-(cia
D'accordar quei co'spauentosi detti:
Quali ne i cori humani si forte caccia,
Che à dar loro ogni fede sono astretti;
Et con tanto spauento spesso assale
Le città, che poi credono ogni male.
Crederan che non piu sia vno il Sole,
Et parrà lor quel che non è vedere,
Se i miseri mortali a le parole
Del tremendo terror, di rado uere,

Porgon l'orecchie; & che le ſtelle inuole
Vn nembo, ond'habbian poi tutte a cadere:
Che la terra pauenti, & tutta treme;
Et ſi ſcuotan con lei le ſelue inſieme.

Qui ſi uede manifeſtamente, che l'uno è differente da l'altro; & con tutto queſto ſi potrebbe ancora dire, che Statio haueſſe poſto indifferentemente il terrore per il timore, & il timore per lo ſpanento: ma queſto non importa al noſtro propoſito, come ancora non rilieua che da gli antichi egli ſia ſtato dipinto col capo di leone, ouero col capo, & habito di donna brutta, pero & horrenda: ouero ch'egli ſia ſtato pur ancora dipinto col capo di Meduſa: laſciando dunque queſte coſe ad altri, torno al mio ragionamento, per trouare un colore, che apparentemente poſſa ſignificare timore, perche ſarà molto gioueuole alle perſone, che amano: & dico, che io ſono di credenza, che il colore chiamato pallido, ſia molto a propoſito, perche di ſimile colore uiene la faccia di quelli, che temono; & è tal colore brutto, & uile; & ſi genera di color bianco debile, accompagnato da un poco di negro, et roſſo: & lo credo, come ho detto, molto piu d'ogni altro ſufficiente per ſimile effetto, potendoſi con molte altre ragioni, che ſi come queſto colore, che ſi ſcorge nell'huomo o per timore, o per troppo penſare, ouero per trauagli, è brutto, & non ſignifica utile alcuno nella compleſſione dell'huomo; coſi il timore ſia inutile, & ſpauentoſo, come ancora ſarà il pallido diſcopritore di eſſo.

Del Zallolino. Cap. XVII.

NASCE *continuamente dalla discordia, radice d'ogni male, l'inganno, & tradimento, di che non è cosa piu uile, uituperosa, & di maggior danno: & da questo prendono spesse uolte dolore gli innamorati fedeli, i quali in guiderdone, & premio del suo fedele, & costante amore, per remuneratione della cordiale, & amoreuole loro seruitù, sono traditi da le donne, che amano, ouero inauedutamente; benche allhora ne inganno, ne tradimento si possa chiamare, ouero con non amarli, anzi odiarli, dispregiarli, & discacciarli da lor steße con fieri sguardi, con inusitate alterezze, con atti superbi, & cō minaccieuoli parole; & spesse uolte per loro maggiore offesa, & carico amare, & apprezzare chi meno è di loro meriteuole. O quanta gloria acquistano le donne, se nō uogliono consentire a gli impetuosi assalti di questo inganno, & tradimento: io sono di parere, che le donne siano d'incomprensibile merito, ma assai uengono scemate di gloria col mostrarsi uaghe di possedere l'uso di questo inganno, & molte ue ne sono, le quali piaccia a Dio mādare in sempiterno oblio, che arrogantemente si gloriano di questo uitio, & si uantano d'hauere l'huomo in sua balia: queste sono di quelle, delle quali uolse intendere l'Ariosto, quando parlando in disfauore d'esse cosi disse.*

Non siate pero tumide, e fastose
Donne, per dir che l'huom sia vostro figlio;
Che de le spine ancor nascon le rose,

E d'una fetida herba nasce il giglio.
Importune, superbe, e dispettose,
Priue d'amor, di fede, e di consiglio;
Temerarie, crudeli, inique, ingrate;
Per pestilenza eterna al mondo nate.

Queste sono di quelle, le quali uolendosi far conoscere, o per dir meglio, estimare d'infinito ualore, non s'auedono che colme d'ambitione, & uitij si mostrano nimiche di uirtù, che pur adornano una donna, come fa l'oro le pretiose gioie, come i fiori, & l'herbe i prati. Deh fugganſi queste, che chiamate col nome di donne, sono bestie; & se pur donne sono, son pazze, & priue d'intelletto, & al loro honorato sesso porgono biasmo, & uergogna. Ma come potrasi mostrare per colore questo inganno? io crederei, che cio si potesse fare per il colore Zallolino piu acconciamẽto, che per qual altro si uoglia colore; percioche si come l'inganno, & tradimento procede da uiltà; cosi ancora il zallolino si genera di color bianco debile, che tira al rosso, il quale è color uile, & di nissuna bellezza; & cosi come l'inganno non è d'utilità alcuna, che sia honesta, cosi parimente il zallolino non somiglia a gioia, o fiore alcuno, se non a qualche fiore seluatico per auentura, il quale non sia pero di ueruna utilita, & bellezza: questo colore ha molta somiglianza col pallido, & ambedue si generano delli medesimi colori; ma questo tira piu al uermiglio, & quello all'atro: & alla generatione di questo non fa bisogno, come a quell'altro, del color negro.

Del

Del Cinereo. Cap. XVIII.

PRIMA *che l'huomo muora, egli è tenuto a fare ogni cosa per conseruatione della propria uita; imperoche non è peccato maggiore dell'amazzar se stesso, & ecco in confrontatione di cio, che fino le leggi, che seuerissime sono, concedono il dar morte altrui, tuttauolta che chi uccide non si possa difendere altramente: & tanto piu è l'huomo alla difesa de la sua uita obligato, quanto meno nuoce al prossimo: questo dico io, percioche molti innamorati si trouano in tante calamitadi, che in esse languendo se ne muorono, se non sono soccorsi, & sanati da chi è del loro male cagione: & essi debilitati per gli troppo atroci mentali tormenti, uanno per aiutarsi fra se medesimi in uano lamentandosi, empiendo i uenti, il cielo, & l'aria di lagrimabili, & pietosi sospiri, i quali non sono uditi da chi li potria porgere aita. O estrema miseria di questi infelici, so io se potessero queste loro tenaci, & dolorose pene esprimere a chi potrebbe sanare loro, che nissuno saria cosi crudele, & inhumano, che di loro non si mouesse a pietà, & nõ cercasse giouarli; ma non possono parlare, ne sanno come fare altramente, perche non ardiscono scriuere, ne fare per altri, che per loro medesimi, scoprire il loro dolore. Deh dunque imparino questi cosi infelici amãti come possono a se stessi giouare: piglino questi tali il color Cinereo, cioè, c'ha il color della cenere, dal quale egli ha preso il nome di cinereo; & l'usino per palesare alle loro innamorate, che essi sono presso al*

morire, perche la morte si finge di quel tal colore, che rappresentandoli dinanzi gli occhi loro questo squalido colore, si ricorderanno, che nissuna persona muore senza sentire dolore grauissimo: & piu facilmente di loro pietose, & delle proprie passate crudeltadi dolenti si moueranno a fare ogni sforzo per porgere loro aita. Questo colore si genera come si fa il pallido; ma quello tira piu al uermiglio, & questo al bianco debile, il quale uien detto dal uolgo nizzo, & bigio; ancora che il bigio si possa intendere per il berettino, parlando di quello, che si dice fratesco.

Del color di Rosasecca. Cap. XIX.

COTANTA *è la maluagità, che hoggidi si troua fra mortali, che l'età nostra si puo chiamare infelice, calamitosa, & piu piena di uitiose sceleragini, che qual altra sia per l'adietro passata: & di questo è cagione la discordia, & inuidia, che in noi possono tanto, che se uno opera uirtuosamente, di lui nõ emuli, ma inuidiosi lo cominciamo a discacciare, & con nuoue inusitate falsità, si affatichiamo in dare a credere altrui, che le sue uirtù siano uitij da fuggire, & ch'egli sia huomo tristo, & indegno della conuersatione humana, & parimẽte opera in noi, che nõ si tosto sappiamo, che uno habbia commesso un'errore per picciolo che egli sia, incontinente l'andiamo predicando per i radunamenti delle persone, per le piazze, & luoghi publichi; & questo hormai è tanto in uso, che fra gli altri lodato è colui, che piu di tutti dice, & propone di dir male di questo, & di quello;*

anzi è il piu delle uolte, che non habbiamo altro intratenimento, che di questa bella opera. O nel uero abomineuol cosa: di qui auiene, che non si conoscono ne i buoni, ne i tristi; di qui auiene, che le uirtù non sono in pregio: ne questo maluagio operare ha solamente effetto nelle uirtù dell'animo, ma etiandio in quelle del corpo, ne questo operà solo nelle cose necessariamente essentiali: ma parimente ancora nelle cose, che sogliono le piu uolte per accidente auenire; perche habbiamo inuidia, & biasimamo uno, il quale per lettere d'humanità, o per Philosofia, o per dottrina di legge sia illustrato, uno chi che sia da honorarsi per esser dotato di scientia musicale canora, o sonora, che sia, uno che per militare ualore sia da temere, uno che s'acquista gloria per caualcare, uno che leggiadramente muoue la sua uita, uno che sia adornato d'honorate creanze, & bei costumi, uno che sia bel dicitore; ne uogliamo lodare chi per pittura, o scultura sia eccellente, ne uogliamo aprouare l'opra manuale di chi merita però d'esser lodato, & se un giouine non è innamorato, lo riputiamo uile, s'egli ama lo chiamiamo uitioso: di maniera, che quasi totalmente è chiusa la strada, & del bene oprare, et di conoscere i buoni da i tristi: se per sorte auiene, che un giouine lascia d'amare per qualche accidente, perche tutto ciò, che ha hauuto principio, deue di necessità hauer fine, ancor che egli con honore, & buona sotisfattione dell'una, et l'altra parte lascia tal amore, nõ l'ha però cosi presto abbandonata, che per uituperarlo,

tuperarlo diciamo dell'honore de l'uno, et de l'altro, quello, che piu presto ne souiene alla bocca, onde fa poi bisogno che'l miserello s'intrichi in mille fatiche per far chiaro al mondo, che falsa sia l'imputatione a lui data; Ma come potrà egli far questo senza parlare? essendo che meglio è, come si suol dire prouerbialmente, tener le corna in seno, che in capo, egli potrà fare questo co'l colore di rosa secca, facẽdo l'argomento, come dicono i Logici, Philosofi, & Legisti (a simili) il quale, è ualidissimo, cioè così dicendo, che si come co'l seccarsi, che si fa la rosa, manca l'humoee, & non l'odore, così ancora per tal colore si possa dimostrare, che manchi fra i dui amanti, i quali in tal loco si prẽdono per la rosa, l'humore, ch'è l'amore: ma non l'odore, ch'è l'honore, & buona satisfattione dell'una, & l'altra parte; ne per diffensione di questo uoglio dire altra ragione, parendomi questo assai.

Del Cesio. Cap. XX.

ALTRO ~~non~~ è *secondo il creder mio crudeltà, che fierezza d'animo, laquale, come io benissimo penso, si può conoscere il piu delle uolte per gli occhi, come quelli, i quali molte uolte sono li discopritori de' segreti del cuore, che fanno allhora manifesto segno di fierezza, & crudeltà, quando sono, come in prouerbio si suol dire, oscuri, & foschi, cioè, di un colore seluaggio, il quale si chiama Cesio, che è malenconico, & brutto, & si puo ragioneuolmente chiamare sanguigno, cioè, pieno, & ingordo mai sempre*

sempre dell'altrui sangue: & perche non è cosa dell'altrui sangue piu uaga, che la crudeltà, o fierezza, come quella la quale è ingordamente pronta all'altrui morte, potiamo ageuolmente dire, che per il color cesio si possa dinotare la crudeltà, come cio conferma l'occhio del leone fierissimo, & crudele animale, ch'è di questo colore: & molti animali, ch'io taccio per non essere troppo lungo, & pensando che questo possa, & debba bastare.

Del Violetto. Cap. XXI.

COSI *come il color Violetto ha preso il nome da certe uiole, che nascono l'autunno, le quali non hanno il colore totalmente somigliante a quello dell'altre uiole; perche esse sono piu dell'altre pallide, & piu tirano all'incarnato chiaro, che quell'altre, che sono si può dir morelle, o almeno piu oscure; non intendendo pero di quella sorte, che hanno il colore bianco, o giallo, ouer dell'uno, & dell'altro mischiato: cosi parimente si potrà facilmente credere ch'egli possa hauere il significato a i loro effetti conforme in cotal modo, cioè, che si come elle nascono, & danno l'odor suo tardi, che parimente il uioletto significhi tardezza: & si come la stagione del tempo, nella quale nascono partecipa piu di freddo, che di caldo; cosi parimente il uioletto habbia il significato di freddezza: & cosi come l'odore di queste uiolette è soaue, cosi parimente il uioletto significa trardezza, & freddezza grata in tal modo, intendendo questa parola grata, che per nõ essere fuor di tempo totalmẽte*

ſia di douere eſſere di qualche utile, & piacere; perche mi pare che aſſai probabilmēte queſto ſignificato poſſa in lui cadere, facendoſi l'argomento (a ſimili) il quale è ualidiſſimo, & accettato per tale non ſolo da' Logici, ma da Leggiſti, & Filoſofi, da' quali douemo imparare di formare, & deſtruere gli argomenti: & credendomi che beniſſimo ſi poſſa, & debba ſenza dir altre ragioni di queſto ſignificato reſtare appagato, intorno cio non dirò altro; ma trapaſſerò a dire de i colori accompagnati, tralaſciandone molta quantità de' ſemplici con ſilentio, come quelli, che ſono piu al propoſito de' pittori, che al noſtro, & tanto piu, che da queſti ſi uedrà la ſignificatione delli uerdoſi in uno iſteſſo tempo.

DE' COLORI ACCOMPAGNATI, ET PRIMA DEL BIANCO.

SE IL *color bianco ſarà accompagnato col negro ſi potrà dire, che ſignifichi perſona di perpetua humiltà: ſe ſarà con l'oro, ſignificherà pura, & humil fede: ſe con l'argento, honeſta, & manſueta grādezza di deſiderii: ſe ſarà col berettino chiaro, potrà ſignificare coperta, & ſimulata ſuperbia: ſe col berettino oſcuro, coſtante, & durevole humiltà: ſe col berettino uiolato, potreſſimo trare perſona piena di naturale, & grata maſuetudine: ſe col berettino argentino, amoroſa laſciuia, & manſueta magnanimità: ſe ſarà accompagnato col roſſo, potraſſi moſtare*

strare persona dotata di piaceuolezza, & di ualore: se col turchino, persona leale, costante, giusta, & humile: se sarà col uerde chiaro, significherà mansuetudine, & speranza: se col uerde oscuro, poco animo, & uiltà: se col uerde giallo, disperata humiltà: se sarà accompagnato con l'incarnato, significherà amore grato, piaceuole, & mansueto: se col ranzato, persona mansueta, & di gran magnanimità: il medesimo significherà se sarà col zizolino, per la somiglianza ch'essi hanno insieme: se sarà còl giallo dorato, caparra di fede, & d'humiltà: se col giallo pagliato, persona remota, quieta, & piena di bontà: se col giallo puro, potrassi significare persona humile, che habbia certezza di qualche stato o buono o tristo: s'egli sarà accompagnato col morello, mostrerà appassionata humiltà: se col leonato, persona ualorosa, & mansueta: se col mischio, persona humile, che sia in dubbio dell'esser suo: se col uermiglio significherà acquetato disdegno, o furore: se sarà cō l'atro, debile discordia: se sarà col pallido, significherà persona mansueta, & timorosa: se col Zallolino, debile inganno: se col Cinereo, mostrerà humiltà mortale, cioè che sia cagione di morire: se col color di rosa secca, mostrerà uno, ilquale con piaceuolezza, con honore, & buona satisfattione d'ambe le parti habbia abbandonato un cominciato amore: se serà col Cesio mansueta crudeltà: se col Violetto, gentil fredezza, & negligenza.

Del

Del Negro accompagnato.

LEggiadramente potrà significare il color negro accompagnato con l'oro, una persona di perpetua fede; accompagnato con l'argento, uno il quale perpetuamente desidera graui cose, & alte imprese: accompagnato col berettino chiaro, una persona che perpetuamente sia poco stabile in humiltà: col berettino oscuro, perpetua fermezza in humiltà: col berettino uiolato, una perpetua diletteuole piaceuolezza, & humiltà: col berettino argentino, una persona la quale sempre mai attenda all'alte imprese, & sia dotata di diletteuole lasciuia: accompagnato col rosso, potrà mostrare una persona piena di perpetuo ualore: col turchino, una persona adornata di perpetua giustitia, & lealtà: col uerde chiaro, una perpetua speranza: col uerde oscuro, una persona tanto appassionata, che brama di continuo il morire: col uerde giallo, una perpetua disperatione: con l'incarnato, un lungo, & sempiterno amore: se sarà accompagnato col giallo ranzato, potrà significare una eterna certezza di magnanimità; & il medesimo se sarà col giallo zizolino; col giallo dorato mostrerà una perpetua securtà di fede: col giallo pagliato, una perpetua bontà: col giallo semplice, perpetua securezza di bene, o di male, secondo che meglio discoprirà l'occasione, e'l tempo: accompagnato col morello, significherà una persona perpetuamente appassionata: col leonato, un perpetuo ardire: col mischio, un perpetuo dubbio dell'esser proprio: accom-

pagnato col uermiglio, significherà lungo, anzi eterno disdegno, o furore: con l'atro, una sempiterna discordia: col pallido, una eterna paura: col zallolino una persona, la quale continuamente cerca ingannare, & tradire altrui: col cinereo, uno, che, come si suol dire, uiuendo continnamente muora: accompagnato col color di rosasecca, potra mostrare una persona, la quale per costante che sia, habbia con honore, & buona satisfattione d'ambe le parti, lasciato un cominciato amore: col cesio, una perpetua crudelta: & col uioletto, una sempiterna freddezza.

Dell'Oro accompagnato.

L*'Oro accompagnato potra uagamente significare con l'argento, ardire di fede, & d'alti desiderij: col berettino chiaro, una persona fedele, ma poco stabile in humiltà: col berettino oscuro, un perpetuamente fedele, & humile: col berettino uiolato, una dilettosa lunga, & fedele humiltà: col berettino argentino, una dureuole lasciuia, & fedele magnanimità: accompagnato col rosso, significherà una persona fedele, & coraggiosa: col turchino, significherà una sincera, giusta, & leale fede: col uerde chiaro, una fidata speranza, cioè, infallibile: col uerde oscuro, uno il quale male premiato della sua fede per dolore uoglia morire: col uerde giallo, una disperata fede: eon l'incarnato, uno amore pieno di fede: accompagnato col giallo ranzato mostrerà una sicurezza di fede, & di magnanimità: Il medesimo essendo accompagnato col giallo zizolino: col giallo dorato*

una prouata, & conosciuta fede: col giallo pagliato, una persona colma di fede, & di bontà: col giallo puro, o semplice, una fidata sicurezza di bene, o di male: col morello, un fedele appassionato: col leonato, un perpetuo, & fedele ardire: col mischio, certezza d'un dubbioso stato: col uermiglio, sdegnata & corucciata fede: con l'atro, discordia fedele: col pallido, paurosa fede: col zallolino, ingannata fede: col cinereo, morir fedelmente: accompagnato col color di rosasecca, mostrerà una fede rotta, & un'amore lasciato, ancorche con honore, & satisfattione de l'uno, & l'altro amante: col cesio, fede, & crudeltà: col uioletto, freddezza, & fede.

Dell'Argento accompagnato.

VAgamente potrà mostrare l'argento accompagnato col Berettino chiaro una persona, laquale si sforza mostrare grandezza d'animo, per essere estimata di piu ualore, che non comporta il uero: accompagnato col Bertetino oscuro, un'animo mansueto, che spira a cose alte: col Violato, uno che prenda uaghezza d'hauere l'animo riuolto a graui attioni, & d'esser sempiternamente gentile: con l'Argentino, una souerchia lasciuia, & grandezza di cuore: accompagnato col rosso, mostrerà una persona dottata di bell'animo, & di ardire: col turchino, giustitia, lealtà, & grandezza di core: col uerde chiaro, grandezza d'animo, & speranza: col uerde oscuro, uoglia di morire honoratamente: col uerde giallo, una persona, laquale sia ridotta alla dispe-

ratione per alte imprese: accompagnato con l'incarnato, mostrerà uno c'habbia altamente locato il suo amore: col giallo ranzato, una persona, che dia certezza del suo grand'animo, có mostrare la grandezza de suoi desiderij, & significherà il medesimo: se sarà col Zizolino, col giallo dorato, grandezza de desiderij, & sicurezza di fede: col giallo pagliato, gran bontà in un bell'animo: col giallo puro, un bel animo fatto sicuro dell'esser suo, o buono, o tristo: col morello, uno animo grande pieno di passioni: col leonato, perpetuo ardire, & bell'animo: accompagnato col uermiglio, mostrerà un bell'animo corrucciato: con l'Atro, uno ilquale habbia le sue uoglie alte; ma fra loro contrarie, & discordanti: col pallido, una persona, laquale temma di assalire alte imprese: col Zallolino, uno ilquale desidera grandemente d'ingannare: col cinereo, gran desiderio di morire per alta impresa: col color di rosa secca, uno ilquale per alte operationi habbia lasciato un'amore con honore, & satisfatione dell'uno, & dell'altro amante: col cesio, un bell'animo, ma crudele: col Violetto, ch'uno habbia tardi altamête locati i suoi desiderij.

Del Berettino chiaro accompagnato.

Facilmente se il Berettino chiaro sarà accompagnato col Berettino oscuro, potrà significare una persona della cui humiltà si possa dubitare: se sarà col Berettino Violato, una persona, la quale sia dilettevole, ancor che non sempre mansueta, & humile: col Berettino argentino, mostrerà modestia, & di

letteuole lascuia in persona di bello animo: accompagnato col rosso, una persona ualorosa, ma superba: col turchino, una persona seuera, ma giusta, & leale: col uerde chiaro, una dubbiosa speranza: col uerde oscuro, una persona, che per uiltà desidera di morire: col uerde giallo, una persona, laquale per sua, ouero altrui poco ferma humiltà sia ridotta alla disperatione: se sarà con l'Incarnato, una persona innamorata hor mansueta, & gentile, hor altera, & superba: col giallo ranzato, una persona ch'altrui porga, o prenda da altri debile sicurezza di bell'animo: il medesimo col zizolino: col giallo dorato, una persona, c'habbia o altrui porga sicurezza di fede, ma non d'humiltà: col giallo pagliato una altera bontà: se col giallo simplice significherà certezza dello stato presente, o buono, o trist o, ma poco ferma humiltà: col morello, una persona appassionata, mercè dell'altrui poco ferma humiltà: col leonato, una persona ualorosa, ma poco gentile: col mischio, dubbio di stato, & d'humiltà: col uermiglio, una persona piena d'alterezza, d'ira, di sdegno, & di furore: con l'atro, poco mansueta discordia: col pallido, persona poco gentile, ma timida: col zallolino, tradimento, superbia, & inganno: col cinereo, uno giunto al morire, mercè della sua, ouero altrui poco ferma humiltà: se sara col color di rosasecca, amore superbamente lasciato, ma con honore d'ambe le parti: col cesio, una altiera crudeltà: col uioletto, una persona fredda, & poco stabile in humiltà.

Del Berettino oſcuro accompagnato.

ESſendo il Berettino oſcuro accompagnato col berettino uiolato, potra facilmente ſignificare una grata, & coſtante humiltà: eſſendo col berettino argentino, uno che habbia adornato il bello animo ſuo di dureuole, & amata laſciuia: col roſſo, fermo ardire, & humilta: col turchino, una perſona perpetuamente humile, giuſto, & leale: col uerde chiaro una ferma humiltà, & ſperanza: col uerde oſcuro, una manſueta uoglia di morire: col uerde giallo, uno che per la ſua, ouero altrui ferma humilta ſia ridotto a diſperatione: con l'incarnato, un'amor coſtante, & perpetuamente manſueto, & gentile: eſſendo accompagnato col giallo ranzato, potra moſtrare una perſona che dia ſicurezza dell'humiltà, & bello animo ſuo: il medeſimo ſignifichera eſſendo col zizolino: col giallo dorato, potra moſtrare una perſona manſueta, & di fede immutabile: col giallo pagliato, una bontà manſueta: col giallo ſemplice, una perſona la quale ſia ſicura dello ſtato ſuo, ſia o triſto o buono, mercè della ſua humiltà: col morello, una perſona piaceuole appaſſionata: col leonato, una perſona ardita, & gentile: col miſchio, uno, che mercè della ſua humiltà ſia in dubbio del ſuo ſtato: col uermiglio, uno che nell'ira ſua ſia manſueto: con l'atro una quieta diſcordia: col pallido, una perſona manſueta, & timida: col zallolino, uno che per uiltà ſi laſtia ridurre ad ingannare, & tradire altrui: col cinereo, un manſueto morire: col color di roſaſecca,

uno amor mansueto cortesemente lasciato con honore, & satisfattione delle parti : col cesio, una persona uile, & crudele : col uioletto, uno che tardo si sia mostrato stabile in humilta.

Del Berettino violato accompagnato.

P*Otra il Berettino uiolato essendo accompagnato con l'argentino significare una persona di bello animo, che ad altrui sia grata per la sua perpetua humilta : col rosso, uno che piaccia altrui per essere ardito, & gentile : col turchino, una persona dotata di perpetua piaceuole humilta, & giustitia : col uerde chiaro, uno che habbia speranza di dilettare altrui col mezo della sua lunga gentilezza : col uerde oscuro, uno che uoglia morire in perpetua humilta: col uerde giallo, uno ridotto a una dolce disperatione dalla grata sua humilta : con l'incarnato, uno amor gentile, costante, & piaceuole : col giallo ranzato, una grata, & ferma humilta in persona di bell'animo ; & il medesimo significhera essendo col zizolino : col giallo dorato, uno che altrui reca sicurezza della sua fede col mezo della ferma, & grata sua humilta : col giallo pagliato, una perpetua, grata, & mansueta bonta : col giallo semplice, uno che si contenta della certezza dello stato in cui l'ha ridotto la perpetua sua piaceuolezza : col morello, uno che sia appassionato dell'altrui piaceuolezza : col leonato, una persona ad altri grata per il proprio ardire, & per esser gentile : col mischio, uno il quale si contenta esser dubbioso del suo stato, ma perpetuamente humile,*

mile,

mile, & gentile: col uermiglio, un furore, o diſdegno, & ira in uno perpetuamente gentile: cō l'atro una piaceuole, & grata diſcordia: col pallido, grato, & manſueto timore: col zallolino, grati, & piaceuoli inganni: col cinereo, manſueto, & dilettoſo morire: col color di roſaſecca, amor diſcretamente laſciato con honore, & buona ſodisfattione delle parti: col ceſio, una piaceuole crudelta: col uioletto, che uno tardi habbia ſatisfatto altrui cō la ſua humilta.

Del Berettino argentino accompagnato.

IL Berettino argentino accompagnato col roſſo, potra moſtrare uno di bell'animo, di diletteuole laſciuia, & ardito: col turchino, una laſciuia leale: col uerde chiaro, una perſona laſciua, la quale ſperi piacere altrui per la ſua magnanimita: col uerde oſcuro, uno di grande animo, che laſciuamente uoglia morire: col uerde giallo, una laſciua diſperatione: con l'incarnato, uno amor diletteuole, & laſciuo: col ranzato, una perſona altrui grata per la ſua laſciuia, & coſtante bellezza d'animo: & il medeſimo eſſendo col zizolino: ſe ſara col giallo dorato una honeſta laſciuia, & grata fede: col giallo pagliato, una laſciua, & grata bonta: col giallo puro, uno che compiaccia a ſe ſteſſo con eſſer laſciuo: col morello, uno a cui dilettano le paſſioni che uengono da laſciue impreſe: col leonato, uno che altrui piaccia pe eſſere ardito nell'impreſe laſciue: col miſchio, laſciuo & dubbioſo cuore: col uermiglio, piaceuole, & laſciuo diſdegno: con l'atro, una grata, & laſciua di-

ſcordia: col pallido, uno che ſi uagheggia d'eſſer timido nelle laſciue operationi, ma che ſia pero di bel animo: col zallolino, uno che quantunque di grande animo ſia, ſi laſcia pero ridurre ad uſare fraude, & tradimento nelle coſe laſciue: col cinereo, uno che per laſciuia muora honoratamente: col color di roſaſecca, uno amor laſciuo laſciato con honore delle parti: col ceſio, un bello animo crudele nelle operationi laſciue: col uioletto, che uno tardi habbia moſtrato la ſua ferma, & laſciua grãdezza di deſiderij.

Del Roſſo accompagnato.

D*Arà a conoſcere il color Roſſo accompagnato col turchino, una arditezza leale: col uerde chiaro, una animoſa ſperanza: col uerde oſcuro, uno che honoratamente uoglia morire: col uerde giallo, diſperatione in perſona di ualore: con l'incarnato, uno ardito amore: col giallo ranzato, una perſona ualoroſa, & di grande animo: & il medeſimo ſignificherà col ziz olino: col giallo dorato, uno che habbia dell'altrui fede, & ualore ſicurezza: col giallo pagliato, ardire, & bonta: col giallo ſemplice, uno che habbia del proprio ſtato, & ualore altrui, certezza: col morello, uno a cui il proprio ualore, ouero l'altrui reca paſſione: col leonato, certo, & ardito ualore: col miſchio, dubbioſo ſtato, & ardire: col uermiglio, una perſona ardita, & diſdegnata: con l'atro, una ardita diſcordia: col pallido, un ſoſpettoſo ardire: col zallolino, uno che ſia ardito ad ingannare, & tradire altrui: col cinereo, un'animoſo*

morire: col color di rosasecca, un ualoroso amore lasciato con honore, & satisfattione dell'una, & l'altra parte: col cesio, uno il quale sia & ualoroso, & crudele: col uioletto, un freddo, tardo ardire.

Del Turchino accompagnato.

QVando sarà accompagnato il Turchino col uerde chiaro, potra mostrare una leale, giusta, & ferma speranza: quando sara col uerde oscuro, una ferma lealtade, & ragioneuol uoglia di morire: essendo col uerde giallo, una perpetua lealta, & giusta disperatione: con l'incarnato, uno amor fermo, giusto, & leale: col giallo ranzato, uno c'habbi certezza dell'altrui leale, & bello animo: & il medesimo essendo col zizolino: col giallo dorato, uno c'habbi della leale altrui fede sicurezza: col pagliato, una persona c'habbi certezza della leale, & costante altrui bontade: col giallo semplice, uno c'habbi sicurezza dell'esser suo dalla ferma sua propria, & altrui lealtade: col morello, una persona appassionata o per la propria, o per l'altrui ferma giustitia, & lealtade: col leonato, uno che sia ardito, ualoroso, leale, & costante: col mischio, uno che reca altrui dubbio della sua ferma lealtade: col uermiglio, uno leale, che ragioneuolmente si sia sdegnato: con l'atro una persona leale, nella quale sia caduta giusta discordia: col pallido, un fermo, & ragioueuole timore: col zallolino, una persona leale, & giusta da altri ingannata, & tradita: col cinereo, un costante, & leale morire: col color di rosasecca, un leale amo

re lasciato con honore, & satisfattione d'ambe le parti: col cesio, una giusta, & ferma crudelta: col violetto, una tarda giustitia, & lealtade.

Del Verde chiaro accompagnato.

IL color uerde chiaro accõpagnato col uerde oscuro, mostrera una persona ridotta alla uoglia di morire dal proprio suo miserabile stato, che non habbia altro conforto, che l' istessa speranza di morire: col uerde giallo, una disperata speranza: con l'incarnato, uno che habbia speranza di hauere prosperoso fine all'amor suo: col giallo ranzato, uno che altrui porga certa speranza, ch'egli sia di bello animo, ouer ch'egli habbia da altri: & il medesimo essendo col zizolino: col giallo dorato, una persona, la quale habbia uerificata la conceputa speranza nell'altrui mente della propria fede: col giallo pagliato, uno che parimente habbia certificata la sua sperata bontade: col giallo semplice, certezza del presente, & sperãza del futuro stato: col morello, uno che quantunq; sia abondante di passioni, habbia pero speranza: col leonato, sempiterna sperãza, et ardire: col mischio, uno che spera d'una dubbiosa cosa: col uermiglio, uno che quantunque pieno sia d'ira, & di furore, habbia pero speranza, poniamo di pace, ouero riconciliatione: con l'atro, uno c'habbi speranza di futura discordia: col pallido, speranza, & timore, come disse il Petrarca in quel suo bel sonetto, oue dice.

Pace non trouo, & non ho da far guerra;
Et temo, & spero, & ardo, & sono vn giaccio

col zallolino, uno che speri ingannare, & tradire altri: col cinereo; speranza morta: col color di rosa secca, uno che speri di lasciare un cominciatò amore cõ satisfattione, & honore delle parti: col cesio, speranza crudele: col uioletto, tarda, & fredda sperãza

Del Verde oscuro accompagnato.

QVando il color uerde oscuro sarà accõpagnato col uerde giallo, significherà disperatione, & uoglia di morire insieme giunti, come finge l'Ariosto la doue dice, che Bradamante si fece una diuisa, che era di tal colori su l'armi, la quale ueniua a discoprire, che in lei fosse disperatione, & uoglia di morire. quando sarà con l'incarnato, potrà significare uoglia di morire amando: col giallo ranzato, & zizolnio, un il qual uoglia morire per dare altrui sicurezza di bell'animo: col giallo dorato, uoglia di morire sempiternamente fedele: col giallo pagliato, uno che uoglia morire per mostrare la sua bontade: col giallo puro, uno il quale per la certezza che ha dello stato suo tristo, uoglia per suo minor male morire: col morello, uno che per le sue acerbe passioni, uoglia morire: col leonato, uno che per alte imprese uoglia arditamente morire: col mischio, dubbioso stato, & uoglia di morire: col uermiglio, uno che per disdegno, & furore uoglia morire: cõn l'atro, uno che per discordia nata uoglia morire: col pallido, timore, & uoglia di morire: col zallolino, uoglia di morire, & ingannare: col cinereo, estinta uoglia di morire; col color di rosa secca, uoglia di morire

morire per amor lasciato, ancorche con honore delle parti: col cesio, incrudelita uoglia di morire: col uio letto, uno che tardi auedutosi della sua freddezza di duol uoglia morire.

Del Verdegiallo accompagnato.

M*Ostra il color Verde giallo accompagnato con l'incarnato un disperato amore: col giallo ranzato, uno che quantunque sia disperato, dia pero sicurezza di bell'animo: & il medesimo essendo col zizolino: se sara col giallo dorato, disperata certezza di fede: col giallo pagliato, disperatione per troppa sicurezza di bonta: col giallo semplice, uno che per certezza del suo stato tristo, sia disperato: con il morello, uno che fra infinite passioni sia priuo di speranza: col leonato, disperato ardire: col mischio, disperato, & dubbioso stato: col uermiglio, uno che per furore sia disperato: con l'atro, discordia, & disperatione: col pallido, uno che per paura si disperi: col zallolino, uno che per disperatione si lascia ridurre a tradire altri: col cinereo, un disperato morire: col color di rosa secca, uno che per amor lasciato, ancorche con honore, & satisfattione delle parti sia disperato: col cesio, una disperata crudelta: col uio letto, uno per propria, o altrui freddezza disperato.*

Dell'Incarnato accompagnato.

L*'Incarnato accompagnato col giallo ranzato potra significare uno che sia innamorato per hauuta certezza di bell'animo dell'amata cosa: & il medesimo mostrera col zizolino: col giallo dorato, una*

persona

persona la quale per proua sappia d'essere amata fedelmente: col giallo pagliato, uno amore dalla proua conosciuto pieno di bontade: col giallo puro, uno amore che reca certezza dell'altrui, o suo stato, o tristo, o buono: col morello, appassionato amore: col leonato, amore ardito, & pronto: col mischio, dubbioso, & amoroso stato, & pensiero: col uermiglio, amoroso disdegno, & furore: con l'atro, amorosa rissa, & discordia: col pallido, amoroso sospetto: col zallolino, amoroso inganno: col tinereo, amoroso morire: col color di rosasecca, amor saggiamente lasciato con buona satisfattione, & honore delle parti: col cesio, amorosa crudelta: col uioletto, amor pieno di dilettosa freddezza.

Del Giallo ranzato, & Zizolino accõpagnato.

FAcilmente se il Giallo ranzato, & Zizolino sarà uno d'essi, pero che non hanno altra differenza se non che l'uno è dell'altro piu, & meno carico di colore; accompagnato col giallo dorato, potra far palese una certezza di bello animo, & fede: col giallo pagliato, come dell'altro, certezza di bello animo, & bonta: col giallo puro, uno che habbia dato saggio del bello animo suo, & habbia chiarito lo stato suo dubbioso: col morello, certezza di bello animo, & di passioni: col leonato, sicurezza di bell'animo, & di perpetuo ardtre: col mischio, sicurta di grãde animo, & di douere sempre stare, come prouerbialmente si suol dire, in forse: col uermiglio, certezza d'un bello animo disdegnato; con 'atro, sicurezza

Del Negro accompagnato.

Leggiadramente potrà significare il color negro accompagnato con l'oro, una persona di perpetua fede; accompagnato con l'argento, uno il quale perpetuamente desidera graui cose, & alte imprese: accompagnato col berettino chiaro, una persona che perpetuamente sia poco stabile in humiltà: col berettino oscuro, perpetua fermezza in humiltà: col berettino uiolato, una perpetua diletteuole piaceuolezza, & humiltà: col berettino argentino, una persona la quale sempre mai attenda all'alte imprese, & sia dotata di diletteuole lasciuia: accompagnato col rosso, potrà mostrare una persona piena di perpetuo ualore: col turchino, una persona adornata di perpetua giustitia, & lealtà: col uerde chiaro, una perpetua speranza: col uerde oscuro, una persona tanto appassionata, che brama di continuo il morire: col uerde giallo, una perpetua disperatione: con l'incarnato, un lungo, & sempiterno amore: se sarà accompagnato col giallo ranzato, potrà significare una eterna certezza di magnanimità; & il medesimo se sarà col giallo zizolino; col giallo dorato mostrerà una perpetua securtà di fede: col giallo pagliato, una perpetua bontà: col giallo semplice, perpetua securezza di bene, o di male, secondo che meglio discoprirà l'occasione, e'l tempo: accompagnato col morello, significherà una persona perpetuamente appassionata: col leonato, un perpetuo ardire: col mischio, un perpetuo dubbio dell'esser proprio: accom-

pagnato col uermiglio, significherà lungo, anzi eterno disdegno, o furore: con l'atro, una sempiterna discordia: col pallido, una eterna paura: col zallolino una persona, la quale continuamente cerca ingannare, & tradire altrui: col cinereo, uno, che, come si suol dire, uiuendo continnamente muora: accompagnato col color di rosasecca, potrà mostrare una persona, la quale per costante che sia, habbia con honore, & buona satisfattione d'ambe le parti, lasciato un cominciato amore: col cesio, una perpetua crudeltà: & col uioletto, una sempiterna freddezza.

Dell'Oro accompagnato.

L'*Oro accompagnato potrà uagamente significare con l'argento, ardire di fede, & d'alti desiderij: col berettino chiaro, una persona fedele, ma poco stabile in humiltà: col berettino oscuro, un perpetuamente fedele, & humile: col berettino uiolato, una dilettosa lunga, & fedele humiltà: col berettino argentino, una dureuole lasciuia, & fedele magnanimità: accompagnato col rosso, significherà una persona fedele, & coraggiosa: col turchino, significherà una sincera, giusta, & leale fede: col uerde chiaro, una fidata speranza, cioè, infallibile: col uerde oscuro, uno il quale male premiato della sua fede per dolore uoglia morire: col uerde giallo, una disperata fede: eon l'incarnato, uno amore pieno di fede: accompagnato col giallo ranzato mostrerà una sicurezza di fede, & di magnanimità: Il medesimo essendo accompagnato col giallo zizolino: col giallo dorato*

una prouata, & conoſciuta fede: col giallo pagliato, una perſona colma di fede, & di bontà: col giallo puro, o ſemplice, una fidata ſicurezza di bene, o di male: col morello, un fedele appaſſionato: col leonato, un perpetuo, & fedele ardire: col miſchio, certezza d'un dubbioſo ſtato: col uermiglio, ſdegnata & corucciata fede: con l'atro, diſcordia fedele: col pallido, pauroſa fede: col zallolino, ingannata fede: col cinereo, morir fedelmente: accompagnato col color di roſaſecca, moſtrerà una fede rotta, & un'amore laſciato, ancorche con honore, & ſatisfattione de l'uno, & l'altro amante: col ceſio, fede, & crudeltà: col uioletto, freddezza, & fede.

Dell'Argento accompagnato.

VAgamente potrà moſtrare l'argento accompagnato col Berettino chiaro una perſona, laquale ſi sforza moſtrare grandezza d'animo, per eſſere eſtimata di piu ualore, che non comporta il uero: accompagnato col Bertetino oſcuro, un'animo manſueto, che ſpira a coſe alte: col Violato, uno che prenda uaghezza d'hauere l'animo riuolto a graui attioni, & d'eſſer ſempiternamente gentile: con l'Argentino, una ſouerchia laſciuia, & grandezza di cuore: accompagnato col roſſo, moſtrerà una perſona dottata di bell'animo, & di ardire: col turchino, giuſtitia, lealtà, & grandezza di core: col uerde chiaro, grandezza d'animo, & ſperanza: col uerde oſcuro, uoglia di morire honoratamente: col uerde giallo, una perſona, laquale ſia ridotta alla diſpe-

ratione per alte imprese: accompagnato con l'incarnato, mostrerà uno c'habbia altamente locato il suo amore: col giallo ranzato, una persona, che dia certezza del suo grand'animo, cõ mostrare la grandezza de suoi desiderij, & significherà il medesimo: se sarà col Zizolino, col giallo dorato, grandezza de desiderij, & sicurezza di fede: col giallo pagliato, gran bontà in un bel'animo: col giallo puro, un bel animo fatto sicuro dell'esser suo, o buono, o tristo: col morello, uno animo grande pieno di passioni: col leonato, perpetuo ardire, & bell'animo: accompagnato col uermiglio, mostrerà un bell'animo corrucciato: con l'Atro, uno ilquale habbia le sue uoglie alte, ma fra loro contrarie, & discordanti: col pallido, una persona, laquale temma di assalire alte imprese: col Zallolino, uno ilquale desidera grandemente d'ingannare: col cinereo, gran desiderio di morire per alta impresa: col color di rosa secca, uno ilquale per alte operationi habbia lasciato un'amore con honore, & satisfatione dell'uno, & dell'altro amante: col cesio, un bell'animo, ma crudele: col Violetto, ch'uno habbia tardi altamẽte locati i suoi desiderij.

Del Berettino chiaro accompagnato.

FAcilmente se il Berettino chiaro sarà accompagnato col Berettino oscuro, potrà significare una persona della cui humiltà si possa dubitare: se sarà col Berettino Violato, una persona, laquale sia dilletteuole, ancor che non sempre mansueta, & humile: col Berettino argentino, mostrerà modesta, & di

letteuole lascuia in persona di bello animo: accompagnato col rosso, una persona ualorosa, ma superba: col turchino, una persona seuera, ma giusta, & leale: col uerde chiaro, una dubbiosa speranza: col uerde oscuro, una persona, che per uiltà desidera di morire: col uerde giallo, una persona, laquale per sua, ouero altrui poco ferma humiltà sia ridotta alla disperatione: se sarà con l'Incarnato, una persona innamorata hor mansueta, & gentile, hor altera, & superba: col giallo ranzato, una persona ch'altrui porga, o prenda da altri debile sicurezza di bell'animo: il medesimo col zizolino: col giallo dorato, una persona, c'habbia o altrui porga sicurezza di fede, ma non d'humiltà: col giallo pagliato una altera bontà: se col giallo simplice significherà certezza dello stato presente, o buono, o trist o, ma poco ferma humiltà: col morello, una persona appassionata, mercè dell'altrui poco ferma humiltà: col leonato, una persona ualorosa, ma poco gentile: col mischio, dubbio di stato, & d'humiltà: col uermiglio, una persona piena d'alterezza, d'ira, di sdegno, & di furore: con l'atro, poco mansueta discordia: col pallido, persona poco gentile, ma timida: col zallolino, tradimento, superbia, & inganno: col cinereo, uno giunto al morire, mercè della sua, ouero altrui poco ferma humiltà: se sara col color di rosasecca, amore superbamente lasciato, ma con honore d'ambe le parti: col cesio, una altiera crudeltà: col uioletto, una persona fredda, & poco stabile in humiltà.

Del Berettino oscuro accompagnato.

ESsendo il Berettino oscuro accompagnato col berettino uiolato, potra facilmente significare una grata, & costante humiltà: essendo col berettino argentino, uno che habbia adornato il bello animo suo di dureuole, & amata lasciuia: col rosso, fermo ardire, & humilta: col turchino, una persona perpetuamente humile, giusto, & leale: col uerde chiaro una ferma humiltà, & speranza: col uerde oscuro, una mansueta uoglia di morire: col uerde giallo, uno che per la sua, ouero altrui ferma humilta sia ridotto a disperatione: con l'incarnato, un'amor costante, & perpetuamente mansueto, & gentile: essendo accompagnato col giallo ranzato, potra mostrare una persona che dia sicurezza dell'humiltà, & bello animo suo: il medesimo significhera essendo col zizolino: col giallo dorato, potra mostrare una persona mansueta, & di fede immutabile: col giallo pagliato, una bontà mansueta: col giallo semplice, una persona la quale sia sicura dello stato suo, sia o tristo o buono, mercè della sua humiltà: col morello, una persona piaceuole appassionata: col leonato, una persona ardita, & gentile: col mischio, uno, che mercè della sua humiltà sia in dubbio del suo stato: col uermiglio, uno che nell'ira sua sia mansueto: con l'atro una quieta discordia: col pallido, una persona mansueta, & timida: col zallolino, uno che per uiltà si lastia ridurre ad ingannare, & tradire altrui: col cinereo, un mansueto morire: col color di rosasecca,

uno amor mansueto cortesemente lasciato con honore, & satisfattione delle parti: col cesio, una persona uile, & crudele: col uioletto, uno che tardo si sia mostrato stabile in humilta.

Del Berettino violato accompagnato.

P*Otra il Berettino uiolato essendo accompagnato con l'argentino significare una persona di bello animo, che ad altrui sia grata per la sua perpetua humilta: col rosso, uno che piaccia altrui per essere ardito, & gentile: col turchino, una persona dotata di perpetua piaceuole humilta, & giustitia: col uerde chiaro, uno che habbia speranza di dilettare altrui col mezo della sua lunga gentilezza: col uerde oscuro, uno che uoglia morire in perpetua humilta: col uerde giallo, uno ridotto a una dolce disperatione dalla grata sua humilta: con l'incarnato, uno amor gentile, costante, & piaceuole: col giallo ranzato, una grata, & ferma humilta in persona di bell'animo; & il medesimo significhera essendo col zizolino: col giallo dorato, uno che altrui reca sicurezza della sua fede col mezo della ferma, & grata sua humilta: col giallo pagliato, una perpetua, grata, & mansueta bonta: col giallo semplice, uno che si contenta della certezza dello stato in cui l'ha ridotto la perpetua sua piaceuolezza: col morello, uno che sia appassionato dell'altrui piaceuolezza: col leonato, una persona ad altri grata per il proprio ardire, & per esser gentile: col mischio, uno il quale si contenta esser dubbioso del suo stato, ma perpetuamente humile,*

mile, & gentile: col uermiglio, un furore, o disdegno, & ira in uno perpetuamente gentile: cõ l'atro una piaceuole, & grata discordia: col pallido, grato, & mansueto timore: col zallolino, grati, & piaceuoli inganni: col cinereo, mansueto, & dilettoso morire: col color di rosasecca, amor discretamente lasciato con honore, & buona sodisfattione delle parti: col cesio, una piaceuole crudelta: col uioletto, che uno tardi habbia satisfatto altrui cõ la sua humilta.

Del Berettino argentino accompagnato.

IL Berettino argentino accompagnato col rosso, potra mostrare uno di bell'animo, di diletteuole lasciuia, & ardito: col turchino, una lasciuia leale: col uerde chiaro, una persona lasciua, la quale speri piacere altrui per la sua magnanimita: col uerde oscuro, uno di grande animo, che lasciuamente uoglia morire: col uerde giallo, una lasciua disperatione: con l'incarnato, uno amor diletteuole, & lasciuo: col ranzato, una persona altrui grata per la sua lasciuia, & costante bellezza d'animo: & il medesimo essendo col zizolino: se sara col giallo dorato una honesta lasciuia, & grata fede: col giallo pagliato, una lasciua, & grata bonta: col giallo puro, uno che compiaccia a se stesso con esser lasciuo: col morello, uno a cui dilettano le passioni che uengono da lasciue imprese: col leonato, uno che altrui piaccia pe essere ardito nell'imprese lasciue: col mischio, lasciuo & dubbioso cuore: col uermiglio, piaceuole, & lasciuo disdegno: con l'atro, una grata, & lasciua di-

ſcordia: col pallido, uno che ſi uagheggia d'eſſer timido nelle laſciue operationi, ma che ſia pero di bel animo: col zallolino, uno che quantunque di grande animo ſia, ſi laſcia pero ridurre ad uſare fraude, & tradimento nelle coſe laſciue: col cinereo, uno che per laſciuia muora honoratamente: col color di roſaſecca, uno amor laſciuo laſciato con honore delle parti: col ceſio, un bello animo crudele nelle operationi laſciue: col uioletto, che uno tardi habbia moſtrato la ſua ferma, & laſciua grãdezza di deſiderij.

Del Roſſo accompagnato.

D*Arà a conoſcere il color Roſſo accompagnato col turchino, una arditezza leale: col uerde chiaro, una animoſa ſperanza: col uerde oſcuro, uno che honoratamente uoglia morire: col uerde giallo, diſperatione in perſona di ualore: con l'incarnato, uno ardito amore: col giallo ranzato, una perſona ualoroſa, & di grande animo: & il medeſimo ſignifichera col zizolino: col giallo dorato, uno che habbia dell'altrui fede, & ualore ſicurezza: col giallo pagliato, ardire, & bonta: col giallo ſemplice, uno che habbia del proprio ſtato, & ualore altrui, certezza: col morello, uno a cui il proprio ualore, ouero l'altrui reca paſſione: col leonato, certo, & ardito ualore: col miſchio, dubbioſo ſtato, & ardire: col uermiglio, una perſona ardita, & diſdegnata: con l'atro, una ardita diſcordia: col pallido, un ſoſpettoſo ardire: col zallolino, uno che ſia ardito ad ingannare, & tradire altrui: col cinereo, un'animoſo*

morire

morire: col color di rosasecca, un ualoroso amore lasciato con honore, & satisfattione dell'una, & l'altra parte: col cesio, uno il quale sia & ualoroso, & crudele: col uioletto, un freddo, tardo ardire.

Del Turchino accompagnato.

Q*Vando sarà accompagnato il Turchino col uerde chiaro, potra mostrare una leale, giusta, & ferma speranza: quando sara col uerde oscuro, una ferma lealtade, & ragioneuol uoglia di morire: essendo col uerde giallo, una perpetua lealta, & giusta disperatione: con l'incarnato, uno amor fermo, giusto, & leale: col giallo ranzato, uno c'habbi certezza dell'altrui leale, & bello animo: & il medesimo essendo col zizolino: col giallo dorato, uno c'habbi della leale altrui fede sicurezza: col pagliato, una persona c'habbi certezza della leale, & costante altrui bontade: col giallo semplice, uno c'habbi sicurezza dell'esser suo dalla ferma sua propria, & altrui lealtade: col morello, una persona appassionata o per la propria, o per l'altrui ferma giustitia, & lealtade: col leonato, uno che sia ardito, ualoroso, leale, & costante: col mischio, uno che reca altrui dubbio della sua ferma lealtade: col uermiglio, uno leale, che ragioneuolmente si sia sdegnato: con l'atro una persona leale, nella quale sia caduta giusta discordia: col pallido, un fermo, & ragioneuole timore: col zallolino, una persona leale, & giusta da altri ingannata, & tradita: col cinereo, un costante, & leale morire: col color di rosasecca, un leale amo*

re lasciato con honore, & satisfattione d'ambe le parti: col cesio, una giusta, & ferma crudelta: col uioletto, una tarda giustitia, & lealtade.

Del Verde chiaro accompagnato.

I*L color uerde chiaro accõpagnato col uerde oscuro, mostrera una persona ridotta alla uoglia di morire dal proprio suo miserabile stato, che non habbia altro conforto, che l' istessa speranza di morire: col uerde giallo, una disperata speranza: con l'incarnato, uno che habbia speranza di hauere prospero fine all'amor suo: col giallo ranzato, uno che altrui porga certa speranza, ch'egli sia di bello animo, ouer ch'egli habbia da altri: & il medesimo essendo col zizolino: col giallo dorato, una persona, la quale habbia uerificata la conceputa speranza nell'altrui mente della propria fede: col giallo pagliato, uno che parimente habbia certificata la sua sperata bontade: col giallo semplice, certezza del presente, & sperãza del futuro stato: col morello, uno che quantunq; sia abondante di passioni, habbia pero speranza: col leonato, sempiterna sperãza, et ardire: col mischio, uno che spera d'una dubbiosa cosa: col uermiglio, uno che quantunque pieno sia d'ira, & di furore, habbia pero speranza, poniamo di pace, ouero riconciliatione: con l'atro, uno c'habbi speranza di futura discordia: col pallido, speranza, & timore, come disse il Petrarca in quel suo bel sonetto, oue dice.*

Pace non trouo, & non ho da far guerra;
Et temo, & spero, & ardo, & sono vn giaccio

Col

col zallolino, uno che speri ingannare, & tradire altri: col cinereo; speranza morta: col color di rosa secca, uno che speri di lasciare un cominciato amore cō satisfattione, & honore delle parti: col cesio, speranza crudele: col uioletto, tarda, & fredda sperāza

Del Verde oscuro accompagnato.

QVando il color uerde oscuro sara accōpagnato col uerde giallo, significhera disperatione, & uoglia di morire insieme giunti, come finge l'Ariosto la doue dice, che Bradamante si fece una diuisa, che era di tal colori su l'armi, la quale ueniua a discoprire, che in lei fosse disperatione, & uoglia di morire. quando sara con l'incarnato, potra significare uoglia di morire amando: col giallo ranzato, & zizolnio, un il qual uoglia morire per dare altrui sicurezza di bell'animo: col giallo dorato, uoglia di morire sempiternamente fedele: col giallo pagliato, uno che uoglia morire per mosltare la sua bontade: col giallo puro, uno il quale per la certezza che ha dello stato suo tristo, uoglia per suo minor male morire: col morello, uno che per le sue acerbe passioni, uoglia morire: col leonato, uno che per alte imprese uoglia arditamente morire: col mischio, dubbioso stato, & uoglia di morire: col uermiglio, uno che per disdegno, & furore uoglia morire: con l'atro, uno che per discordia nata uoglia morire: col pallido, timore, & uoglia di morire: col zallolino, uoglia di morire, & ingannare: col cinereo, estinta uoglia di morire; col color di rosasecca, uogliadi

morire

morire per amor lasciato, ancorche con honore delle parti: col cesio, incrudelita uoglia di morire: col uio letto, uno che tardi auedutosi della sua freddezza di duol uoglia morire.

Del Verdegiallo accompagnato.

MOstra il color Verde giallo accompagnato con l'incarnato un disperato amore: col giallo ranzato, uno che quantunque sia disperato, dia pero sicurezza di bell'animo: & il medesimo essendo col zizolino: se sara col giallo dorato, disperata certezza di fede: col giallo pagliato, disperatione per troppa sicurezza di bonta: col giallo semplice, uno che per certezza del suo stato tristo, sia disperato: con il morello, uno che fra infinite passioni sia priuo di speranza: col leonato, disperato ardire: col mischio, disperato, & dubbioso stato: col uermiglio, uno che per furore sia disperato: con l'atro, discordia, & disperatione: col pallido, uno che per paura si disperi: col zallolino, uno che per disperatione si lascia ridurre a tradire altri: col cinereo, un disperato morire: col color di rosasecca, uno che per amor lasciato, ancorche con honore, & satisfattione delle parti sia disperato: col cesio, una disperata crudelta: col uio letto, uno per propria, o altrui freddezza disperato.

Dell'Incarnato accompagnato.

L'Incarnato accompagnato col giallo ranzato potra significare uno che sia innamorato per hauuta certezza di bell'animo dell'amata cosa: & il medesimo mostrera col zizolino: col giallo dorato, una

persona

persona la quale per proua sappia d'essere amata fedelmente: col giallo pagliato, uno amore dalla proua conosciuto pieno di bontade: col giallo puro, uno amore che reca certezza dell'altrui, o suo stato, o tristo, o buono: col morello, appassionato amore: col leonato, amore ardito, & pronto: col mischio, dubbioso, & amoroso stato, & pensiero: col uermiglio, amoroso disdegno, & furore: con l'atro, amorosa rissa, & discordia: col pallido, amoroso sospetto: col zallolino, amoroso inganno: col cinereo, amoroso morire: col color di rosasecca, amor saggiamente lasciato con buona satisfattione, & honore delle parti: col cesio, amorosa crudelta: col uioletto, amor pieno di dilettosa freddezza.

Del Giallo ranzato, & Zizolino accõpagnato.

Facilmente se il Giallo ranzato, & Zizolino sarà uno d'essi, pero che non hanno altra differenza se non che l'uno è dell'altro piu, & meno carico di colore; accompagnato col giallo dorato, potra far palese una certezza di bello animo, & fede: col giallo pagliato, come dell'altro, certezza di bello animo, & bonta: col giallo puro, uno che habbia dato saggio del bello animo suo, & habbia chiarito lo stato suo dubbioso: col morello, certezza di bello animo, & di passioni: col leonato, sicurezza di bell'animo, & di perpetuo ardtre: col mischio, sicurta di grãde animo, & di douere sempre stare, come prouerbialmente si suol dire, in forse: col uermiglio, certezza d'un bello animo disdegnato; con 'atro, sicurezza

di discordia nata in bello animo: col pallido, sicurta che ancor nasce timore in bello animo: col zallolino uno che ancorche sia d'animo gentile, sia pero certo d'essere ingannato, & tradito: col cinereo, esser certo di estinta bellezza d'animo: col color di rosasecca certezza di bello animo, per un lasciato amore con honore, & buona satisfattione d'ambe le parti: col cesio, prouata crudelta, & bello animo: col uioletto, un bello animo tardi conosciuto.

Del Giallo dorato accompagnato.

SE il color Giallo dorato sara accompagnato col giallo pagliato, significhera uno, che altrui reca ouero habbia fra se stesso certezza di fede, et bonta: col giallo puro, uno che per hauuta proua della fede altrui sia certo dell'esser suo: col morello, uno che per hauuta proua dell'immobile altrui fede, sia appassionato: col leonato, uno che per l'altrui certificata fede sia diuentato ardito: col mischio, uno che per l'altrui immobile fede sta in dubbio del suo gouerno: col uermiglio, uno che per hauer conosciuta l'altrui fede sia sdegnato: con l'atro, uno per la cui stabil fede sia nata discordia: col pallido, uno che si sia certificato della fede di cui temeua: col zallolino, uno che cerca ingannare un'altro di fede inuincibile: col cinereo, uno che sia giunto al morire per dar saggio della sua fede: col color di rosasecca, uno che assicurato della fede altrui habbia lasciato un cominciato amore con satisfattione, & honore delle parti: col cesio, uno che sia incrudelito dopo il dato saggio della sua fede; col

uioletto, un che tardi habbia dato proua di sua fede.

Del Giallo pagliato accompagnato.

ACcompagnato il giallo pagliato, col giallo puro, si potra mostrare uno, che per l'altrui, ouero propria bonta sia certo del suo stato: col morello, un che per la palesata sua bonta senta passione: col leonato, uno che habbia data proua della bonta, & ardire di se stesso: col mischio, uno che per la propria, ouero altrui bonta sia in termine dubbioso: col uermiglio, uno che sia dell'altrui bonta disdegnato: con l'atro, uno dalla cui bonta nasca discordia: col pallido, uno che habbia dell'altrui bonta sospetto: col zallolino, uno che per propria sua bonta si sia ingannato: col cinereo, una estinta bonta: col color di rosasecca, uno che per propria bonta abbandoni un cominciato amore con honore, & satisfattione delle parti: col cesio, uno che sia certo della propria sua bonta, & dell'altrui fierezza: col uioletto, una certa bonta tardi conosciuta.

Del Giallo puro accompagnato.

POTRA' *significare il giallo puro accõpagnato col morello, uno che senta passione per la certezza del suo stato: col leonato, uno che per la sua propria arditezza sia sicuro dell'esser suo buono, o tristo: col mischio, uno che habbia la certezza d'una cosa per l'addietro dubbiosa: col uermiglio, uno che habbia certezza dell'altrui disdegno o furore, ouero che del proprio lo porga ad altri: con l'atro, uno che sia certo di discordia nata: col pallido, uno che sia*

certo

certo dell'altrui timore, ouero che ne porga sicurezza ad altri del proprio: col zallolino, uno che sia sicuro d'essere ingannato: col cinereo, uno che habbia o dia certezza dell'altrui, o propria morte: col color di rosa secca, uno che dia certezza di uno amore lasciato con honore, & satisfattione delle parti: col cesio, una conosciuta crudeltà: col Violetto, ch'un sia dall'altrui, o uero prpria fredezza fatto certo dello stato suo.

Del Morello accompagnato.

MOstra il Morello, quando egli è accompagnato col leonato, una passione nata da arditezza: col mischio, uno che senta passione dello stato suo incerto: col uermiglio, uno che senta passione del proprio furore, & dell'altrui disdegno: con l'atro, uno che habbia passione di discordia nata: col pallido, uno che habbia passione dell'altrui, ouero proprio timore: col zallolino, uno appassionato d'essere stato ingannato: col cinerco, uno che habbia passione de l'altrui morte: col color di rosa secca, uno che habbia passione, & pentimento d'uno amor lasciato, ancor che con satisfattione, et honore delle parti: col cesio, uno che habbia passione dell'altrui crudelta: col uioletto, uno appassionato dell'altui, ouero propria fredezza.

Del Leonato accompagnato.

ACcompagnato il leonato col mischio, significherà uno per l'altrui ualore sia del suo stato dubbioso: col uermiglio, uno che per il proprio ardire habbia contra

contra se procacciato disdegno: con l'atro, uno che per il proprio ardire habbia causata discordia: col pallido, uno che habbia sospetto dell'altrui ardire, col zallolino, uno che sia ardito a l'altrui inganno: col cinereo, uno che col proprio ardire si guadagna la morte: col color di rosa secca, uno che arditamente per offendere amore, lascia un cominciato amore, ancor che cō honore delle parti: col cesio, uno che col proprio ardire habbia altri incrudelito: col uioletto, che sia necessario essere ardito contra l'altrui fredezza.

Del Mischio accompagnato.

DÀ *a conoscere il mischio, quando egl'è accompagnato col uermiglio, uno che per l'altrui disdegno sia dell'esser suo dubbioso, ouero che faccia col suo furore altri dubitare del loro: con l'atro, uno che per nata discordia sia in stato incerto: col pallido, uno che tema dello stato suo dubbioso: col zallolino, uno che sia per essere stato tradito dubbioso dell'esser suo: col cinereo, uno che sia in forse del morire: col color di rosa secca, uno che sia dubbioso di lasciare un cominciato amore, ancor che facesse ciò con honor delle parti: col cesio, dubbioso stato per l'altrui crudeltà: col uioletto, che uno per l'altrui, o propria fredezza sia in dubbioso stato.*

Del Vermiglio accompagnato.

S*Ignifica il Vermiglio accompagnato con l'atro, ira, & discordia: col pallido, ira, & timore: col zallolino, disdegno di riceuuto inganno: col cinereo,*

disdegno

disdegno mortifero: col color di rosasecca, disdegno nato da uno amore lasciato ancorche con honor delle parti: col cesio, disdegno nato dall'altrui cudelta: col uioletto, disdegno nato dall'altrui freddezza.

Dell'Atro accompagnato.

L'*Atro accompagnato col pallido, potra significare discordia nata fra gli amanti, per essere una delle parti timida: col zallolino, discordia nata da usato inganno: col cinereo, che per nata discordia un de gli amanti sia giunto al morire: color di rosasecca che per nata discordia ambidue gli amanti habbiano cõ loro honore pero lasciato il comínciato amore: col cesio, incrudelita discordia: col uioletto, discordia nata da freddezza.*

Del Pallido accompagnato.

M*Ostra il Pallido accompagnato col zallolino, sospetto d'inganno: col cinereo, paura di morire: col color di rosasecca, uno che per timore habbia lasciato un'amore cominciato con honore pero, et satisfattione delle parti: col cesio, timor di crudelta col uioletto, sospetto di freddezza.*

Del Zallolino accompagnato.

S*E il Zallolino sara accompagnato col cinereo, mostrera uno, che per altrui inganno muore: col color di rosasecca, uno che ingannato lascia uno amor cominciato, ancorche con honore, & sattisfattione d'ambe le parti: col cesio, crudelta nata da riceuuto inganno: col uioletto, inganno nato da persona fredda.*

Del Cinereo accompagnato.

IL Cinereo accompagnato col color di rosasecca, mostrerà uno amor con honor de gli amanti per la loro morte estinto: col cesio, una morte crudele: col uioletto, morire per troppo fredezza.

Del color di rosasecca accompagnato.

MOstra il color di rosasecca accompagnato con il color cesio, uno amore con honore delle parti, per crudeltà d'uno de gli amanti lasciato: col uioletto, amor con satisfattione d'ambe gli amanti lasciato per freddezza.

Del Cesio accompagnato.

SCopre il Cesio accompagnato col Violetto crudeltà, & fredezza, ouero negligenza crudele.

DE' COLORI IN LIVREA.

COn tali modi si possono accompagnare insieme li colori, & di loro trare il significato; ma perche ho promesso di sopra di ragionare de' Verdosi nel ragionamento de i colori accompagnati, io darò del significato d'alcuni colori accompagnati in liurea di due, & tre altri, & della loro uaghezza; perche in tal modo si uedrà il componimẽto de i uerdosi, i quali si compongono per la piu parte di tre colori; ancora che alcuni ue ne siano di due, & alcuni di quattro: & da questo s'haurà ancora piu piena cognitione de le diuise, o uogliamo dire liuree, che non furono, al creder mio, dette diuise per altro, se non perche si

admette, che nell'accompagnamento di piu colori, si diuida alcuna uolta un proprio significato dal colore suo; cioè, che uno non cosi proprio se ne possa attribuire. dirò dunque seguendo l'ordine disopra cominciato, prima del Bianco, auertendo che il uerdoso nõ è altro, che diuisa secreta, trouata perche uno sia di qual si uoglia sorte possa senza essere dal sciocco uolgo, & da i piu periti huomini tassato, portare quella diuisa, che piu a lui pare, & piace.

Del Bianco in liurea.

SE il Bianco sarà in diuisa col Negro, & l'Oro, significherà perpetua humiltà, & fede; & se per il quarto colore haurà l'argento, il medesimo significhera; ma mostrera di piu, grandezza di desiderij: se sara col berettino chiaro, & oscuro, mostrera humilta gia poco ferma, ma di presente durabile; & se per il quarto colore sara seco il berettino uiolato, mostrera oltre il primo significato, che questa humilta per la sua fermezza sia dilettosa: se sara con l'argẽtino, & rosso, mostrera gentilezza d'animo lasciuo, & arditezza; & essendoui per il quarto il turchino mostrera oltre il primo significato, immobile lealta, & giustitia: se sara col uerde chiaro, & oscuro, mostrera poca speranza, & uoglia di morire; & essendoui per il quarto colore seco il uerde giallo, di piu mostrera disperatione: se sara con l'incarnato, ranzato, o zizolino, & giallo dorato, mostrera amore mansueto in persona di fedele, & bell'animo: se sara col giallo pagliato, & col giallo puro, mostrera uno

che per la sua humilta, & bonta conosciuta sia certo del suo stato; del quale mostrera sentir passione, se per il quarto colore sara seco il morello: se sara col leonato, & mischio, mostrera uno, che sia dubbioso dello stato suo per la sua troppo mansueta arditezza; di che mostrera hauer disdegno, se per il quarto colore ui sara il uermiglio: se sara con l'atro, & pallido mostrera uno che sia humile per sospetto di discordia; & se ui sara per il quarto colore il zallolino, di inganno: se sara col cinereo, & rosasecca humilta, morte, & amore amicabilmente lasciato per crudelta, se ui sara per il quarto colore il cesio, & per freddezza, se ui sara il uioletto.

Del Negro in diuisa.

ESsendo il Negro in diuisa con l'oro, & argento, mostrera una perpetua fede, & altezza di desiderij; ma poco ferma humilta essendoui per il quarto colore il berettino chiaro: se sara col berettino oscuro, & uiolato mostrera una perpetuamente dilettosa, & ferma humilta; & se ui sara per il quarto colore il berettino argentino si potra dire, che seco ancora si comprenda una lasciua, & uaga grandezza di desiderij: se sara col rosso, & turchino, mostrera perpetuo ardire, & lealta; dalla quale mostrera prẽdere speranza se con questi per il quarto colore sara il uerde chiaro: se sara col uerde scuro, & uerde giallo mostrera perpetua uoglia di morire; & disperatione se ui sara il colore incarnato per il quarto: essendo col ranzato, o zizolino, & giallo dorato, mostrera

perpetua certezza di bell'animo; & di fede unita cô bonta, se per il quarto colore ui sara il giallo pagliato: essendo col giallo semplice, & morello mostrera una persona perpetuamente appassionata per essere certa del suo stato doloroso; ma mostrera arditezza in tal dolore essendoui il leonato per il quarto colore agginnto: se sara col mischio, & uermiglio mostrera dubbioso stato proceduto da disdegno; & discordia se per il quarto colore ui sara aggiunto l'atro: essendo col pallido, & zallolino mostrera un perpetuo sospetto di douere essere ingannato; & di morte essendoui per il quarto colore il cinereo: essendo col color di rosasecca, & col cesio mostrera amore per perpetua crudelta lasciato amicabilmente; & per freddezza se seco sara il uioletto aggiunto.

Dell'Oro in diuisa.

SE l'Oro sara in diuisa con l'argento, & berettino chiaro mostrera una poca fermezza di fede, di altezza di desiderij, & d'humilta; & se a questi sara aggiunto il berettino oscuro, una persona, la cui fede altezza di desiderij, & humilta gia poco durabile, hora sia ferma, & immobile: se sara col berettino uiolato, & argentino mostrera una immobile fede, dilettosa, & gentilezza d'animo lasciuo; insieme & ardito se con questi colori sara il rosso: essendo col turchine, & uerde chiaro mostra lealta, fede, & speranza; & mostrera che in guiderdone delle predette qualita l'amante sia ridotto a uoglia di morire, se con questi sara il uerde oscuro: essendo col uerde

giallo, & incarnato un fedele, & disperato amore, che sara fra persone di grand'animo, essendo seco il giallo ranzzo, o zizolino: essendo col giallo dorato & pagliato, prouata fede, & bonta; dalla quale si mostrera che nasca certezza di giocondo stato, se cō questi sara il giallo puro per il quarto colore: essendo col morello, & leonato mostrera uno ardito, fedele, & appassionato amante, per esser dubbioso dello stato suo, se sara con questi il mischio per il quarto colore: essendo col uermiglio, & atro mostrera un fedele fra la discordia, & disdegno; il che si potra dire che sia fatto per timore essendo il pallido con questi: essendo col zallolino, & cinereo mostrera uno che per esser stato sotto la fede ingannato sia giunto al morire, & a lasciare un cominciato innamoramento con honore delle parti se con questi sara il color di rosasecca essendo col cesio, & uioletto mostrera crudelta, & freddezza uerso l'altrui fede.

Dell'Argento in diuisa.

L'*Argento in dinisa col berettino chiaro, & con l'oscuro mostrera, che una persona gia poco durabile nell'humilta, sia per altezza di desiderij diuenuto fermamente humile, & gentile; & per questo mostrera posseder l'altrui gratia, se per il quarto colore con questi sara il berettino uiolato: essendo con l'argentino, & rosso mostra ardita lasciuia, & grādezza di desiderij stabile: & se con questi sara il turchino, oltre il detto significato, mostrera lealta: col uerde chiaro, et oscuro mostrera lasciua sperāza,*

uoglia di morire, & disperatione se il uerde giallo sata anch'esso con questi: con l'incarnato, & giallo răzato, o zizolino mostrera un lasciuo amore, che dia sicurezza di bell'animo; & di fede essendo il giallo dorato con questi: col giallo pagliato, & puro mostrera, che uno con la sua prouata belta d'auimo, & bonta possa prender sicurta del suo stato; & si potra mostrare appassionato aggiungendo a questi colori per il quarto il morello: essendo col leonato, & mischio mostrera, il sempre star su gli alti pensieri, & il perpetuamente mostrare ardire causa alle uolte dubbioso stato in se medesimo; & disdegno in altrui, se ui sara per il quarto colore con questi il uermiglio: se sara con l'atro, & pallido mostrera che l'altezza de' desiderij timorosa sia alcuna uolta di discordia; & d'inganni essendo il zallolino con questi: essendo col cinereo, & color di rosasecca mostrera estinta altezza di desiderij, & amor lasciato con honor delle parti; il che si potra dire, che sia stato fatto per crudelta se con questi sara il cesio, ouero per freddezza essendoui il uioletto.

Del Berettino chiaro in liurea.

P*Otra mostrare il Berettino chiaro accompagnato col berettino oscuro, & uiolato poco ferma humilta fatto stabile, & dilettosa; potra oltre di questo significare essendoui il berettino argentino lasciuia, & grandezza di desiderij: se sara col rosso, & turchino mostrera uillanesco ardire, & lealta; & speranza se con questi sara il uerde chiaro: & essen*

do col uerde oscuro, & uerde giallo, mostrera poco ferma gentilezza, uoglia di morire, disperatione, et amore se l'incarnato sara con questi: essendo col ranzato, o zizolino, & giallo dorato mostrera poco ferma gentilezza conosciuta per sicurta dell'altrui bellezza d'animo fedele, & bonta, se con questi sara il giallo pagliato: essendo col giallo puro, & morello, mostrera passione di dubbioso stato proceduto da poco stabile humilta; ma in essa si mostrera arditezza se il leonato sara con questi: essendo col mischio, & uermiglio mostrera disdegno di dubbioso stato proceduto da poco ferma gentilezza; & da nata discordia se l'atro sara con questi: essendo col pallido, & zallolino mostrera timore d'inganno per poco ferma humilta; & per morte se con questi sara il cinereo: essendo col color di rosa secca, & cesio mostrera uno amore poco fermo in gentilezza con honore delle parti lasciato per fierezza, ouero freddezza, se il uioletto sara con questi accompagnato.

Del Berettino oscuro in diuisa.

SE'l Berettino oscuro serà in diuisa col uiolato, & argentino mostrerà stabile, & dilettosa humiltà, & arditezza, essendo il rosso a questi per il quarto colore aggiunto: s'ei sara col turchino, & col uerde chiaro mostrera gentilezza, & ferma lealtade, con speranza; & con questi essendo per il quarto colore il uerde oscuro potra di piu mostrare, che sia la sua speranza mesta uedendo le sue buone qualita male premiate: se sara col uerde giallo, & incarnato mo-

strera una disperatione d'uno amore gentile, posto fra persone di prouata belta d'animo, se ui sara con questi il giallo ranzato, ouero zizollino: se sara col giallo dorato, & pagliato mostrera prouata gentilezza, fede, & bonta; & essendo con questi il giallo puro, mostrera ancora certezza di stato o buono, o tristo, secondo che meglio potrassi considerare dall'occasione, soggetto, & altri accidenti: se sara col morello, & leonato mostrera, che per troppo ardire nascano passioni, & dubbioso stato essendo il mischio con questi: se sara col uermiglio, & atro, mostrera gentile disdegno, & disparere; il che si potra mostrare che nasca da timore, se il pallido sara con questi: se sara col zallolino, & cinereo mostrera estinta gentilezza per inganno; & per uno amore lasciato ancorche con consenso delle parti, se il color di rosa secca sara aggiunto per il quarto colore a questi: se sara col cesio, & uioletto mostrera fiera humilta, et freddezza.

Del Berettino violato in diuisa.

M*Ostrera il Berettino uiolato essendo egli in diuisa col berettino argentino, & rosso lasciua altezza di desiderij; grata, & gentile arditezza, la quale se cō questi sara il turchino si potra dire ācora leale: essendo col uerde chiaro, & con l'oscuro mostrera gentile, & immutabile speranza, & dolce uoglia di morire mostrera ancora di piu soaue disperamento essendo con questi il uerde giallo aggiunto per il quarto colore: essendo con l'incarnato, & ranzato, o zizolino mostrera amor pieno di gentilezza in persone*

persone di prouato ualore, & fede se ui sara il giallo dorato con questi: essendo col giallo pagliato, & col puro mostrera dilettevole, & gentile bonta, con certezza di tristo stato per tristo guiderdone, del che si mostrera sentir passione se il morello sara con questi: essendo col leonato, & mischio mostrera grata gentilezza, & perpetuo ardire, ma dubbioso stato; & essendo con questi aggiunto il uermiglio potra ancora mostrare disdegno: essendo con l'atro, & pallido mostrera piaceuole discordia, & perpetuo timore; il quale si mostrera essere di fraude se con questi sara il zallolino: essendo col cinereo, & color di rosa secca mostrera amore gentile, lasciato con consenso delle parti; il quale sia estinto per fierezza d'una delle parti se ui sara seco il cesio, & per freddezza essendoui il uioletto.

Del Berettino argentino in liurea.

P*Otrà il Berettino argentino in diuisa col rosso, et turchino mostare alti desiderij, ardire, & lealta; potra di piu mostrare speranza se con questi sara il uerde chiaro: essendo col uerde oscuro, & uerde giallo mostrera alti desiderij, & uoglia di morire per disperatione, la quale si potra dire, che sia causata da amore se l'incarnato sara aggiunto con questi: essendo col giallo ranzato, o zizolino, & dorato mostrera certezza di ualore, di fede, di alti, & lasciui desiderij; & essendo il pagliato con questi, di prouata bonta: essendo col giallo puro, & morello mostrera uno di bello, & lasciuo animo, quale per la certezza*

dell'esser

dell'esser suo sia appassionato; & essendoui il leonato si potra dire che in tal stato mostra perpetuo ardire: essendo col mischio, & uermiglio mostra altezza di lasciui desiddrij, che minaccia discordia, & disdegno se con questi sara l'atro: essendo col pallido, & zallolino mostrera alti desiri sospettosi d'inganno, & di morte se il cinereo sara con questi: essendo col color di rosasecca, & cesio mostrera fiera lasciuia, & amore da uno di tal qualita lasciato con cōsenso delle parti, per freddezza essendo per il quarto colore con questi il uioletto accompagnato.

Del Rosso in diuisa.

E*Ssendo il Rosso in diuisa col turchino, & uerde chiaro mostrera giusta speranza d'ardito disturbo, & di noiosa uita, essendo il uerde oscuro con questi; essendo col uerde giallo, & incarnato mostrera leale amore disperato; & si potra dire per essere fra persone di prouata belta d'animo se con questi sara il ranzato, o zizolino: col giallo dorato, & pagliato mostrera conosciuto ardire, fede, & bonta; dal che si potra mostrare hauer certezza del suo stato aggiungendo il giallo a questi: col morello, & leonato mostrera che un perpetuo ualoroso ardire porga talhora passione, & dubbio di stato essendo con questi il mischio: col uermiglio, & atro mostrera disdegno nato da ardita discordia, & timore essendo con questi il pallido: col zallolino, & cinereo mostrera ardita fraude per dare altrui morte; & se il colore di rosasecca sara con questi per far lasciare, ancora che*

con honor delle parti, un cominciato amore: col cesio & uioletto mostrera un fiero, ma freddo ualore.

Del Turchino in diuisa.

SE il Turchino sara in diuisa col uerde chiaro, & oscuro mostrera speranza, & uoglia di morire giustamente; & si potra dire per disperatione essendoui il uerde giallo: s'egli sara con l'incarnato, & ranzato, o zizolino mostrera lealta, & amore fra persone di merito; & di fede se ui sara con questi il dorato: s'egli sara col giallo pagliato, & puro mostrera leale, & prouata bonta, con certezza del suo stato; & scoperte passioni essendo seco il morello: se sara col leonato, & mischio mostrera dubbio d'ardire, & lealta, & di disdegno se con questi sara il uermiglio,: s'egli sara con l'atro, & pallido mostrera discordia, & diffidenza di lealta; anzi sospetto di fraude essendo con questi il zallolino: s'egli sara col cinereo, & rosasecca mostrera estinta lealta, & amore con consenso delle parti lasciato, se con questi sara il cesio per crudelta, se il uioletto per freddezza d'uno de gli amanti.

Del Verde chiaro in liurea.

MOstrerà il Verde chiaro in diuisa col uerde oscuro, & uerde giallo speranza disperata; & uoglia di morire se con questi sara l'incarnato per amore: se col giallo ranzato, o zizolino, & dorato mostrera speranza fondata sopra conosciuto ualore, & fede; & sopra prouata bonta se ui sara il giallo pagliato: col giallo puro, & morello mostrera sperāza

di passione

di paſſione per la certezza dell'eſſer ſuo; & eſſendoui il leonato perpetuo ardire: col miſchio, & uermiglio moſtrera dubbioſa ſperanza, diſdegno; & eſſendoui l'atro diſcordia: col pallido, & zallolino moſtrera fallita ſperanza, & ſoſpetto di morte eſſendoui il cinereo: col color di roſaſecca, & ceſio moſtrera amore laſciato con conſenſo delle parti per ſperata crudelta, & freddezza eſſendo a queſti il uioletto per il quarto colore aggiunto.

Del Verde oſcuro in diuiſa.

POtrà moſtrare il Verde oſcuro in diuiſa col uerde giallo, & incarnato amoroſa diſperatione, & uoglia di morire; con che eſſendo con queſti il giallo ranzato, o zizolino ſi moſtrera certezza di bell'animo: eſſendo col giallo dorato, & pagliato moſtrera uoglia di morire per moſtrar fede, & bonta; & eſſendoui il giallo puro per bauuta certezza del ſtato ſuo: eſſendo col morello, & leonato paleſera perpetua uoglia di morire arditamente fra paſſioni, & dubioſo ſtato eſſendoui il miſchio con queſti: eſſendo col uermiglio, & atro moſtrera uoglia di morire per diſdegno, & nata diſcordia; & ancora per timore eſſendoui il pallido per il quarto: eſſendo col zallolino, & cinereo moſtrera uoglia di morire per inganno eſtinto; & per amore abbandonato anchor che con honor delle parti, ſe con queſti ſara il color di roſa ſecca: eſſendo col ceſio, & uioletto moſtrera uoglia di morire per crudelta, & freddezza.

Del

Del Verde giallo in diuiſa.

IL Verde giallo in diuiſa con l'incarnato, & giallo ranzato, o zizolino moſtrera amor diſperato per eſſer locato, o uogliamo meglio dire dirizzato in perſona di alto conoſciuto ualore; & ſe il giallo dorato ſara con queſti di prouata incorruttibil fede: eſſendo col giallo pagliato, & puro moſtrera diſperatione per certezza di prouata bonta, et di ſtato, il qual ſara appaſſionato ſe con queſti ſara il morello: eſſendo col leonato, & miſchio moſtrera diſperata perpetuita d'ardire, & dubbioſo ſtato, il quale ſi potra moſtrare che naſca da diſdegno con queſti eſſendo il uermiglio: con l'atro, & pallido moſtrera diſperatione, diſcordia, timore, et inganno eſſendo con queſti il zallolino: col cinereo, & roſaſecca moſtrera diſperatione morte, & amore laſciato con conſenſo delle parti ſe ui ſara il ceſio per crudelta, & per freddezza ſe ui ſara il uioletto.

Dell'Incarnato in liurea.

L'Incarnato in liurea col giallo ranzato, o zizolino, & giallo dorato moſtrera amor fedele pieno di ualore, & bonta con queſti eſſendo il giallo pagliato: col giallo puro, & morello amore pieno di certezza di paſſione, & di perpetuo ardire eſſendo con queſti il leonato: col miſchio, & uermiglio moſtrera amore dubbioſo pieno di diſdegno, & di diſcordia ſe con queſti ſara l'atro: col pallido, & zallolino amore ſoſpettoſo d'inganni; & eſſendo con queſti il cinereo di morte: col color di roſaſecca, & ceſio moſtera

stera uno amore lasciato con consenso delle parti per amorosa crudelta, et freddezza essendoui il uioletto:

Del Giallo ranzato, o Zizolino in diuisa.

Q*Vando il Ranzato, o Zizolino sara in diuisa col giallo dorato, & pagliato mostrera certezza di ualore di fede, & di bonta insieme, & di stato essendoui il giallo puro: quando sara col morello, & leonato mostrera prouata perpetuita di ualoroso ardire nelle passioni, & insieme in dubbioso stato con questi essendo il mischio: quando sara col uermiglio, & atro mostrera certezza di furibondo ualore di discordia; & essendoui il pallido di sospetto: quando sara col zallolino, & cinereo mostrera certezza di estinto ualore per hauere ingannato altrui, & ancora per amor lasciato, benche con consenso di ambe le parti, essendo cō questi il color di rosasecca: quando sara col cesio, & uioletto mostrera certezza di tardi, ma fiero ardire.*

Del Giallo dorato in diuisa.

I*L Giallo dorato in diuisa col giallo pagliato, & puro mostrera, che tal uolta la proua della propria, ouero altrui fede, & bonta reca certezza di stato, il qual essendoui il morello si potra dire pieno di passioni: col leonato, & mischio mostrera certezza di fede, di perpetuo ardire, & di dubbioso stato, che nascera da disdegno, o furore essendo cō questi il uermiglio: con l'atro, & pallido mostrera certezza di discordia, & timorosa fede; anzi d'inganno essendoui il zallolino: col cinereo, & color di rosasecca mostrera*

strera certezza di estinta fede, per amore lasciato ancorche con consenso delle parti, per crudelta essendoui il cesio per freddezza essendoui il uioletto.

Del Giallo pagliato in liurea.

I*L Giallo pagliato in liurea col giallo semplice, & morello mostrera certezza di douer uiuere, mercè della sua, ouero altrui conosciuta bonta, & ardire essendoui il leonato, in continue passioni: essendo col mischio, & uermiglio mostrera prouata bonta, & dubbioso stato nato da disdegno, & da discordia essendoui l'atro: col pallido, & zallolino mostrera bonta, & sospetto d'inganni, & di morte se ui sara il cinereo: & col color di rosasecca, & cesio mostrera uno amore pieno di bonta lasciato con consenso dele parti per crudelta, ouero freddezza col uioletto.*

Del Giallo puro in diuisa.

M*Ostrerà il Giallo puro in diuisa col morello, & leonato certezza di uiuere arditamente ancorche in stato appassionato, dubbioso essendoui il mischio: col uermiglio, & atro mostrera certezza di uiuere in sempiterno disdegno, & discordia insieme, & in sospetto se ui sara il pallido: col zallolino, & cinereo mostrera estinta certezza di uiuere felice per nato ingauno, & per amor lasciato, ancora che con honore delle parti se con questi sara il colore di rosasecca: col cesio, & uioletto mostrera poterst hauer certezza dello stato suo, dell'altrui crudelta, & propria freddezza.*

Del

Del Morello in diuisa.

SE'l Morello sara in diuisa col leonato, et mischio, mostrerà passione de l'altrui ardire, & dell'incerto suo stato, che cosi sia per nato disdegno essendoui il uermiglio: con l'atro, & pallido, mostrerà passione, discordia, & timore insieme, & inganni, se ui sara il zallolino: col cinereo, & con la rosa secca, mostrera mortifera passione d'hauer lasciato un cominciato amore, ancorche con consenso delle parti, o per crudeltà essendoui il cesio, o per freddezza essendoui il uioletto.

Del Leonato in liurea.

IL leonato in diuisa col mischio, & uermiglio, mostrera perpetuo ardire in incerto, & disdegnoso uiuere, insieme, & discordia se ui sara l'atro: col pallido, & zallolino, mostrera dubbiosa, & perpetua arditezza a ingannare altrui, & all'altrui morte, se ui sara il cinereo: col color di rosa secca, & cesio, mostrera amor lasciato cō cōsenso delle parti per troppo ardita crudelta, ouer essendoui il uioletto, fredezza.

Del Mischio in diuisa.

DImostra il Mischio in diuisa col uermiglio, & atro, dubbioso stato per cagion d'ira, discordia & timore, essendo con questi il pallido: col zallolino, & cinereo, mostrera dubbioso, & mortifero tradimento, & se con questi sara il color di rosa secca, mostrera amor lasciato con consenso delle parti, per dubbioso stato, & mortifero inganno: col cesio, & uioletto, mostrera dubbiosa crudelta, & fredezza.

Del Vermiglio in diuisa.

SE il Vermiglio sara in diuisa con l'atro, & pallido, mostrera ira, discordia, timore, & inganno essendoui per il quarto il zallolino: col cinereo, et color di rosa secca, mostrera furibondo morire, per amor lasciato, ancorche con honore delle parti, & se con questi sara il cesio, per crudeltà, & per freddezza essendoui il uioletto.

Dell'Atro in liurea.

L'Atro in diuisa col pallido, & zallolino, mostrera timore d'inganno, & di discordia, insieme, et di morire, essendo con questi il cinereo: col color di rosa secca, & cesio, mostrera discordia fra gli amanti nata, per hauere uno d'essi lasciato, ancorche con honor delle parti il cominciato amore, per natural fierezza, & dapocagine, essendoui il uioletto.

Del Pallido in liurea.

IL Pallido in diuisa col zallolino, & cinereo mostrara timore d'inganno di morte, & con questi essendo il color di rosa secca, almeno di douer lasciar un suo cominciato amore, ancorche con honore delle parti: col cesio, & uioletto, mostrera sospetto di crudelta, & di negligenza.

Del Zallolino in liurea.

TRouandosi il Zallolino col cinereo, et color di rosa secca, mostrera estinto inganno, estinto amore con consenso delle parti, et estinta crudelta, se ui sara il cesio insieme, et estinta freddezza essendoui il uoletto.

Del Cinereo in diuisa.

IL Cinereo in diuisa col color di rosa secca, et cesio, mostrera, che per amor lasciato, ancorche con consenso delle parti per crudelta, uno procuri a se stesso la morte, et altri ui l'esser freddo, essendoui il uioletto.

In questi, et simili altri modi si possono accompagnare, et porre in diuisa; i quali se sono in un soggetto solo, come di panni di lana, o seta, sono chiamati generalmente uerdosi; ancora che alcuni d'essi habbiano particolare nome: se sono in soggetti separati, cioè, i colori l'uno dall'altro distiti, et soli; ma poi uniti allhora sono, come si dice, in diuisa, ancora che habbiano il significato medesimo, tanto essendo in un modo, quanto essendo nell'altro: et da questi si puo imparar di formare il significato di quegli altri colori; la diuisa, et unione de' quali nó uoglio minutamente dire a una per una, perche lungo saria: et oltre di questo molte diuise ui sono, le quali malamente possono essere date a conoscere chiarmente, se non a quelli, che prouano le passioni, et contentezze amorose, le quali sono difficilissime da essere compreſe, et tanto facili da domenticarsi, che uno difficilmente ne puo ueracemente ragionare, se non nel tempo istesso, in cui proua tali contenti, o passioni; onde di cio contento per piu breuità uengo a dire della uaghezza de i colori posti in liurea, ouero accompagnati.

DELLA VAGHEZZA DE COLORI ACCOMPAGNATI, ET IN LIVREA.

Cosi come in molti modi l'huomo prende uaghezza di accompagnare insieme colori, & mostrare diuise; cosi parimente per uarij effetti fu posta anticamente in uso questa inuentione: & che cio sia uero, si uede apertamente, perche alcuni per capricio, alcuni per superbia, alcuni per ornamento delle loro persone, & cose; altri per dimostrare qualche suo cordiale desiderio, & altri per altri uariati effetti usano questo approuato uso: ma perche questo poco rilieua al nostro terminato fine, solo dirò, che ognuno, che usa liurea, si sforza compiacersi nella uaghezza, onde ancora noi ne daremo qualche essempio, cominciando secondo il principio dal bianco.

Di uaga uista sarà il bianco col negro, con l'oro, con ogni sorte di berettino, col rosso, col turchino, con ogni sorte di uerde, con l'incarnato, con ogni sorte di giallo, col morello, col leonato, col zallolino, & col uioletto.

Il negro con l'oro, con l'argento, col rosso, col turchino, con l'incarnato, con ogni sorte di giallo, col morello, col mischio, col pallido, col zallolino, con la rosasecca, & uioletto.

L'Oro ha gratissima uista per la sua bellezza, ma piu uago riesce ancora essendo accompagnato con lo argento, con ogni sorte di berettino, col rosso, col turchino, con ogni sorte di uerde, con l'incarnato,

col morello, col leonato, col mischio, col uermiglio, con l'atro, col pallido, col zallolino, col cinereo, col color di rosasecca, col cesio, & col uioletto.

L'argento poco men bello, & uago dell'oro, porge assai grata uista accompagnandosi con ogni sorte di berettino, col rosso, col turchino, con ogni sorte di uerde, con l'incarnato, con ogni sorte di giallo, col leonato, col mischio, col uermiglio, col zallolino, col color di rosasecca, col cesio, & col uioletto.

Il berettino sia di qual sorte si uoglia, uagamente comparisce, s'egli s'accompagna col rosso, con ogni sorte di uerde, con l'incarnato, col morello, col leonato, col uermiglio, col zallolino, col color di rosa secca, col cesio, & col uioletto.

Non men de gli altri uagamente riesce il rosso essendo accompagnato col turchino, con ogni sorte di uerde, di giallo, col morello, col leonato, col mischio col uermiglio, con l'atro, col pallido, col zallolino, col cinereo, col color di rosasecca, col uioletto.

Vagamente riesce il turchino in compagnia del uerde, sia di qual si uoglia sorte, con l'incarnato, con qual si uoglia sorte di giallo, col leonato, col uermiglio, col zallolino, col color di rosasecca, col cesio, & col uioletto.

Il uerde di qual si uoglia sorte uagamente riesce con l'incarnato, con qualunque sorte di giallo, col morello, col leonato, col mischio, col uermiglio, con l'atro, col pallido, col zallolino, col color di rosasecca, col cesio, col uioletto.

Gentilissima è la uaghezza dell'incarnato, onde uagamente riesce col giallo di qual si uoglia sorte, col morello, col leonato, col mischio, col uermiglio, con l'atro, col pallido, col zallolino, col cinereo, col color di rosasecca, col cesio, & col uioletto.

Il giallo per la sua bellezza porge uaga, et dilettevole uista, & tanto maggiormente essendo egli, sia di qual si uoglia sorte, col morello, col leonato, col mischio, col uermiglio, con l'atro, col pallido, col zallolino, col cinereo, col cesio, & col uioletto.

Molto uagamente riesce il color morello, col leonato, col mischio, col uermiglio, col pallido, col zallolino, col color di rosasecca, col cesio, et col uioletto.

Diletta infinitamente il leonato, col mischio, col uermiglio, con l'atro, col pallido, col zallolino, col color di rosasecca, col cesio, & col uioletto.

Ancora che il mischio per se stesso sia bel colore, pare pero piu bello col uermiglio, col zallolino, col color di rosasecca, col cesio, & col uioletto.

Non è del mischio men bello il uermiglio, ne men di lui porge dilettosa, & piaceuole uista accompagnandosi con l'atro, col pallido, col zallolino, col cinereo, col color di rosasecca, col cesio, col uioletto.

L'atro per se stesso non è molto uago, anzi brutto & quasi spauentoso colore; pur con qualche uaghezza riesce s'egli s'accompagna col zallolino, col color di rosasecca, col cesio, & col uioletto.

Il pallido parimente in se stesso non è bel colore, ma non è pero come l'atro horrendo, et brutto, egli

ancora riesce piu uago se s'accompagna col zallolino col color di rosasecca, col cesio, et col uioletto.

Mostra il zallolino, ancor ch'egli non sia bello in se stesso, non so che di uago, essendo col color di rosa secca, col cesio, et col uioletto.

Bruttissimo, et melanconico è il cinereo, ma piu piaceuole riesce s'egli s'accompagna col color di rosa secca, col cesio, & col uioletto: come è ancora il color di rosasecca, & cesio, se l'uno s'accompagna col cesio, & uioletto; & l'altro col uioletto.

Hora di qui nasce un poco di dubbio; il quale è il sapere con qual colore possa il uioletto mostrare la sua bellezza, non meno di alcune sopra dette uaga, poiche gli altri, fuor che lui, assai uagamente sono accompagnati: per la solution del quale dico, ch'egli potrà far questo effetto con tutti quelli colori, i quali accompagnati con lui, fanno il medesimo: come per darne essempio, l'oro fa bel uedere in compagnia del uioletto; cosi il uioletto farà bel uedere con l'oro: questo medesimo auerrà ne gli altri colori, perche nel componimento di questa mistura ui è necessaria l'unione della loro differenza, per dare altrui grata uista: & da questo si puo considerare, che è gran differenza da una liurea, la quale poniamo caso sia rossa, & bianca, cioè, che habbia il campo rosso, & il restante bianco; da un'altra bianca, & rossa, cioè, che habbia il campo bianco, & il restante rosso, perche si deue sempre cominciare a chiamare la diuisa dal campo d'esso, & dal color poscia, che l'è piu ap-

presso; come per dare essempio, saria in uno habito incarnato col turchino sopra, & guarnito d'oro, si dourà dire incarnato, turchino, & oro; perche il campo è incarnato, la lista, per cosi dire, che u'è sopra, & piu uicina, è di color turchino, & il guarnimento è d'oro: ancora che a'dì nostri indifferentemente con confusione si comincia da quel colore, che piu presto uiene alla bocca; ilche si admette, & tollera, perche siano o prima, o dopo detti: non notano pero il loro significato, come uogliono alcuni, i quali nè so con qual buona ragione dicono, che ne gli habiti hanno un significato, nell'armi un'altro, nelle insegne, & stendardi un'altro: & uogliono che mutino significato sino in una medesima persona se li porterà sul capo, oueramente sopra altra parte del corpo; cosa che a me pare durissima da credere per uera, & da lasciare in libero giudicio, che ognuno creda quello che li pare, io so bene che non sono di cotale opinione: ne di cio uoglio dire piu innanzi, parendomi tempo hormai di dar fine al significato de' colori, poi che hauendo detto il significato di ciascuno di essi separatamente; & mettendoli a duoi a duoi, & a tre, & quattro insieme, si puo hauer d'essi basteuole cognitione insieme & della uaghezza, & del significato delle diuise.

IL FINE.

SIGNIFICATO D'ALCVNI DONI DEL MEDESIMO.

Molto Mag. Signora mia sempre osseruandiss.



ON ESSENDO meno in vso il mandare nõ solo fra gli amanti, ma fra gli amici etiã dio à presentare altrui chi d'vna cosa, chi d' vn' altra; che l'vsare il significato de i colori per le cause dette nel discorso d'essi di sopra fatto, perche con li presenti ancora si possono fare i medesimi effetti, che con i colori istessi, ho voluto inuiarle, insieme col discorso de i colori, il trattato della significatione d'alcuni doni, il qual' ho nuouellamente fatto, con desiderio di far cosa, che grata sia a V.S Et a questo mi ha mosso l'osseruanza, ch'io le porto, la piaceuolezza della materia, ch'è per se stessa piena di dilettatione, & piacere. Ella dunque per natural sua benignità si degni accettare il picciolo mio presente; assicurata, che dono alcuno, per grande che si sia, non puo essere altrui donato con affettione maggiore, di quella, con la quale io le mando & l'vno, & l'altro mio componimento: & si renda sicura, che la

seruitù

seruitù, ch'io tengo con lei, auanza (ch'io voglio, & ragioneuolmente di cio seco vantarmi) qualunque altra fedele, humile, amoreuole, riuerente, & costante; di costanza, riuerenza, amoreuolezza, humiltà, & fede; & che ella è nel colmo di perfettione, & quello istesso, se pero si può, trapassa, & auanza. Io perche spero in corto tẽpo vederla, per adesso non mi estenderò, se non in supplicarla. che si contenti tenermi per quel suo caro seruidore, per lo quale desidero essere tenuto da V. S. Nella cui buona gratia riuerentemente mi raccomando.

Di Milano alli xj. di Nouembre. 1567.

Di V. Sig.

Affettionatiss. Seruitore

Coronato Occulti
da Canedolo.

SIGNIFICATO D'ALCVNI DONI.



Prima, che io uenghi a trattare del significato d'alcuni doni, uoglio dire, per piu facilità, che il dono è una di quelle cose, per le quali puo facilmente l'huomo mostrare la sua liberalità; uirtù, fra l'altre, molto honorata, & da douere essere da ognuno desiderata: il dono è tenuto uno urgentissimo mezo a far nascere amicitia fra gli huomini, quella dopo conseruare, & accrescere: egli fu anticamente posto in uso poco dopo che le cose, le quali tutte soleuano esser communi, furono fatte di particolari padroni: il dono non fu trouato affine, che douesse essere principio dell'humana amicitia, ma perche douesse piu tosto dar di quella notitia, & quella conseruare, & accrescere; percioche l'amicitia deue essere tra gli huomini per ubidienza de' precetti di Dio, il quale ci comanda nella legge sua, che dobbiamo amare come noi stessi il nostro prossimo: di modo, che non il dono, ma il comandamento di Dio puo essere il principio dell'amicitia humana: ne potendo esser egli il principio, non deue parimente essersi potuto cominciare ad usare per tale

effetto

effetto, ma si bene mostrerà segno d'amicitia; perche non si donano a quelli, i quali non s'amano; & mentre che si dona qualche cosa a uno, a quello si uiene a rinouare la memoria dell'amicitia, con la quale sortisce l'effetto della conseruatione, & si uiene accrescere; perche l'amicitia poteua esser solo per ispiratione d'ubidire a i comandamenti di Dio, la quale è per obligo spirituale, et seguendoui il dono, ui s'aggiunge di piu ancora quello della carne, il quale se bene a ragione si deue postponere al spirituale, deue pero potere assai, per effuggire il uitio dell'ingratitudine, la quale è peccato enormissimo, & seuerissimamente castigato dalla pietosa maestà di Dio, cotanto gli spiace; onde malamente fanno quelli, i quali si seruono hoggidi del dono per cominciare unaqualche amicitia, il che è di maniera in uso, che gli huomini per mostrarsi desiderosi di bene operare, di lui si seruono le piu uolte per tale effetto; & poscia dicono, che fanno questo per essere il dono potentissimo mezo, come ho detto di sopra, a principiare un'amicitia: & il dono deue usarsi per mostrare liberalità, & non come a dì nostri s'usa per hauerne il contra cambio, perche in tal caso si copre la liberalità, & si discopre l'auaritia. Il dono oltre di questo ne i moderni tempi tal uolta s'usa con desiderio di ricompensa, ne pero si fa per auaritia; come è quando uno innamorato presenta la innamorata sua, questo sa con desiderio di essere della sua gratia ricompensato: di modo che non ui essendo dimostratione d'auaritia, si

puo

puo far piu tosto con laude, che con biasmo: & di qui uiene, che come sono uarij i doni, cosi parimente con li doni si possono mostrare molte, & uariate cose, & questo si fa cō molta uaghezza, & infinito piacere; Io dunque ho pensato di uolere dire il significato d'alcuni di quelli, i quali si fanno in tal caso, onde cominciando irregulatamente dall'aranzo, dico cosi.

L'aranzo sia o foglia, o frutto, significhera amor conueneuole ad ambe le parti, & dico sia, o foglia, o frutto; perche alcune cose sono, lequali se sarāno altrui presentate in foglia, hauranno un significato diuerso da quello, che potrebbero hauere se fossero donate in frutto, a somiglianza della differenza, ch'è tra il frutto, & la foglia; alche molto bene bisogna auertire nel presentare, & nel dare la significatione de presenti; come ancora bisogna auertire di sapere, che la cosa del presentare uà, come quella del portare i colori, in questo modo, cioè, che a somiglianza de i colori, i fiori, l'herbe, & altre cose tali, s'auertiscono nel fare, & dichiarare i presenti, & di piu s'auertisce, che l'oro, el'argento, & i colori, che si trouano nel dono, hāno anch'essi significato, il che potrassi uedere dalli essempi, ch'io disotto darò: da quali ancora facilmente si potrà conietturare il significato de i doni accōpagnati; come poniamo de mazzuoli, i quali se bene rappresentano un corpo solo; sono però per cosi dire, piu cose accompagnate, lequali mostrano quel corpo solo.

Li anesi scoperti, dimostrano amor simplice, puro, &

ro, & ſenza cattiuo effetto.

L'aneto, moſtrerà amor dolce, caſto, et ſecreto.

Le anime de frutti, moſtreranno deſiderio di moſtrare il cuore, & uiuo, & morto; ſiano in qual ſi uoglia modo, cioè, o chiuſe, ouero aperte, egl'è uero, che eſſendo chiuſe moſtraranno tal deſiderio eſſer coperto, & aperte lo moſtreranno aperto.

L'Ape ſignificheranno eſſendo naturali, che col mezo della perſeueranza ſi ſia per hauer proſperoſo fine a i ſuoi deſiderij: ſe ſaranno d'oro, moſtreranno il medeſimo, douere eſſere col mezo del perſeuerare nella fede: & nella grandezza de deſiderij, ſe ſaranno d'argento.

L'anello ſia di qual ſi uoglia ſorte, moſtrerà fede, a eſſempio, ch'egli è il ſegno della fede, che ſi promettono i ſpoſi inſieme, nel tempo, che ſi celebrano le cerimonie del ſpoſarſi.

L'aquila ſe ſarà naturale, o uiua, o morta, ſignificherà deſio di regnare, a ſomiglianza di lei, ch'è Regina delli altri augelli: ma ſe ſarà d'oro ſignificherà deſio di fedelmẽte regnare ſoprà la coſa amata: s'ella ſarà d'argento, ſignificherà deſiderio altamente locato per uolontà di regnare: & il medeſimo ſignificherà la ſua bella penna, ſia o finta, o naturale; & ſe l'Aquila ſarà bianca, moſtrerà che il deſio di regnare ſia humile, & gentile: et perpetuo ſe ſarà negro.

L'aſſentio per eſſer egli herba piena d'amarezza, potrà ſignificare, eſſendo che ella è molto medicinale,

nale, che si chieda ristoro delle sue pene amare, ouero che per l'amarezza di colui a cui si dona, da lui si debba stare absente, come ancora pare che la stessa parola uoglia dire.

L'Armelino, per esser candidissimo animale, & come si troua da gli antichi scritto, castissimo, significherà castità, se egli sarà naturale, o uiuo, o morto: significherà casta fede essendo d'oro: & essendo d'argento animo grande, & casto.

L'imagine d'Apollo in oro mostrerà diuinità in uirtù, & fede: s'ella fusse in argento desiderio d'alte, & diuine cose, siano o per uirtù, o per bellezza diuine; che per fingersi Apollo uno de'i Dei, che gli antichi adorauano, ui si puo uagamente ancora fingere la diuinità in ogni cosa: potrà ancora mostrare che il donatore di tal'imagine sia pieno di fermezza & fede, s'ella sarà d'oro; & di bell'animo essendo di argento.

L'Anguilla essendo naturale mostrerà adulatione in colui, al quale si manda, et ch'egli sia di uolubile, ne troppo buon animo: s'ella sara d'oro mostrerà finta, & adulata fede: & bellezza d'animo essendo d'argento.

La Baccara, herba cosi per nome detta, significherà che l'amante, a cui si dona, non deue temere l'altrui maleuolenza, & inuidia.

Il Basilico, herba cosi detta, & uolgata, mostrerà fra duoi amanti sospetto, & gelosia.

Le Bottarghe, pesci con tal nome da Lombardi

chiamati

chiamati, significheranno essendo naturali, che quello, a cui si donano sia persona di grã conto, & degna di gran presente: se sarà d'oro mostreranno, che pur colui, al quale si presentassero, fosse di rara fede, & bellezza d'animo se saranno d'argento.

La Canna se sarà naturale significherà, che il desiderio del donatore non si puo piu tener secreto: se sarà d'oro, ch'egli non puo piu tener coperta la sua fede, & bellezza d'animo essendo d'argento.

Il Campanello, fiore cosi chiamato, significherà, che l'amor del donatore sia noto, & senza infamia.

Il Cane, animale domestichissimo, significhera essendo naturale, che il donatore si faccia schiauo fedele a quello, a cui si manda; & che colui, al quale si dona, sia in qualche parte adulatore: s'egli sarà d'oro, mostrerà seruitù fedele del donatore; & se sarà d'argento, che serue per qualche grande effetto.

Il Cappone, o Gallo, o Gallina o uiui, o morti, essendo naturali mostreranno uigilantia, & auertimẽto di non si douere scoprire, ma andar coperto: mostreranno ancor tal uolta mutatione di stato predetta, per essersi gli amanti fedeli, se saranno d'oro; & per esser di grande animo essendo d'argento.

I Capparri, frutti, & herbe, cosi detti, significheranno caparra di uero amore: & che quello a cui si mandano, sia persona buona, & utile col condimẽto delle sue uirtuose qualitadi.

Le Cappe, & Ostriche, essendo pesci naturali, mostreranno coperto, & secreto amore, pieno di fede, essendo

essendo d'oro; & di bell'animo essendo d'argento.

Le Carotte, o Carobbe, essendo di qual si uoglia sorte, cioè, finte, o uere, significheranno non douersi fidare delle brauerie, & parole altrui, o della promessa fede, & finta grandezza d'animo.

La Cassia, hauendo risguardo al commune uso di dire prouerbialmente, significherà, che il donatore cassi dalla sua amicitia, ouero conuersatione il presentato: potrà ancora, hauendo riguardo alla qualità della natura sua, che è di rinfrescare, inferire, che quello, che presenta habbia desiderio di rinfrescare l'ardore del presentato: potrà ancora mostrar amore uecchio scacciato da nuouo.

La Castagna, o foglia, o frutto che sia, o col rizzo, o senza, essendo naturale significherà amor casto: & essendo col rizzo, che tale amore sia pungente, & incerto, per non se ne godere: se sarà d'oro amor casto, & fedele: se sarà d' argento mostrerà amor casto altamente locato.

Li Caoli significheranno, cosi com'essi sono cibi piu tosto uillaneschi, che gentili, che parimente colui, al qual si mandano, sia persona discortese, & uillana.

Vna Correggia di piu colori potrà significare gran desiderio della cosa amata, & per questo si potrebbe dire ageuolmente, che fossero tanto cari quelli doni, i quali molte uolte incõsideratamente sono dalle donne a gli amanti donati, che sono, per cosi dire, cordelline di piu colori unite insime; perche & per ueni re di mano delle donne amate, & per hauere il sopra

detto significato sono doppiamente cari: potrà ancora significare diuerso miscuglio di pensieri.

La Caltha, uiola che si coglie l'autunno, cosi come ella è ancora che tardi nasca, grata, significherà parimente amore, che quantunque sia tardi, sia pero grato, & non del tutto fuori di tempo.

La Carta bianca significherà che il donatore si rimette al uolere di colui al qual si manda.

La Chiaue, sia di ferro, ouero oro, & argento, mostrerà che'l donatore dia libera signoria di se stesso a colui al quale si manda.

Vn chiodo, sia di qual si uoglia sorte, cioè, di ferro, d'oro, o d'argento, mostrerà, che si sia rissoluto o ad amare, o a disamare, come conferma il commun uso di dire, che dice, Fissato è il chiodo, onde il donatore l'occasione del donare, & il tempo saranno buoni a fare meglio conoscere il uero significato, in cui si deue pigliare.

La Cipolla naturale mostrerà pianto, guerra, & inimicitia, in premio di fede s'ella sarà d'oro; in guiderdone d'altezza d'animo se sarà d'argento.

La Citronella mostrerà amor raffreddito, & che sia per tornare presto nella pristina sua forza.

Il Codogno, frutto cosi per nome detto, o sia foglia o frutto, essendo naturale mostrerà che fra duoi, che si presentano, sia una certa grosseria, la quale mostri di non intendere: se sarà d'oro mostrerà che tal grosseria finga di nó credere l'infallibile fede dell'uno, et l'altro: & essendo d'argento, mostrera che tal grosseria

seria si scorga da non voler mostrare il bell'animo.

I Colombi, augelli cosi per nome detti, o sua penna essendo naturali significheranno timore di non essere scoperti: amor candido, & puro, & alla loro somiglianza fecondità di prole: essendo d'oro mostreranno amor puro, & fedele: se saranno d'argento, amor colmo di bei desiri.

Li Confetti bianchi, come quelli che sono coperti, potranno mostrare dubbio d'inganni, sotto dolci atti, o parole.

Il Camaleonte, come quello che si nodrisce d'aria, & piglia quasi ogni colore; s'egli sarà naturale mostrerà adulatione: se sara d'oro simulata fede; se sarà d'argento adulatione particolarmente nelle imprese magnanime.

Il Corallo significherà, secondo l'interpretatione litterale, che quasi fauella, Hallo nel cuore, cioè, tieni memoria de'miei martirij: ouero perche si puo dire che la parola Coralli uoglia inferire accoratti potrà significare dolore.

Il Coriandolo non confetto, come quello che non è coperto, da dannosa dolcezza mostrerà sincerità.

Il Cipresso, sia in tronco, in frutto, o in foglia mostrerà disperatione, & amor collocato in diuerse parti, ma poco puro; pur sarà fedele, se il cipresso sarà d'oro; & essendo d'argento mostrerà certezza d'amor pieno di bei desiri.

Il Coniglio, animale molto uago, cosi per nome chiamato se sarà naturale significherà timida purità

d'animo: se sarà d'oro, timida, & pura fede: se sarà d'argento, pura bellezza d'animo.

Il Centauro, animale con tal nome chiamato per essere dotato di abomineuoli uitij, essendo naturale sia o uiuo, o morto, significherà uitio: essendo d'oro che il donatore si eshibisca pronto, & fedele nelle cose uitiose: essendo d'argento arditezza, & grandezza di desiderij ne i uitij.

Il Cocodrillo per suo natural costume, per atrhaere gli huomini in suo potere, finge dolersi dell'humana sciagura, & crudelissimamente poi gli uccide, onde essendo naturale potrà significare astutia, & falsità: se sarà d'oro, crudele, & simulata fede: se sarà d'argento, finta, & fiera bellezza d'animo: onde auiene che alcuni amanti, desiderosi di mostrare, che siano malamente dalle loro donne inganniti, portano questo animale per impresa, & io l'ho fra gli altri, trouandomi per sorte il Carnouale passato in Modena ueduta in un torneo, allhora da quei Caualieri Modanesi ordinato, da uno de' mantenitori esser uagamente portata: sopra la quale furono da duoi fatte le qui sottoscritte stanze tutte fatte sopra tale impresa, ma di concetto uariate.

Vorrei ben, che'l mio Sol, che io solo honoro,
Fosse pietoso del mio fier tormento,
Che s'hor m'affliggo, mi consumo, & moro,
Felice allhor sarei, lieto, & contento;
Ma mi da morte, & con finto martoro
Poi qual serpe crudel sospira al vento,

Et ciò

Et cio non gioua, ahi misero infelice,
Che'l pianger tardi al fin troppo disdice.

Questa stanza ancorche fosse fatta con l'occasione di questa uaga impresa, non fu pero fatta per esprimerla, come quest'altra; ma forse per scoprire all'amata sua donna lo stato suo.

A quel fiero animal, che l'finto pianto
In van sopra l'vccise humane membra
Sparge, chi del mio duol mostra cotanto
Indarno hauer pietà, ben si rassembra:
Ma in questo poi mi afferra il cor suo tãtõ
Piu di lui fiero, & crudo hauer mi sembra,
Quanto che d'vna morte, ei si contenta,
Dou'ella me con mille ogn'hor tormenta.

La Cicogna, & un'altro augello detto Ibis, se saranno naturali mostreranno cosi immonditie d'animo, come di corpo: se saranno d'oro, immonda fede, & macchiata bellezza d'animo se saranno d'argento.

Le Cappe lunghe, pesci cosi chiamati, cosi come nascono in luoco fangoso, & uile, essendo naturali mostrerãno persona ignobile, & di uillaneschi costumi di uillanesca fede essendo d'oro, & di uile animo se saranno d'argento.

Le Cappe sante significheranno che faccia bisogno d'adornarsi di uirtù, & costumi essendo naturali: se saranno d'oro di fede, & di bell'animo se saranno di argento.

Il Carpione, pesce cosi chiamato, cosi come per quello, che si dice, si nodrisce d'oro, & è hoggidi in

molta istima di ualore, parimente mostreranno, che colui al quale si mandano, sia persona di bell'animo, & rare uirtù, siano uiui, o morti; & fra l'altre uirtù mostreranno la fede, alla quale deono cedere l'altre tutte, come disse l'Ariosto ne' suoi uersi, oue finge un lamento di Bradamante, contra l'amante suo Ruggiero, cosi dicendo,

Perche Ruggier, come di te non viue
Caualier di piu ardir, di piu bellezza,
Ne che à gran pezzo al tuo valore ariue,
Ne à tuoi costumi, ne à tua gentilezza,
Per che non fai che fra tue illustri, & diue
Virtù si dica anchor c'habbi fermezza,
Si dica c'habbi inuiolabile fede,
A chi ogn'altra virtù s' inchina, & cede.

Se saranno d'argento significheranno che il donatore sia di bell'animo.

Il Capello sia di qual si uoglia colore, & sorte, ma particolarmente di uerde, o rosso colore, significherà prospero auenimento di fortuna: se non sarà d'uno di questi duoi, ma di qual altro si uoglia, significherà che si deue guardare da' pericoli soprastanti: si potranno alle uolte ancora donare per dispregio, siano di qual si uoglia colore: ma se saranno d'oro mostreranno fedele, & prosperosa fortuna; essendo d'argento, che si debba sperare felice fortuna in guiderdone del bell'animo di colui a cui si mandano.

La Candela in qual si uoglia modo mostrerà, che colui al qual si manda sia persona di qualche sciēza,

ancora

ancora che poco ſappia eſſendo d'oro: huomo che mal ſappia moſtrare la fede ſua, & il ſuo bell'animo ſe ſara d'argento.

Vna Colonna, coſi come eſſe ſoſtengono le caſe, coſi parimente ſiano di marmo, legno, o pietra, ſignificheranno che il donatore riconoſca il preſentato per il ſuo ſoſtegno: ſe ſaranno d'oro moſtreranno che il donatore habbia la ſua fede fondata in quel ſolo ſoſtegno; ſe ſaranno d'argento moſtreranno che il preſentato ſia il ſoſtegno del bell'animo del donatore.

Vna Corda da arco ſenz'altro moſtrerá che il donatore ſia per fare gran coſe, ma che non haueſſe occaſione, & commodo, onde lo chiedeſſe a colui a cui foſſe donata.

Il Coltello di ſua natural materia compoſto, moſtrerà che ſi rimette alla uendetta di colui a cui è donato, moſtrando di douerli eſſer fedele ſe ſarà d'oro, & d'eſſer di bell'animo eſſendo d'argento.

Il Delfino, peſce coſi detto, moſtrerà deſiderio di ſcoprirſi perſona amoreuole a colui al qual ſi donaſſe eſſendo egli naturale, o uiuo, o morto: eſſendo d'oro moſtrerà perſona amoreuole, & fedele: eſſendo d'argento perſona amorenole, & di bell'animo.

Il Falcone, augello rapaciſſimo coſi per nome detto, ſe ſarà naturale, o uiuo, o morto, o lui proprio, ouero la penna, ſignificherà coſi com'egli è appreſſo i Principi, & appreſſo tutto il mondo, in grandiſſima iſtima, per il piacere, che reca a quelli, che ſi ſeruono di lui alla caccia, che egualmente il preſen-

stato di tal cose, fosse persona di grande estima: & perche egli, come fanno ancor gli altri augelli simili a lui, si uiue di quello, che uccide con i proprij artigli si potrebbe dire, che colui a cui fosse donato si nodrisce dell'altrui morte, potrà ancora mostrare hauendo risguardo alla parola pura di Falcone, che si douesse fare la cosa, come quasi s'è promesso, onde se fosse d'oro pareria, che uolesse inferire serua la fede: se fosse d'argento mostra la promessa belta d'animo.

La Farfalla naturalmente uola tanto intorno il lume, che al fine incautamente abbruggiandosi muore, onde di tale animaletto chi facesse dono discretaméte significheria, che in quella persona, alla quale si donasse, fosse naturale inconsideratione: ouero che il donatore dispregiasse il proprio morire per amore, che egli portasse al presentato, per seruar la fede sua se fosse d'oro, ouero essendo d'argento per la sua bellezza d'animo.

Il Fagiano, augello timidissimo, quando egli ha nascosto il capo naturalmente crede esser tutto nascoso, potrà significare essendo naturale amor scoperto: s'egli sarà d'oro mostrera scoperta fede, & bellezza d'animo essendo d'argento: & perche la parola, Fagiano, parche uoglia dire, Fu gia, non piu, potrà significare, che piu nó sia guerra, o pace, o fede, o belta d'animo, oue fu gia una uolta secondo l'occasione.

La Faua, sia in herba, o in frutto, o in fiore, mostrerà fauole, & ciancie, appigliádosi al prouerbiale uso di dire, che la faua si dà a gli huomini grossi,

& che

& che cianciano assai.

Il Fico, sia in foglia, o in frutto, mostrerà amore carnale pieno di fede essendo d'oro, & d'alti desiderij essendo d'argento.

Il Finocchio, come uuole il diuolgato commune uso di dire, significhera inganno, & fede ingannata essendo d'oro: & che il donatore sia stato ingannato da una finta bellezza d'animo se sara d'argento.

Il Frumento, sia in herba, o in grano, mostrera che si coglia il frutto del desiderato amore.

Il Frassino, se sara in foglie, o in tronco, essendo naturale significhera, hauendo risguardo alla parola Frassino, la quale accenna di dire quasi, fra il seno, che la cosa si debba tenere in se stessa secreta, se sara d'oro secreta fede, se sara d'argento secreta bellezza d'animo.

Il Fungo, essendo naturale, mostrera aspettatione della sperata mercede: se sara d'oro, aspettatione di cosa conueneuole alla fede del donatore: & alla grãdezza de l'animo dell'uno, & l'altro sendo d'argẽto.

Vn paio di Forbici significheranno che il donatore si dona in potere di colui a cui si mandessero, sotto la fede se fossero d'oro, & in sicurta del gia mostrato bell'animo suo essendo d'argento.

Vna Fenice, o sua penna, come quella che mai nõ muore, significhera immortalita essendo naturale: se sara d'oro fede immortale, se d'argento immortale bellezza d'animo.

Vn Flauto, instrumento dolcissimo da sonare, significhera

gnificherà, che il presentato fosse galanthuomo, ma bisognoso dell'altrui compagnia per aiuto; perche i flauto parimente meglio mostra la sua perfetta mellodia quando è accompagnato da altri flauti, ouero istromenti musicali.

Vn Ferro di quelli, che le donne adoperano a dirizzarsi i capelli, mostrerà che il presentato habbia bisogno di correggimento, & d'ordinatione de suoi disordini in non seruare la fede essendo d'oro, & in non mostrar belta d'animo essendo d'argento.

I Gambari, come ancora fanno i Granchi significheranno andamenti contrarij all'aspettatione, & alla promessa fede essendo d'oro, & alla mostrata bellezza d'animo essendo d'argento.

I Garoffali, fiori di somma belta, & di gratissimo odore, significheranno amor nuouo, che quantunque sia pieno di uane aspettationi, & senza frutto, discaccia pero il uecchio, come faranno ancora i Gesmini, & altri fiori, che non producono frutto; a i quali si potra pero attribuire qualche significato, pigliando l'origine o dalla sua natural proprieta, o dal loro colore, ouero da qualche notabile accidente, oltre che molte uolte si donano tali fioretti per gentilezza, & rinouamento di segno d'amore.

Il Ginebro, arbore cosi detto, è pungente, & di non troppo grato odore, onde significherà amore piu tosto biasmeuole, che degno di laude.

Vna Gioia indubitatamente mostrerà gioia, & abondanza di amorosi contenti, come benissimo fa chiaro,

chiaro, & noto la istessa parola Gioia.

La Gramigna, si come è herba tenacissima, & spesso in un certo modo con facilità si rinuerdisce, significherà parimente saldezza, & rinouatione di amore.

Gioue, cioè, l'imagine sua, così come egli da gli antichi fu adorato per loro supremo Dio, significherà parimente nelle cose d'amore sia d'oro, di marmo, di argento, o di qual altra si sia cosa, colore, & metallo, signoria, liberalità, magnificenza, perpetuità di anima, & diuinità, o per bellezza, o per gratia, o per altre a queste somiglianti qualitadi.

Giunone fu parimēte adorata come dell'altre Dee la maggiore, & fu creduta per castissima, ancorche alcuni altri la predicassero per instabile; di maniera che la sua imagine per questo sia d'oro, o d'argento, o in qual si uoglia modo fatta, significherà amor casto, siguoria, diuinità, & alle uolte ancora instabilità per compiacere al uolere di coloro, che la credettero instabile.

La Grue, augello uigilantissimo, essendo naturale, mostrerà uigilantia, come ancora farà la sua penna: s'ella sarà d'oro mostrerà uigilantia, & fede, se sarà d'argento bell'animo disuegliato.

La Giraffa, animale bruttissimo, & contrafatto; essendo naturale mostrerà, che colui a cui si dona, sia come ella è di corpo, di mente contrafatto, di fede essendo d'oro, & di grandezza di desiderij se sarà d'argento.

L'Hellera

L'Hellera, herba cosi chiamata, sempre sta uerde come il Lauro, & di essa, come di quello, si coronano i scientiati; di modo, che ragioneuolmente potrà significare amore eterno, & degno di laude: & perche la parola hellera, par che uoglia inferire, ella era potrà mostrare amore, o inimicitia di gia passato; il che dal tempo, & occasione si potrà comprendere.

Vno Horiuolo mostrerà che tempo sia di fare quel che si deue: & se con l'horiuolo ui fosse un compasso mostreria che si douesse misurare il tempo.

Vn'Hidra fosse d'oro, d'argento, o come si uolesse. mostreria, poi che gli antichi scrittori delle allegorie delle fauole antiche uogliono, ch'ella, alla quale sono figurati piu capi, s'intenda per il uitio, il quale germinando sempre cresce, & che fosse da Hercole finto figliuolo di Gioue, & Dio della continenza, & fortezza, ucciso; che la persona a cui fosse donata fosse l'origine, & conseruatione de' uitij: & se con questa fosse uno Hercole in atto di destruere tal mostro, mostreria che il presentato fosse il destruttore de' uitij.

L'imagine d'Hercole sola sia di qual si uoglia sorte, mostrera prudenza, fortezza, continenza, & diuinità insieme.

L'Indiuia, herba cosi chiamata, hauẽdo risguardo alla parola Indiuia, che pare quasi dire, d'indi uia, significhera che si debba leuare dall'impresa: ouero che indi si rimoua l'odio, o amore, sospetto, o speranza, o altri simili accidenti: sono ancor'alcuni i quali uogliono ch'ella significhi secreta passione d'amore.

La latuca

La Latuca, parimente herba cosi detta, mostrerà buon principio, & fine, come quella la quale anticamente era, come ancora è adesso, il principio, & il fine della cena.

La Lauanda, attendendo alla letterale significatione, potrà significare, come alcuni uogliono, lauare, & rimettere l'ingiuria: ouero che lauando l'acquistato honore, si sarà piu caro.

Il Lauro, del quale anticamente si coronauano gli Imperadori, Capitani, & Poeti, è arbore odorifero, che non perde mai ne l'odore, ne il colore; onde ragioneuolmente potrà significare segno d'allegrezza, & trionfo: & che nelle cose d'amore fa bisogno d'affaticarsi: potrà ancora mostrare amor costante, che di se porge grato odore altrui, sia o in foglia, o in frutto, o in tronco, o uerde, o secco.

Il Lentisco, arbore cosi per nome chiamato, ha il succo suo amarissimo: & di lui si sogliono fare stecchi per nettare i denti, significherà amarezza, dubbiosa consumatione, & troppa delicatezza.

Il Lepore, animale uelocissimo nel corso, & di sua natura tanto timido, che quasi da ogni altro animale si fugge, come scriuono alcuni, i quali trattano della natura de gli animali, è tanto fecondo, che non si tosto ha partorito, che di nuouo è grauido; & se non fosse che facilissimamente disperde, ancorche assaissimo numero se ne troua, ue ne saria pero maggiore abondanza: & è di sua natura tanto melanconico, che i medici uogliono, che la sua carne in se ne partecipa,

tecipa, & ne infonda in quelli, i quali ne mangiano: di modo che potrà significare, essendo naturale, paura, miseria, malenconia, & abondanza de' beni facili da perdersi: se sarà d'oro, mostrerà paurosa melanconica, & miserabile fede, & se d'argento miserabile, & paurosa uolontà.

Vn Libro, hauendo risguardo alla parola Libero, significherà che il donatore ponga in libertà il presentato, se il libro sara dell'usata materia fatto: se sara d'oro mostrera libera fede, se sara d'argento libera bellezza d'animo.

Il Lupino è un picciolissimo grano, & pieno d'amarezza, chi con lungo tempo, & fatica diligentemente nõ lo custodisce; ond'egli o in herba, o in frutto, potra significare poco bene, per molto male.

Il Liocorno animale è tanto amatore della uirginita, che come uogliono alcuni, i quali scriuono della sua natura, si prende col mezo di donzella, la quale andata là doue conuersa piu spesso questo animale, è da lui tanto amata, che ponendoui il capo in grembo, iui s'adormenta; & ella, mentre ch'egli dorme, con un laccio li cinge il collo, dal quale resta preso: onde essendo egli naturale, potra sia o uiuo, o morto, significare uirginità: essendo d'oro mostrera pura fede, se sara d'argento puro, & bell'animo.

Il Leone, animale ferocissimo, è tenuto il primo fra gli altri animali irrationali, potra significare, essendo naturale, superbia, signoria, & generosita: essendo d'oro, altera fede; se sara d'argento superba

grandezza

grandzza d'animo: il suo capo significaua appresso gli antichi uigilanza; onde ancora a'moderni tempi potra significare il medesimo: & potra ancora tutto il leone significare fortezza.

Il Losignuolo augello, o sua penna potra significare, che il donatore cerchi d'indolcire il disdegno del presentato, cosi com'egli intenerisce il suo con la dolcezza del lamentoso suo canto.

La Lampreda, quasi sempre stà nel fango inuolta, onde potra significare occupatione in cose basse.

Il Lauto è dolcissimo instromento musicale, onde potra mostrare dolce, & diletteuole uanita, poi che egli con tutto cio al fine è uano.

La Lira pur musicale instromento, potra significare persona gioueuole, & di bell'animo.

La Luna, pianeta del cielo, non si ferma mai, & potra significare percio la sua imagine d'oro persona di mutabile fede, se sara d'argento instabile bellezza d'animo.

La Mirtella, arbore cosi chiamato, in istraniere parti cresce grandemente, ancorche ne i nostri paesi sia picciolissimo, & ha grato, & soaue odore: per il che mostrera amor gentile, che porge grato odore: questa se s'haura risguardo alla parola Mirtella, che puo quasi dire, morta è ella, & merit'è ella, potra ancora significare, che si sia di merito, ouero che sia morta l'alma, o la speranza, o la disperatione, o il timore: ouero che estinti siano altri simili amorosi ac cidenti, i quali si potranno, come ho detto di sopra,

facilmente

facilmente conoſcere dal tempo, in cui ſi dona, dal modo, dal donatore, & ſimli altre coſe.

La Maggiorana, herba gentiliſſima, ſecondo la letterale dittione, che quaſi dice, maggioranza, ſignifichera ſignoria, & creſcimento d'amore.

Il Melone, frutto uillaneſco, ma dolce, moſtrera eſſendo naturale, ſcioccheria grata: eſſendo d'oro, ſciocca fedelta; eſſendo d'argento ſciocca altezza di deſiderij.

La Menta, quaſi par che uoglia dire, lamentati, onde ſignifichera, che ſi debba dolere d'amore male premiato.

Il Miraſole è una pianta, le cui foglie di ſua natura ſtanno ſempre riuolte alla uiſta del Sole; onde eſſendo egli naturale potra ſignificare amore naturale: ſe ſara d'oro, natural fede, & amore: ſe ſara d'argento, naturale amore, & bellezza d'animo.

Le Mora bianche ſignificheranno morir mãſueto

Mercurio da gli antichi fu adorato per il Dio dell'eloquenza, onde l'effigie ſua d'oro moſtrera eloquenza, & fede; ſe ſara d'argento, perſona di bello animo, & eloquente.

Marte fu parimente adorato per il Dio della guerra; onde l'effigie ſua d'oro, o d'argento ſignifichera furore, guerra, & crudelta; potra ancora moſtrare fortezza, & deſiderio di uendetta.

Il Narciſſo, uaghiſſimo fiore, ſignifichera uanita, & ancora uendetta di ſuperbia.

Il Neſpolo è l'ultimo frutto, che ſi colga ne i paeſi noſtri,

nostri, et è uilanesco, onde essendo naturale, sia in tronco, foglia, o frutto, significherà amor uile, tardo, & sciocco: potrà ancora significare speranza di tardo coglier frutto: se sara d'oro, tardo mostrera fede, & bellezza d'animo essendo d'argento.

La Noce sia in foglia, in tronco, o in frutto, significhera amor nociuo, il quale sara incerto, se la noce sara in frutto nella sua coperta serrata.

Vna naue d'oro cõ le uele gonfie, significhera che si debba seguir con molta fede, & accortezza l'impresa proposta dalla fortuna: con animoso cuore se la naue sara d'argento.

Vna Naue d'oro, ouero d'argento con le uele non gonfie, significhera incertezza, & gran pericolo se ella sara in atto che mostra di rompersi.

L'Oliua, in frutto, in foglia, o in tronco indubitatamẽte essendo naturale mostrera fine de' trauagli, & pace; se sara d'oro pace fedele, & quieta; bellezza d'animo se sara d'argento.

L'Olmo arbore di gran grandezza ne i paesi nostri, sia in foglia, o in tronco, hauendo risguardo alla parola, che quasi par che dica, ho lo mò; significhera che si possèda la cosa.

L'Orecchiaro, herba cosi chiamata, che ancora è detta Sempreuiua, significhera memoria di sempre uiuo amore, pigliando il significato dal nome sempre uiuo: potra ancora mostrare, che chiaro sia l'amore pigliando il significato dalla parola Orecchiaro, che

par quasi dire, hora è chiaro, & conosciuto.

L'Ortica, herba seluatica, con tutto che in abondanza se ne troua, è di si calida qualita, che solo col toccare offende, onde potra significare nociuo ardore d'amore.

L'Orzo, o in grano, o in foglia significhera, risguardando alla parola orzo, che par uoglia dire, hor gio, cioè, dall'impresa, che si debba leuare dall' amore, o inimicitia cominciata.

L'Oua, se sono con la scorza significheranno, che per l'unione de gli amanti si stia aspettando il frutto d'amore: se saranno monde mostreranno che indi dipende la uita, & purita d'amore.

L'Orso per la sua fierezza contende col leone, onde senza alcun dubbio significhera fierezza, nel dare altrui la fede se sara d'oro, & in mostrare il suo desiderio essendo d'argento.

Gli Occhiali, si come sono di giouamento, et quasi necessarij a quelli, che patiscono debolezza di uista, cosi parimente significheranno che il presentato habbia bisogno di lume d'intelletto.

La Palma arbore, i rami di cui si dauano da gli antichi per riconoscimento di uittoria a i uincittori, significhera essendo naturale uittoria; essendo d'oro uittoriosa fede, essendo d'argento che si puo trionfare ragioneuolmente della sua bellezza d'animo.

Il Parpaglione, o Puletta secondo il uolgato prouerbio, che suole dire, Tu pigli un puletto, & sei un

parpaglione

parpaglione, ſignificherà ingannarſi del ſuo penſiero ſe ſaranno d'oro mancar di ſua fede, & di bellezza d'animo eſſendo d'argento.

Il Paſſere fra gli altri augelli ſagace, & laſciuo, ſignificherà, come ancora ſarà la ſua penna, laſciuia & ſagacità.

Il Pauone, fra gli altri augelli è pieno di uanità, di ſorte, che da queſto ſi dice pauone a uno, che ſi uagheggia uanamente; potrà perciò moſtrare uanità, & forſe ancora bel fine, & miglior ſorte della prima: s'egli ſarà d'oro ſignificherà uana fede; ſe ſarà d'argento uana eſſer la bellezza del corpo, ſe quella dell'animo non corriſponde.

Vna Perla, moſtrerà contentezza, ouero che biſogna laſciarſi intendere, ſe s'haurà riſguardo alla parola Perla, la quale quaſi par dire, parla.

La Pernice, o la ſua penna, augello ſeluatico, ma buono, ſignificherà che ſi debba affaticarſi nelle uirtuoſe operationi.

Vna Penna temperata di qual ſi uoglia ſorte indubitatamente ſignificherà temperata leggierezza.

Il Petroſello, herba uolgatiſſima, & amaretta, ſignificherà amore amaro, ſenza alcun traſtullo.

Il Piombino, augello coſi chiamato, moſtrerà amore, che ſempre creſca, & ſi faccia più durabile.

Il Platano, arbore coſi chiamato, ſia o in tronchi o in foglie, moſtrerà più promeſſe, che fatti.

Il Pomo, ſe ſarà l'arbore moſtrerà fertilità, &

amarezza se sara il frutto, & naturale, che tempo sia di porre fine alle schioccherie, & se fosse d'oro, che tempo fosse di mostrare fede, & bell'animo essendo d'argento.

Il Pomo cotogno, alcuna uolta da gli antichi fu posto per la Concordia, onde potra fra noi mostrare il medesimo: sono alcuni ancora che dicono, ch'egli significa sciocchezza, & che senza industria poco ci uale: se sara d'oro mostrera unita fede, & bellezza d'animo essendo d'argento.

Il Pomo granato, o in frutto, o in tronco, o in foglia, essendo naturale mostrera aspettatione di gran frutto dell'amor suo, natural bellezza, & uirtù, natural fede essendo d'oro; & essendo d'argento uirtuosa, & natural bellezza d'animo.

La Porcellana, significhera, che si debba andare secreto in amore.

Pallade, sia di qual si uoglia sorte la sua imagine, poi ch'ella fu da gli antichi adorata per la Dea della fortezza, & sapienza, significhera prudente fortezza.

Vna Saetta, sia di qual si uoglia sorte, significhera uelocita, uccisioni, & crudelta.

Vn Scacchiero di qual si uoglia sorte significhera uanita, & perdimento di tempo.

Vn Serpente, se sara naturale mostrera prudēza, se sara d'oro prudenza, & fede; prudente, & bello animo se sara d'argento.

Vn Satiro

Vn Satiro d'oro mostrera lasciuia, & naturalmente uitiosa fede, se sara d'argento altezza di desiderij lasciui, & uitiosi.

Saturno, l'imagine sua di qual si uoglia sorte, mostrera malenconia, crudelta, & fragilita humana.

Lo Smergo, augello cosi chiamato, mostrera che il donatore si somerga nell'amor di colui a cui si dona

Lo Storione pesce, dal quale il Po re de gli altri fiumi è abondantissimo, è bonissimo da mangiare, percio è in grandissima stima di ualore appresso tutto il mondo: onde potra significare essendo naturale, persona utile, & grata al mondo, per la sua immobil fede essendo d'oro, & per bellezza d'animo essendo d'argento.

Vno delli segni Celesti, di qual si uoglia sorte, significhera che il presentato sia della natura di tal segno celeste.

Vn Suegliatoio, mostrera che fa bisogno di stare uigilante.

Vna Spica di grano, essendo naturale mostrera persona utile, & profiteuole: se sara d'oro amor giouenuole, & fedele: se sara d'argento giouenuole bellezza d'animo: potra alle uolte ancora mostrare, come accenna la parola, che si debba spicare dall'impresa, essendo naturale: che debba, come si suol dire, leuar la parola essendo d'oro; & spicarsi da cosi alti desiderij essendo d'argento.

La Scimia, animale cosi detto, perche piu ch'ogni

altro si somiglia all'huomo; ha la carne sua, che naturalmente sana il leone dalla febre. Onde non con poco piacere il Conte Aloisio Boschetti nell'Academia de' Desiderosi, elesse per impresa sua partitolare un Leone, il qual mangiaua una Scimia, con il motto sopra HINC SALVS; per mostrare ch'egli, figurato per il Leone, desideroso di sanarsi della febre dell'ignoranza, mangiaua la Scimia, cioè, attendeua al cibo della sapienza. Di modo che tale animale o uiuo, o morto, o d'oro, o d'argento, mostrera che s'habbia la somiglianza, ma non la ragione dell'huomo: ouero che il donatore mandasse ristoro de' suoi mali al presentato.

Vna Salata di uarie herbe, mostrera uarieta di pensieri.

Vn Scaldamano d'oro significhera poca fedelta in amore, & freddezza in giouare altrui: s'egli sara d'argento, freddezza nel mostrarsi liberale, & di bell'animo.

Il Sole, è piu chiaro di qual'altro si uoglia pianeta del cielo, onde l'imagine sua d'oro mostrera lucida fede, splendor di uirtù, bellezza, & ualore piu d'ogni altro grande, persona pronta ad ogni cosa, & gioueuole a ognuno: se sara d'argento mostrera chiara, & lucida bellezza d'animo.

Vn Sugatoio, mostrera che si debba lauare, & asciugare i uitij.

Le Tanaglie, mostreranno siano di qual si uoglia

sorte

ſorte, perſona tenace.

La Tenca, le piu uolte ſi nodriſce nel fango, onde non è di molta bonta, & potra ſignificare huomo uillano, & da diſpiacere, ſia uiua, o morta.

Vna teſta indifferentemente o d'oro, o d'argento, ſignifichera poco ceruello: ouero che il preſentato per l'altrui morte foſſe meriteuole di pena capitale.

Venere, anticamente fu adorata per la Dea della bellezza, onde l'imagine ſua d'oro fra maritati moſtrera amore caſto, & fedele: in altro caſo fedelta, ſignoria, laſciuia, politezza, & leggiadria: ſe ſara d'argento moſtrera amore altamente locato.

Volcano da gli antichi fu honorato aſſai anch'eſſo & ſecondo le fauole de' ſcrittori fu marito di Venere: egli nell'arte del fabro fu diuino, & fece l'arme di Hettorre antico guerrier Troiano, come ſi legge; & dicono che faceua i fulmini a Gioue: onde la ſua imagine moſtrera, ſia di qual ſi uoglia ſorte, perſona utile, talhora maluagia.

I Vermicelli, che fanno la ſeta, hoggidi detti Begatti, ſignificheranno perſona induſtrioſa, alla loro ſomiglianza, che induſtrioſamente fanno la ſeta: potranno ancora moſtrare, che col mezo della uirtù, l'huomo morendo uiue.

L'Vgherino, augello coſi detto, è di molta uaghezza, ſignifichera, come ancora fara la ſua penna, buona ſperanza nelle coſe d'amore, poi che egli è di color uerde chiaro.

Il Zuccaro, manifestamente mostrera dolcezza naturale del donatore, & che a quella douesse essere pari quella del presentato.

Il Giglio candidissimo fiore, di grato odore, & di somma belta, significhera essendo naturale grata gẽtilezza: & essendo d'oro gentile, & grata fede: essendo d'argento, grata gentilezza, & bellezza di animo.

La Rosa, come quella, che è di odore gratissimo, & che tra fiori è da alcuni tenuta il piu degno, essendo naturale mostrera amor grato ad ambi gli amanti, & degno d'honore: se sara d'oro amor degno di laude, fedele, & grato all'uno, & l'altro amante: essendo d'argento amor diletteuole, & pieno d'alti, & bei desiri.

La Malua, sia in foglia, o in fiore, hauendo risguardo alla parola, che par uoler dire, Va male, significhera che l'amore uada sinistramente.

La Bettonica, o in herba, o in fiore mostrera persona conosciuta per copiosa di uirtù.

Vn Cordone, sia di qual si uoglia sorte, come mostra la parola, significhera che si dona il cuore, insieme con la fede se sara d'oro: si mostrera ancora bellezza di desiderij essendo il cordone d'argento.

La Cordella, significhera non che si dona, ma che si domanda l'altrui cuore, & fede se sara d'oro; & segno di bell'animo se sara d'argento.

Segni di lacci, o di catene, mostreranno che si sia

legato

legato in potestà del presentato & che ui si saria fedele essendo d'oro; se fossero d'argento, che si rimettesse all'altrui bellezza d'animo.

Le treccie, & i capelli di donna, significheranno anch'essi prigionia.

Vn Cuore ardente, mostrerà se sara d'oro amore, & fede accesa: se sara d'argento infiammata bellezza di desiderij: se il cuore fosse sanguinoso. mostrera d'essere appassionato: se fosse pallido, ch'egli fosse pieno di paura.

L'Anchora, se sara d'oro mostrera costante fede, se sara d'argento fermezza in belta di desiderij.

Vn uaso d'acqua odorifera mostrera, che l'amore sara grato sin che stara coperto, ma che scoperto andera in fumo.

Vn uaso di muschio, o zibetto, o ambra, o altro profumo significhera, che la compagnia dell'amante sia honoreuole.

Potrei ancor dire assai altre cose, che hauerebbono significato; perche tutte inferiscono qualche cosa, ancorche, come a'colori, non si possa a questi attribuire significato necessariamente uero: ma perche dalle cose dette, che piu sono in uso di presentarsi, si puo imparare, che a uoler dire il significato d'un dono, bisogna considerare la qualità del donatore, & del presentato; il modo, & il tempo con cui, & nel quale si dona; la cosa, la natura, & gli accideni di

essa:

essa: come se ui mancheranno tali qualitadi, il colore, & metallo; intendendo dell'oro, & argento, & marmo, il quale in ogni occasione ha somiglianza del ghiaccio, significherà tenacità, & freddezza. Et di cio contento non dirò altro sopra questa materia, ma porrò fine al promesso ragionamento.

IL FINE.

TAVOLA, ET SIGNIFICATO DE I COLORI.

Auertendo pero, che il primo numero moſtra a quante carte ſono i capitoli de'colori, l'altro i colori accompagnati, & l'vltimo i colori in diuiſa.

IL FINE.

